



Bilancio Sociale 2025



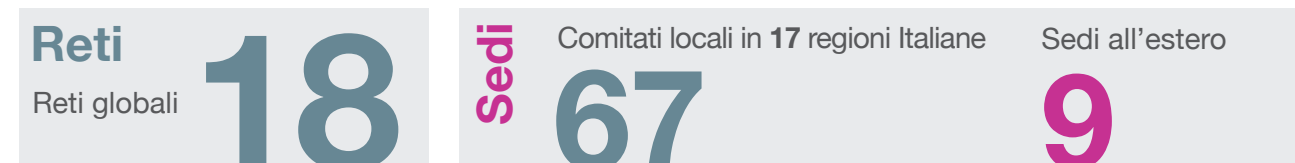
I numeri del 2025



Progetti



Destinatarie e destinatari



Nota metodologica

ARCS APS, Ente di Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), pubblica il proprio Bilancio sociale dal 2011, come un album fotografico dei programmi e delle iniziative, di policy e strategie, governance, stakeholder, partenariati e comunità coinvolte. La redazione del Bilancio Sociale di ARCS APS è frutto di un percorso partecipato, corale, cui concorrono tutti: staff, volontarie e volontari e dirigenti. La Direzione di ARCS APS ha scelto di ideare e costruire il Bilancio Sociale 2025 dell'associazione con un approccio innovativo rispetto agli strumenti utilizzati, come link agli approfondimenti e ai documenti essenziali: da qui una forma più snella del documento, maggiormente interattiva con il sito dell'associazione.

I riferimenti metodologici che guidano ideazione e redazione di questa restituzione annuale della vita di ARCS APS ad organizzazioni associate, partner e stakeholder sono i seguenti: "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicate nel 2019; "Linee Guida per il Reporting di Sostenibilità" del GRI – Global Reporting Iniziative; linee guida dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), punto di riferimento per la verifica della correttezza gestionale delle organizzazioni del Terzo Settore impegnate nella promozione del Dono, di cui ARCS APS è socia dal 2011; documento di indirizzo "Bilancio sociale AOI. Definizione di standard specifici del settore – Solidarietà e Cooperazione internazionale - per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS", pubblicato nel 2020.

I ringraziamenti della Direzione vanno a tutto lo staff e le volontarie e i volontari e soprattutto a chi ha raccolto le documentazioni e redatto il Bilancio Sociale 2025 di ARCS APS.

COME LEGGERE IL BILANCIO SOCIALE

Quest'anno il bilancio sociale è stato reso più interattivo: i titoli di tutti i progetti e delle campagne sono cliccabili e rimandano al sito di ARCS APS, dove sono disponibili informazioni più dettagliate per approfondire. All'inizio di ogni scheda paese è inoltre presente un link a una testimonianza video diretta di chi opera sul territorio, per raccontare meglio ciò che facciamo.

Tutte le informazioni che possono essere approfondite tramite LINK sono sottolineate e in grassetto.

Buona lettura!

Lettera del Presidente

Lo scenario che ci offre il presente, con il reiterarsi senza requie di guerre, violenza e distruzioni in un crescendo che crea sgomento potrebbe legittimamente togliere ogni speranza in un Mondo giusto e pacifico. Ma è proprio di fronte a questo orrore infinito, con il suo portato di tragedie di cui sono vittime le persone più indifese, che la grande comunità di ARCS APS si impegna sempre di più. Una comunità di persone che rifiutano la prepotenza del forte sul debole e non sopportano l'accanirsi dei potenti contro chi non ha più niente. ARCS è un insieme di animi e intelligenze che credono nel multilateralismo, nel primato della diplomazia, nell'amicizia tra i popoli e le culture, e che praticano questi valori ogni giorno con il loro impegno nella nostra ONG. È così, nel lavoro collettivo che unisce ogni livello della nostra organizzazione, che pratichiamo i principi del diritto al progresso umano di ogni comunità. Si tratta certo di un'azione complessa, resa ancor più difficile da una congiuntura che esaspera nazionalismi e particolarismi, ma che non ci scoraggia. Sappiamo trovare la nostra forza nelle tante persone che militano nella nostra associazione, nello scambio paritario con i nostri partner nei paesi di azione, nelle reti di istituzioni e società civile che costruiamo attorno ai nostri obiettivi di sviluppo umano e diritti universali. In questo cimento quotidiano sono fondamentali le sapienze, la passione sociale, la capacità diplomatica e la visione di insieme del nostro personale espatriato e di sede: senza queste persone, che sono il vero tesoro della nostra grande organizzazione, nulla di quanto realizziamo sarebbe possibile. Con loro dobbiamo ringraziare anche le decine di volontarie e volontari che animano le serate di approfondimento su progetti e campagne di ARCS APS nei circoli delle loro comunità e le tante persone giovani che, anche nel 2025, hanno scelto ARCS APS per fare esperienze di militanza all'estero e crescere nelle consapevolezze che consentiranno loro di impegnarsi nella professione e nel civismo per un futuro di equità e giustizia sociale in ogni paese del Globo. A queste persone speciali, che con il loro lavoro rendono solida la speranza di un futuro migliore, va la riconoscenza di tutta la nostra grande comunità.

Gianluca Mengozzi
Presidente di ARCS APS

Lettera della Direttrice

Ci auguriamo sempre che la pace sia garantita per ogni persona e comunità nel mondo. Il Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini, da partigiano e uomo delle istituzioni, ci teneva a ribadire che non può esserci libertà senza giustizia sociale. La solidarietà non è solo postura culturale ed etica: è strumento essenziale per consolidare pace e diritti in un mondo più giusto e sostenibile. Il 2025 ha visto il consolidamento e anche l'espansione dei conflitti a livello globale, segnando la distruzione di territori e città, abitazioni, ospedali, scuole, terreni agricoli, patrimoni culturali e ambientali e lo sterminio di decine di migliaia di esseri umani, in gran numero bambine e bambini. A provocare distruzioni, morti e povertà non sono solo droni, bombe, pallottole e mine, ma anche: il blocco degli aiuti umanitari; il confinamento in enclave di intere comunità senza beni e sostegni primari; la mancata assistenza e accoglienza a chi fugge dalle conseguenze di una guerra planetaria; la negazione ovunque dei servizi essenziali, di un'educazione, una casa, l'accesso al lavoro dignitoso; lo sfruttamento indiscriminato e predatorio delle risorse dei Paesi più poveri, che non è sostegno allo sviluppo, ma mero interesse di pochi: la Banca Mondiale ci dice che il 44% della popolazione del globo vive con meno di 6,85 dollari al giorno e **l'1% più ricco al mondo possiede quasi il 45% della ricchezza del Pianeta.**

Questa non è libertà e non è quindi giustizia sociale. Nel 2025 ARCS APS ha rafforzato il proprio lavoro solidale e di cooperazione internazionale nelle aree più povere e colpite dai conflitti, interpretando l'intervento umanitario non solo in termini di accoglienza in emergenza, ma come opportunità per le persone rifugiate e per chi vuol costruire una vita dignitosa di essere attore di sviluppo della comunità, nell'interpretazione piena del principio del **Nexus Emergenza, Pace e Sviluppo.**

Questo Bilancio Sociale, reso più snello e agile alla lettura dei precedenti, ha cercato di andare oltre la narrazione per inquadrare, anche con forme innovative, le prospettive di una strategia pluriennale per l'azione di ARCS APS che sarà oggetto del percorso verso l'Assemblea "congressuale" del 2027. Buona lettura.

Silvia Stilli
Direzione ARCS APS

Indice



8	Chi siamo
9	Identità
12	Valori
13	Storia
14	Sedi e Paesi d'intervento
16	Governance e struttura organizzativa
22	Organigramma funzionale
24	Risorse umane
34	Cosa facciamo
35	Cooperazione internazionale allo sviluppo ed emergenza
	Volontariato, educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale
36	Progetti del 2025
38	Lobbying e advocacy, eventi e campagne
46	Con chi lavoriamo
47	Processo di stakeholder engagement
49	Finanziatori
50	Reti globali
51	Partner
54	Destinatari e destinatari
56	Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di emergenza
58	America Latina
58	Cuba
70	Medio Oriente
70	Giordania
78	Libano
86	Nord Africa
86	Tunisia
100	Africa
100	Camerun
108	Senegal
113	Volontariato, emergenza, educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale
114	Europa e altri Paesi extraeuropei
116	Emergenza Ucraina
118	Educazione alla cittadinanza globale
120	Servizio civile universale / 2024-2025
122	Scambio giovanile
125	Capacity building nel campo dell'istruzione e formazione professionale
127	Bilancio finanziario
128	I numeri del 2025





CHI SIAMO

01

Identità

Valori

Storia

Sedi e Paesi d'intervento

Governance e struttura organizzativa

Risorse umane

Identità

Nata nel 1985, ARCS - ARCI Culture Solidali APS è un'Associazione di Promozione Sociale di solidarietà, cooperazione e volontariato internazionali, fondata per iniziativa di ARCI, una tra le maggiori associazioni italiane del Terzo Settore e diffusa su tutto il territorio nazionale. La base sociale di ARCS APS è costituita da 113 organizzazioni, tutte Associazioni di Promozione Sociale. ARCS APS è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo

Sviluppo con decreto n. 2016/337/000132/3, in qualità di soggetto di cui all'art. 26 della L.125/2014, e – dal 21 novembre 2011 – al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n.383, con il numero 176.

È iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 07/11/2022, con numero di Repertorio 98190 nella sezione Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Missione

ARCS APS condivide le finalità e gli obiettivi del mondo ARCI, promuovendo e sostenendo processi di cambiamento sociale, rafforzamento di partecipazione e partnership democratica, lotta ad ogni forma di povertà e violazione dei diritti umani, attraverso campagne, pratiche, progetti e iniziative di:

- solidarietà, aiuto umanitario, volontariato e cooperazione internazionale
- educazione alla pace e alla cittadinanza globale
- dialogo intergenerazionale e interculturale
- agroecologia e contrasto ai cambiamenti climatici.

ARCS APS agisce nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per un mondo più giusto e sostenibile, di partnership e pari dignità, che privilegi le relazioni tra comunità. Opera nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e delle Convenzioni ONU ad essa ispirate.

Le progettazioni di ARCS APS hanno come riferimenti prioritari:

- piena inclusione e sostenibilità sociale, economica, lavorativa, culturale
- affermazione e tutela dei diritti civili e umani
- parità ed empowerment di genere
- libera aggregazione e mobilità
- tutela dei beni comuni, del patrimonio ambientale, culturale, materiale e immateriale.

Visione

La strategia di ARCS APS ha come presupposto essenziale il coinvolgimento delle comunità di cittadine e cittadini, le istituzioni e gli altri attori locali, avendo come obiettivo la valorizzazione delle aggregazioni civili e il loro rafforzamento in un quadro di ownership democratica e di partnership globale per lo sviluppo (Goal 17 Agenda 2030 ONU).

Finalità statutarie

Le finalità statutarie prioritarie di ARCS APS sono:

- l'affermazione dei valori della solidarietà, della pace, della non violenza, dei diritti universali e della giustizia globale;
- la lotta a ogni forma di povertà, discriminazione ed esclusione sociale e politica;
- la promozione sociale e culturale di cittadine e cittadini, attraverso l'affermazione della partecipazione e dell'ownership democratica e il rafforzamento delle relazioni di cooperazione tra comunità e tra territori;
- l'affermazione e la tutela delle pari opportunità e dell'empowerment di genere;
- la conoscenza e l'attuazione dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;
- l'attuazione dei codici e delle convenzioni internazionali che regolano l'intervento umanitario;

- la valorizzazione delle comunità e delle culture indigene;
- la tutela e il sostegno alle attiviste e attivisti per i diritti umani;
- la diffusione e valorizzazione dei principi fondativi dell'Unione Europea;
- l'affermazione di stili di vita consapevoli e socialmente sostenibili;
- la tutela e la valorizzazione di tutti i beni comuni.

Attività di interesse generale

ARCS APS esercita senza finalità di lucro le seguenti attività di interesse generale, così come indicate nell'art. 5 del decreto legislativo 117/2017:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- promozione della cultura della legalità, della

pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione svolge inoltre attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i donatori.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione e delle organizzazioni aderenti, ove compatibili, le attività di cui all'art.5 del CTS e all'art.2 del Decreto Impresa Sociale (D.lgs. 112/2017) e successive modificazioni e integrazioni.

Nel 2025 ARCS APS non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.



Istituto Italiano della Donazione

ARCS APS dal 2011 è socia dell'Istituto Italiano della Donazione ed è inserita nel database "Io dono sicuro". Il percorso di adesione all'IID termina con il conferimento del marchio DONARE CON FIDUCIA. Si tratta di un vero e proprio percorso di certificazione che passa attraverso un processo di audit documentale che verifica, tra i molti requisiti, la *compliance* circa il corretto utilizzo da parte dell'organizzazione dei fondi raccolti e delle risorse impiegate nelle attività a garanzia di trasparenza amministrativa e di rendicontazione nei confronti di donatori pubblici e privati.

Registro Europeo della trasparenza

ARCS APS è inserita nel Registro Europeo della Trasparenza, istituito presso il Segretariato congiunto del Registro per la trasparenza (SCRT). Si tratta di una banca dati che elenca le organizzazioni che cercano di influenzare il processo legislativo e di attuazione delle politiche delle istituzioni europee.

Open Cooperazione

ARCS APS è iscritta al Portale Open Cooperazione. Open Cooperazione è un progetto in rete volto a promuovere la trasparenza delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione.



Trasparenza

I temi della trasparenza, dell'accountability, della rendicontazione finanziaria e sociale sono di fondamentale importanza nella relazione tra ARCS APS e tutti i propri stakeholder. ARCS APS dispone di un bilancio di esercizio con revisione contabile certificata della società di certificazione Nexum, pubblica annualmente sul proprio sito il bilancio sociale, l'ammontare di tutti i fondi pubblici ricevuti nell'anno di riferimento, e l'ammontare delle retribuzioni di tutto il proprio personale. Dal 2011 rinnova annualmente la certificazione rilasciata dall'Istituto Italiano della Donazione che attesta la Trasparenza nella rendicontazione delle raccolte fondi e il loro corretto uso. Inoltre, ARCS APS si avvale di un modello di misurazione dell'efficacia dell'attività istituzionale e dell'impatto sociale generato nelle attività. Dispone di un modello di stakeholder engagement e di analisi di materialità. Ha definito i contorni della propria mission attraverso un approccio partecipativo che ha coinvolto ampi segmenti del proprio gruppo di stakeholder. ARCS APS è impegnata nel comunicare con trasparenza la propria mission e i propri risultati tramite tutti i canali di comunicazione possibili: social, sito web, pubblicazioni, materiali, altri strumenti di comunicazione interna (es. mailing list) e una newsletter settimanale.

Solidarietà

ARCS APS agisce per realizzare un mondo di diritti globali, di pace e di democrazia, di giustizia sociale e sostenibile ai livelli sociale, culturale, ambientale ed economico, che parta dai bisogni concreti dei popoli. ARCS APS ha come priorità generale l'affermazione e la difesa dei diritti umani legata alla tutela, alla valorizzazione e all'empowerment sociale ed economico di persone vulnerabili in particolare donne, bambini, bambine e persone con disabilità.

Onestà

Ogni dirigente, impiegata/o, collaboratrice / collaboratore, volontaria/o, sostenitrice/ sostenitore di ARCS APS si impegna, nell'espletamento del proprio incarico o dell'attività volontaria, a non ricercare l'utile personale e a perseguire costantemente integrità e rettitudine nelle proprie azioni e scelte, sulla base della mission associativa, del Codice Etico e delle finalità statutarie.

Uguaglianza

ARCS APS contrasta ogni forma di discriminazione; valorizza le differenze e garantisce in ogni suo operato pari dignità, opportunità e uniformità di trattamento in un'ottica di partenariato per i diritti di ogni persona, qualunque sia l'età, il genere, la salute e abilità fisica e mentale, la religione, la formazione culturale, secondo il principio di non discriminazione.

Responsabilità

ARCS APS ha adottato un Codice Etico che dichiara principi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare comportamenti, condotta e responsabilità di tutto il personale dell'Associazione e di chiunque operi per conto dell'organizzazione. La completa adesione al Codice Etico di ARCS APS presuppone la corretta comprensione, la condivisione e l'impegno per la realizzazione della mission associativa.

ARCS APS nasce nel 1985 dall'ARCI con l'obiettivo di promuovere cultura, emancipazione e solidarietà internazionale.

Nel corso degli anni, l'associazione ha operato in numerosi contesti di crisi: dalla Palestina durante la prima Intifada, con programmi di sostegno all'infanzia e ai campi profughi, ai Balcani negli anni Novanta, dove i conflitti nella ex Jugoslavia hanno stimolato un rinnovamento del suo approccio alla cooperazione, orientandosi sempre di più verso l'azione sociale concreta e il coinvolgimento delle istituzioni locali. Con il Congresso del 1998, ARCS APS avvia un processo di rinnovamento interno e si rafforza come realtà associativa, dedicandosi alla progettazione internazionale e a campagne di solidarietà, tra cui la campagna "AttivArci, Arci Energie Solidali". Nel 2003 si intensifica la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con programmi triennali in Colombia e Libano, e la progettazione con Enti locali e Regioni.

Da quel momento le attività di cooperazione internazionale si concentrano in Medio Oriente, America Latina, Africa e Balcani.

Nel 2013 avviene l'inaugurazione del Centro Tom Benetollo, archivio, centro formativo e informativo per la società civile. Dal 2022, con la riorganizzazione dei propri Organi Sociali e l'approvazione di un nuovo Statuto, ARCS APS si trasforma: non è più formata da soci individuali, ma da organizzazioni, verso l'obiettivo di diventare una Rete Associativa.

L'associazione è stata fondata da importanti figure del pacifismo e dell'impegno civile italiano, tra cui **Tom Benetollo**, presidente della Federazione ARCI e presidente nazionale di ARCI Nuova Associazione, da sempre impegnato nella promozione della pace in Medio Oriente; **Renzo Maffei**, tra i fondatori di Arciragazzi Nazionale e presidente del Comitato della Valdera, attivo nella difesa dei diritti dell'infanzia; e **Rino Serri**, presidente di ARCI negli anni Ottanta e dell'Associazione Nazionale Italia-Palestina, che ha dedicato la propria vita alla promozione della giustizia e dei diritti del popolo palestinese.



Rino Serri

Tom Benetollo

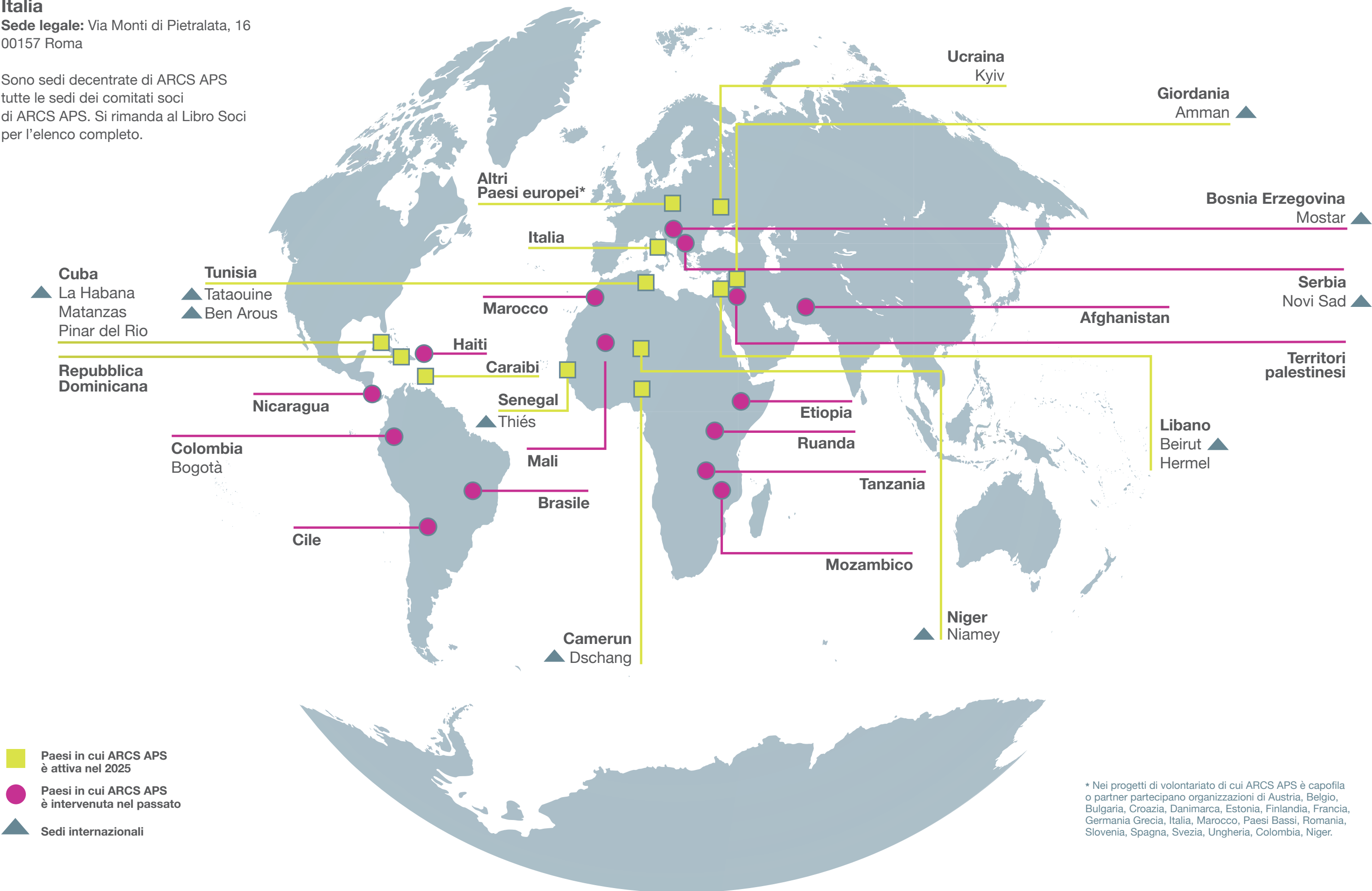
Renzo Maffei

Sedi e Paesi d'intervento

Italia

Sede legale: Via Monti di Pietralata, 16
00157 Roma

Sono sedi decentrate di ARCS APS
tutte le sedi dei comitati soci
di ARCS APS. Si rimanda al Libro Soci
per l'elenco completo.

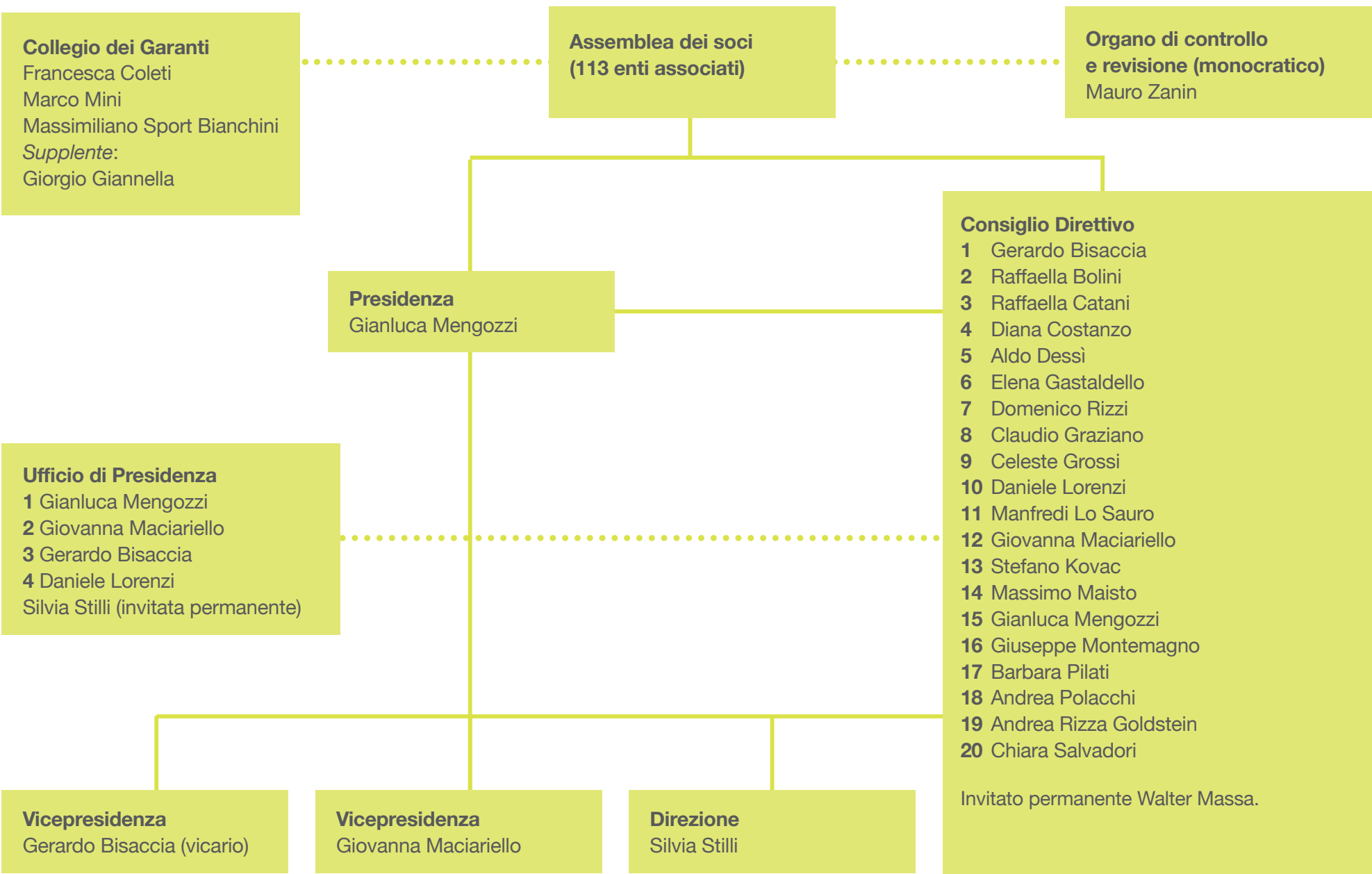


- Paesi in cui ARCS APS è attiva nel 2025
- Paesi in cui ARCS APS è intervenuta nel passato
- Sedi internazionali

* Nei progetti di volontariato di cui ARCS APS è capofila o partner partecipano organizzazioni di Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Marocco, Paesi Bassi, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Colombia, Niger.

Governance e struttura organizzativa

Organigramma



Organizzazioni socie

Possono aderire ad ARCS APS, acquisendo la qualifica di associate, le tipologie di organizzazioni – Enti di Terzo Settore (ETS) in particolare associazioni di promozione sociale, reti associative, enti senza scopo di lucro, fondazioni – che ne condividano gli scopi sociali e vogliano concorrere ad attuarli, in sintonia con la propria missione statutaria. Per aderire ad ARCS APS la/il legale rappresentante dell'organizzazione che voglia diventare socia, deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, secondo le modalità e con le forme da questo deliberate. Le socie e i soci versano ogni anno la quota associativa, e si impegnano a rispettare lo statuto, il codice etico, le policy, i regolamenti di ARCS APS e le deliberazioni degli organi dell'Associazione. Ogni associato iscritto nel libro soci da tre mesi ha diritto di voto in Assemblea. Il numero dei soci è illimitato. Lo status di socia/o, una volta acquisito, ha carattere permanente. Sono cause di decadenza dello status di socia/o il mancato versamento delle quote sociali ed eventuali comportamenti in palese contrasto con lo Statuto e il codice etico.

ARCS APS è un'associazione indipendente da enti, pubblici e privati aventi scopo di lucro sia italiani che stranieri. **Le /i componenti degli organi sociali non percepiscono retribuzioni.**

Assemblea

L'Assemblea dei soci di ARCS APS è l'organo sovrano dell'Organizzazione. Approva le linee programmatiche politiche ed operative generali e annuali e delibera su ogni altra materia prevista dalla legge e dallo statuto. Partecipano all'Assemblea, di norma, i legali rappresentanti delle organizzazioni associate.

In merito al funzionamento dell'Assemblea si rimanda all'[Articolo 8 dello Statuto](#).

L'Assemblea ordinaria

Nel corso del 2025 l'Assemblea ordinaria si è riunita 1 volta.

L'Assemblea straordinaria

Nel corso del 2025 l'Assemblea straordinaria non si è riunita.

Il Presidente

Eletta/o dall'Assemblea è la/il principale garante della divulgazione e dell'attuazione delle finalità e degli obiettivi statutari dell'associazione e ne esercita la legale e politica rappresentanza. È componente del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Presidenza di ARCS APS. In merito alle funzioni del/della Presidente si rimanda all'[Articolo 9 dello Statuto](#).

Il Presidente in carica è Gianluca Mengozzi (14/05/2021).

L'ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dalla/dal Presidente, che presiede l'organo, dai Vicepresidenti e ulteriori Consiglieri/e, per un numero complessivo di componenti non superiore a sette. Alle riunioni è invitata/o la/il Direttrice/Direttore

Nel corso del 2025 l'Ufficio di Presidenza si è riunito 9 volte.
In merito al funzionamento dell'Ufficio di Presidenza si rimanda all'[Articolo 10 dello Statuto](#).

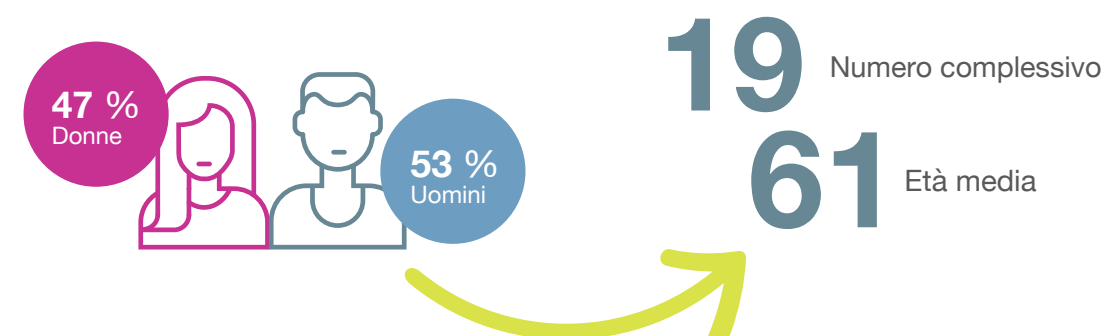
Componenti **Gianluca Mengozzi** • Presidente
Giovanna Maciariello • Vicepresidente
Gerardo Bisaccia • Vicepresidente vicario
Daniele Lorenzi • membro del Consiglio Direttivo
Stefano Kovac • membro del Consiglio Direttivo
Silvia Stilli • Direttrice – invitata permanente
Walter Massa • Presidente ARCI APS – invitato permanente

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio dura in carica quattro anni e si riunisce su convocazione del/della Presidente di ARCS APS. È presieduto dalla/dal Presidente, che nomina all'inizio di ogni seduta un Segretario.
Invitato permanente **Walter Massa**, Presidente Nazionale di ARCI.

Nel corso del 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 4 volte.
In merito al funzionamento del Consiglio Direttivo si rimanda all'[Articolo 10 dello Statuto](#).

Componenti e data di nomina **Gerardo Bisaccia** > prima nomina 27/06/2009
Raffaella Bolini > 11/11/2022
Raffaella Catani > 11/11/2022
Diana Costanzo > 11/11/2022
Aldo Dessì > 29/04/2016
Elena Gastaldello > 11/11/2022
Domenico Rizzi > 11/11/2022
Claudio Graziano > 11/11/2022
Celeste Grossi > 11/11/2022
Daniele Lorenzi > prima nomina 27/06/2009
Manfredi Lo Sauro > 11/11/2022
Giovanna Maciariello > 11/11/2022
Stefano Kovac > prima nomina 27/06/2009
Massimo Maisto > 11/11/2022
Gianluca Mengozzi > prima nomina 27/06/2009
Giuseppe Montemagno > 29/04/2016
Barbara Pilati > 11/11/2022
Andrea Polacchi > 11/11/2022
Andrea Rizza Goldstein > 11/11/2022
Chiara Salvadori > 11/11/2022



Le/i Vicepresidenti

Le/i Vicepresidenti sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i/le propri/e componenti e su indicazione del Presidente e possono essere al massimo due, includendo anche quella/o con funzioni di vicario. Restano in carica per quattro anni e fanno parte dell'Ufficio di Presidenza. In merito alle funzioni delle/dei Vicepresidenti si rimanda all'**Articolo 11 dello Statuto**.

La Vicepresidente in carica è Giovanna Maciariello (11/11/2022).

Il Vicepresidente vicario in carica è Gerardo Bisaccia (11/11/2022).

La Direttrice

La Direttrice o il Direttore di ARCS APS è nominata/o su proposta del Presidente dal Consiglio Direttivo, da cui è invitata/o. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, senza diritto di voto. È responsabile del coordinamento funzionale, operativo, gestionale e amministrativo in Italia e nelle sedi e uffici all'estero. Tra i suoi compiti figurano: la gestione del rapporto operativo con gli Enti finanziatori di ARCS APS e con le reti di partenariato nazionali e internazionali; la predisposizione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, la predisposizione delle relazioni annuali di attività e del bilancio sociale da proporre al Presidente e al Consiglio Direttivo.

In merito alle funzioni del Direttore/della Direttrice si rimanda all'**Articolo 12 dello Statuto**.

La Direttrice in carica dal 2007 è Silvia Stilli.

L'Organo di Controllo e Revisione

In merito al funzionamento dell'Organo di Controllo e Revisione si rimanda all'**Articolo 14 dello Statuto**. ARCS APS dispone di un Organo di controllo monocratico esterno, rappresentato dal Dott. Mauro Zanin Revisore Legale.



Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti con mandato della durata di quattro anni. In merito al funzionamento del Collegio dei Garanti si rimanda all'**Articolo 14 dello Statuto**.

Componenti

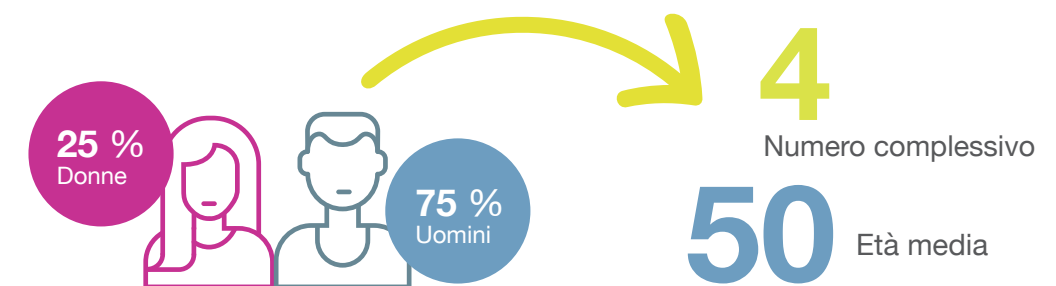
Francesca Coleti • 11/11/2022

Marco Mini • 11/11/2022

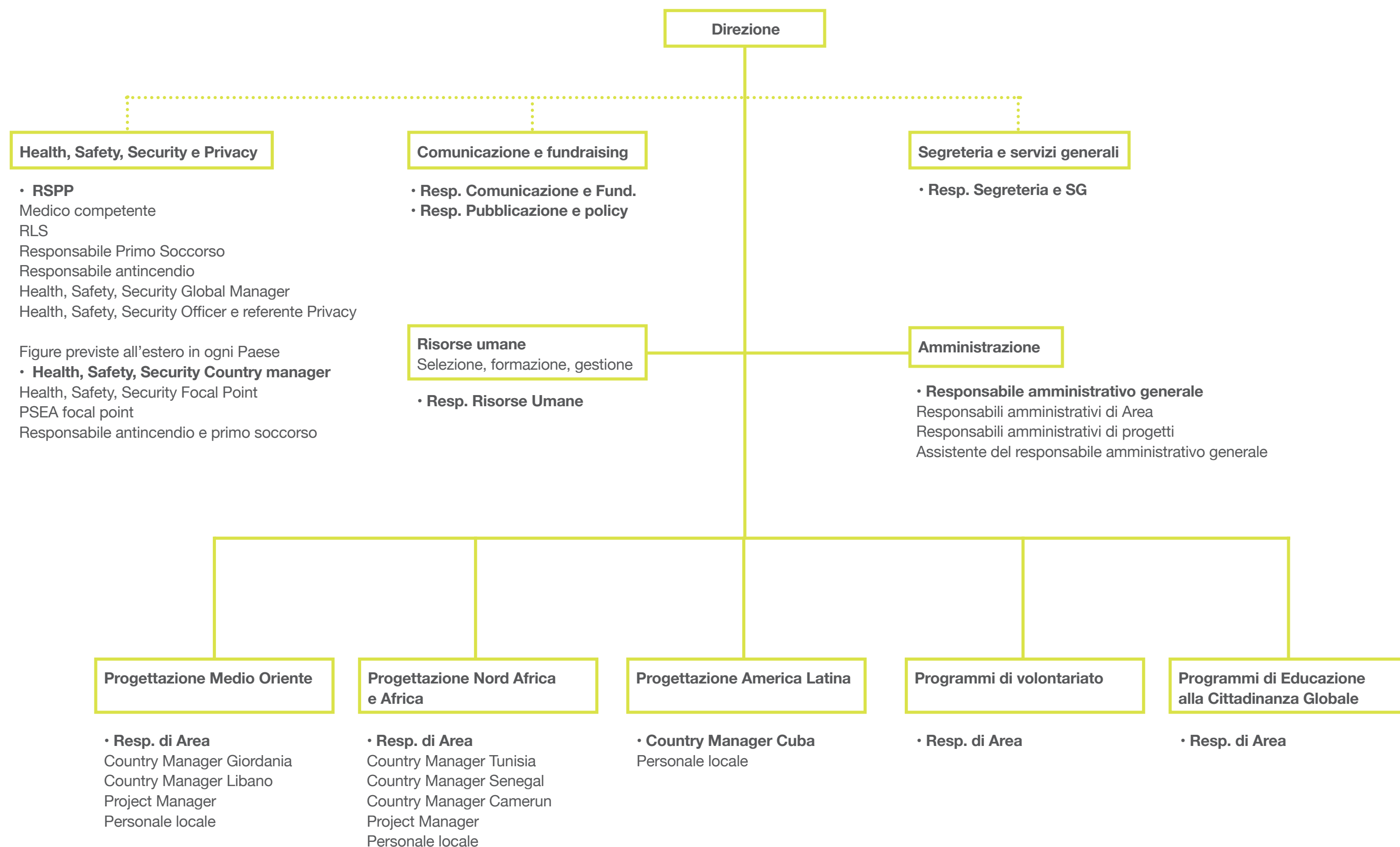
Massimiliano Bianchini • 11/11/2022

Componente supplente

Giorgio Giannella • 11/11/2022



Organigramma funzionale

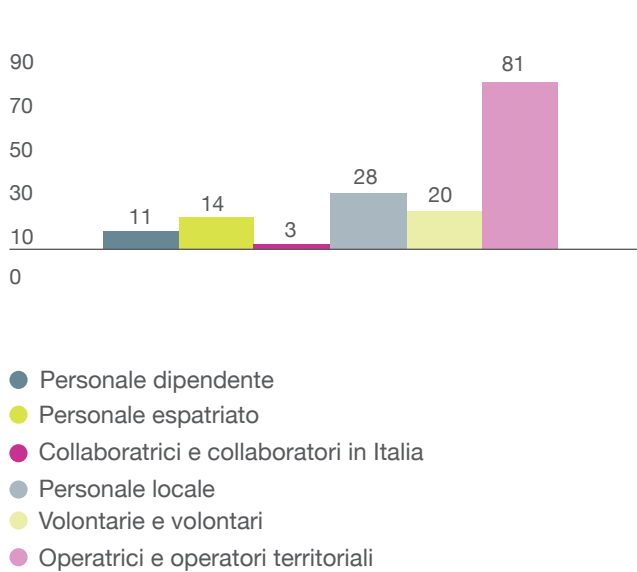


Risorse umane

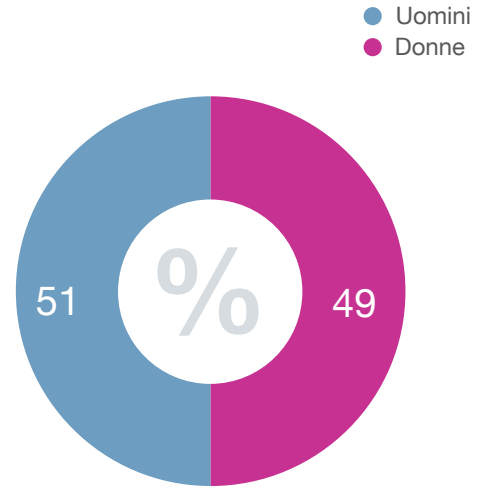


Nel 2025 ARCS APS ha contato su una squadra di **166** persone formata da dipendenti, collaboratrici e collaboratori, operatrici e operatori territoriali, personale locale, volontarie e volontari. Complessivamente, la percentuale rappresentata dalle donne è del 49%, con punte maggiore tra i volontari/e e il personale dipendente; quella che rappresenta gli uomini è del 51%, composto principalmente da operatori e operatrici territoriali.

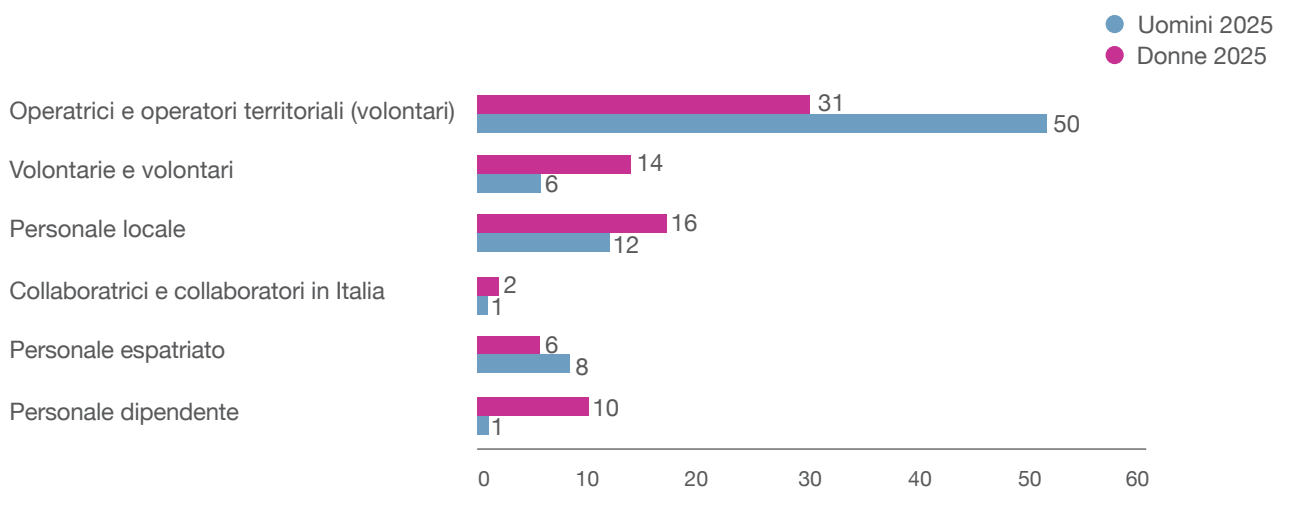
Personale nel 2025



Segmentazione complessiva per genere

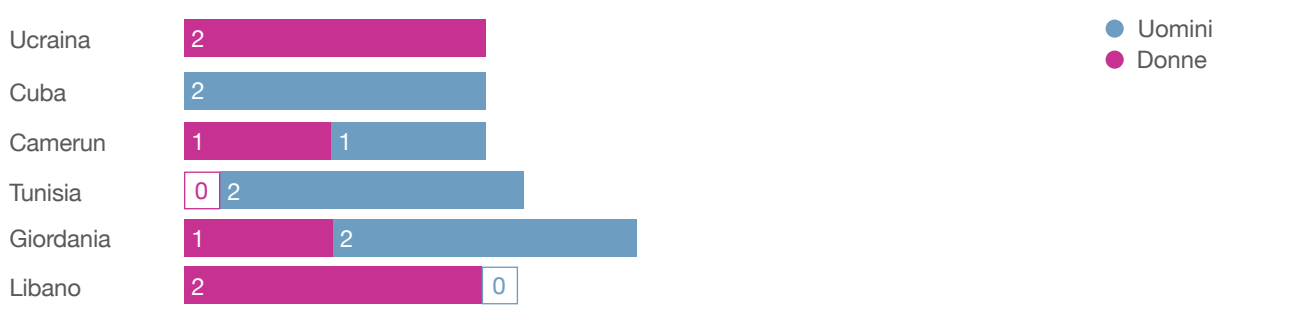


Segmentazione per genere per tipologia di personale

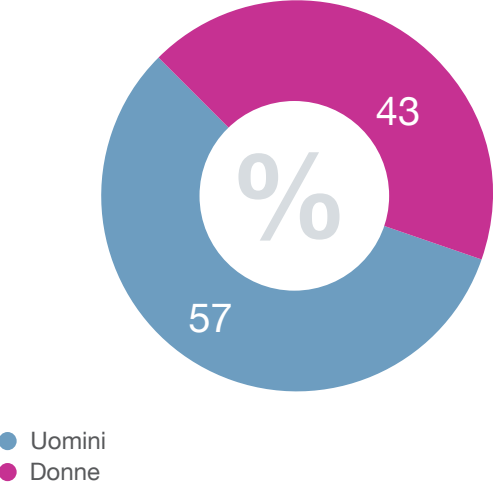


Il personale dipendente ed i collaboratori/trici sono impiegati presso la sede la Roma. Le operatrici e gli operatori territoriali sono dislocati presso le altre sedi italiane di ARCS APS.

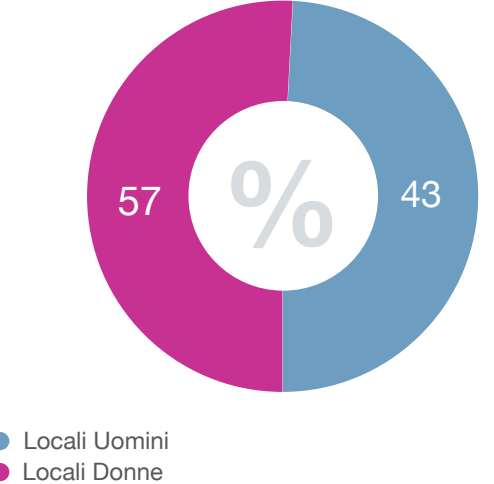
Personale espatriato per area geografica



Personale espatriato segmentato per genere

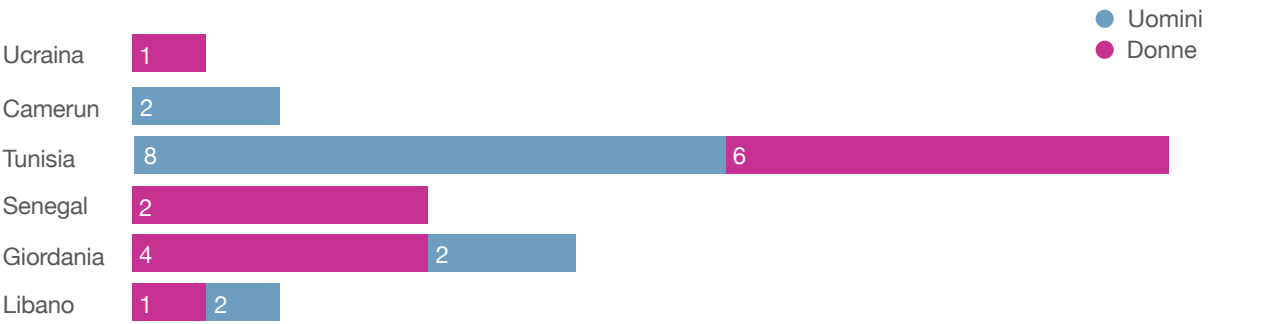


Personale locale segmentato per genere

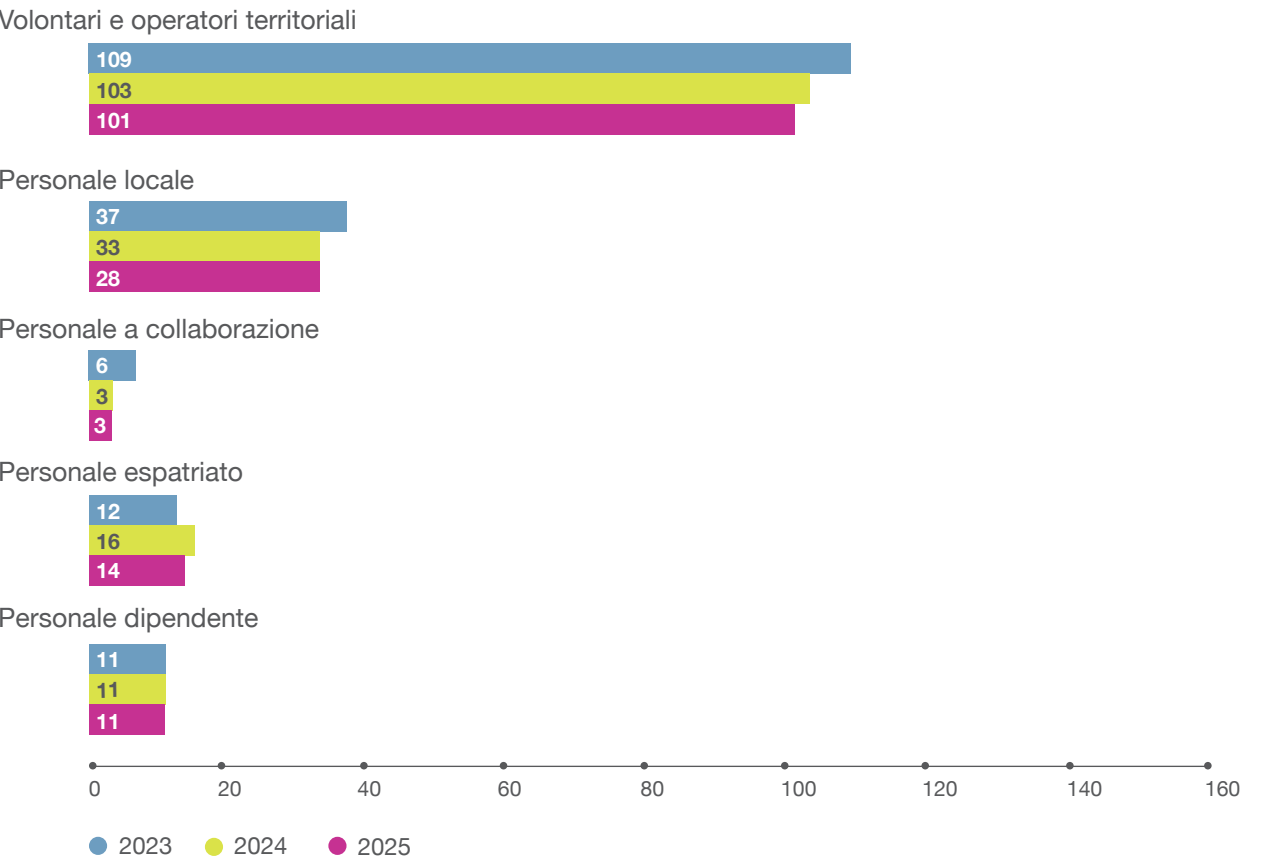


I numeri legati al personale locale riguardano unicamente persone con contratti gestiti direttamente da ARCS APS.

Personale locale per area geografica



Andamento del personale negli ultimi tre anni



L'andamento triennale complessivo del personale dipendente, del personale con contratti di collaborazione registra lievi variazioni. I dati legati ai volontari, personale locale ed espatriato subiscono delle variazioni da anno ad anno in grande parte dovute alla variabilità della progettazione nell'arco degli anni.

Tipologia del personale	Età media	Anzianità media aziendale
Dipendenti	49 anni	6,8 anni
Collaboratori Espatriati	42 anni	1 anno e 9 mesi
Collaboratori in Italia	39 anni	4,3 anni

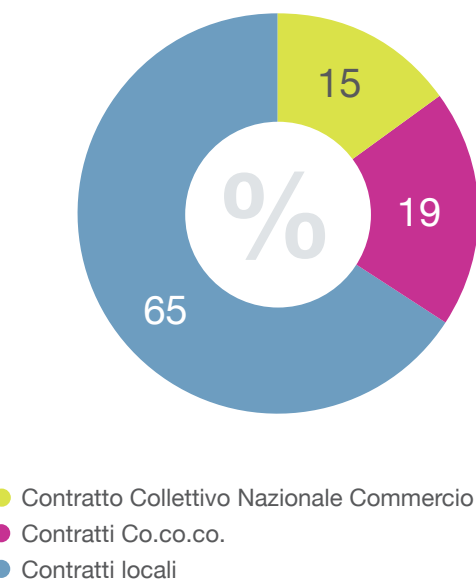
Selezione del personale

ARCS APS garantisce parità di trattamento e pari opportunità a uomini e donne nel processo di individuazione, selezione, formazione del personale e nei criteri adottati per stabilire il sistema di avanzamento delle carriere e di retribuzione.

Contratti e retribuzioni nel 2025

ARCS APS inquadra il personale con il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio. Per il personale espatriato o locale in forza nei Paesi, le retribuzioni sono equiparate a norme nazionali, ai livelli di costo, qualità e sicurezza della vita nel Paese, al mercato di lavoro locale e riguardano qualifiche non previste da un contratto nazionale o dal CCNL di riferimento applicato dall'organizzazione. Disciplinano i contratti Co.co.co l'Accordo collettivo nazionale del 2018 per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative siglato tra le OSC e le organizzazioni sindacali. Aggiornato con nuovo Accordo Quadro AOI-Link2007 il 4/12/2023.

Tipologie contrattuali applicate



Il 90,9% dei dipendenti ha contratti a tempo indeterminato.
Il 100% dei dipendenti ha contratti full time.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente è pari a 1:1,63.
Risulta pertanto rispettato il rapporto massimo di uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017.



Dati aggiornati al 2025

Personale espatriato (Co.co.co)	Imponibile lordo minimo (euro)	Imponibile lordo massimo (euro)
Donne	23.940,00	43.600,00
Uomini	22.800,00	54.000,00

Collaboratori (Co.co.co)	Imponibile lordo minimo (euro)	Imponibile lordo massimo (euro)
Donne	24.000,00	24.000,00
Uomini	24.000,00	24.000,00

Dipendenti tempo indeterminato/determinato full time	Imponibile lordo minimo (euro)	Imponibile lordo massimo (euro)
Donne	35.350	57.593,00
Uomini	49.391,00	49.391,00

Dipendenti tempo indeterminato/determinato part time	Imponibile lordo minimo (euro)	Imponibile lordo massimo (euro)
Donne	38.515	38.515
Uomini	n.a.	n.a.

Formazione del personale

ARCS APS ha una policy dedicata e un iter definito per i processi di reclutamento e di formazione del personale e offre la possibilità a ognuno di potenziare le proprie competenze grazie all'attivazione di percorsi di formazione personalizzati.

Nel 2025 il personale ha partecipato ai seguenti corsi di formazione, erogati in modalità in presenza e a distanza:

- **Safety & Security** di AOI, due corsi di formazione, obbligatori per le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro: formazione generale e specifica
- **Mod. 1.** Co-progettazione su bandi AICS con nuove procedure, con approccio basato sui risultati (RBM) e con la Teoria del Cambiamento
- **Mod. 2.** Il monitoraggio e la valutazione dell'impatto generato, con focus particolare sul livello degli outcomes

- **Mod. 3.** La redazione di Bilanci Sociali nel rispetto del 117/2017
- **Mod.4.** Co-progettazione su bandi AICS con nuove procedure
- **Formazione nuove procedure acquisto ARCS**
- **NP Solutions incontro formativo** contabilità e progetti SQUARE 13/11/2025 -Bologna.

45

Ore totali di formazione

547 €

Costi totali sostenuti per la formazione del personale

Percorsi di formazione

I percorsi di formazione promossi da ARCS APS hanno avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali del personale e migliorare la capacità organizzativa dell'associazione. In particolare, il personale ha partecipato al percorso formativo **"Safety & Security"** promosso da AOI, dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro. Il corso ha approfondito:

- concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- quadro normativo in materia di sicurezza e relative responsabilità civili e penali;
- concetti di pericolo, rischio, danno, infortunio, malattia professionale e "near miss";
- misure di prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- tutela delle lavoratrici madri e dei lavoratori minorenni;
- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e della segnaletica di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori;
- diritti, doveri e sanzioni per i diversi soggetti aziendali;
- ruolo degli organi di vigilanza, controllo e assistenza nei rapporti con le aziende;
- verifica finale dell'apprendimento.

AOI Rete Associativa, in collaborazione con Mapping Change, ha inoltre realizzato quattro moduli formativi finalizzati a:

- rafforzare le competenze delle organizzazioni associate;
- favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche;
- promuovere relazioni e collaborazione tra le organizzazioni aderenti.

Nel corso dell'anno, ARCS APS ha aggiornato le proprie procedure interne e ha erogato specifiche attività formative rivolte al personale operante in Italia e all'estero per garantirne la corretta applicazione.

Il personale ha inoltre partecipato all'annuale evento formativo organizzato da NP Solution, incentrato sui seguenti temi:

- visione strategica e prospettive future per gli enti del Terzo Settore;
- aggiornamenti e strumenti per operare in modo efficace e sicuro;
- soluzioni pratiche per semplificare il lavoro quotidiano;
- networking e confronto tra professionisti e organizzazioni.



Volontariato

ARCS APS considera i/le volontari/e una preziosa risorsa e un bacino di competenze diffuso nel territorio italiano. Ogni anno sono molte le/i volontari/e che scelgono di avvicinarsi al campo della solidarietà internazionale facendo un'esperienza in ARCS APS. Il bacino di volontariato di ARCS APS riguarda prevalentemente le Associazioni associate e le comunità territoriali in cui operano. Negli ultimi 10 anni l'organizzazione ha mobilitato più di un migliaio di volontari coinvolgendoli nelle varie iniziative di volta in volta attivate per sostenere i suoi progetti in oltre 15 Paesi del mondo. L'organizzazione valorizza e promuove iniziative di educazione alla cittadinanza globale, attività di volontariato attraverso l'organizzazione di campi di conoscenza, workshop di documentazione sociale, Servizio Civile Universale (SCU), Corpi Europei di Solidarietà (ESC) e scambi giovanili.

20 volontarie e volontari impegnate nelle APS socie

81 operatori volontari territoriali

280 volontari/e su singole iniziative

14.355 ore donate

Tipologie di volontariato nel 2025	Donne	Uomini	Numero di ore di lavoro donate	Età media dei volontari
SCU	14	6	11.450	27
Operatori territoriali	30	51	1.745	45
Altro volontariato	180	100	1.160	45



Formazione

I programmi di formazione che caratterizzano l'avvio di ogni progetto di volontariato di ARCS APS trattano diversi argomenti. Tra i principali per i programmi di volontariato all'estero e SCU: presentazione del programma specifico e obiettivi, non-formal learning, competenze trasversali, ruolo dei volontari, presentazione dell'ente di accoglienza e delle attività di volontariato, presentazione del tutor, corso di lingua, aspetti culturali e di sicurezza sul territorio, elementi di comunicazione e disseminazione dell'esperienza.

Rispetto alla specificità delle attività da svolgere nell'azione di volontariato in Italia vengono attivate formazioni online divulgative/informative su Paese, contesto, partner, target del programma. In specifico, per gli operatori territoriali si inseriscono: introduzione sulle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, introduzione alle normative di comportamento in caso di evento sismico, aspetti psicosociali del trauma, come agire in contesti marginali e fragili, la relazione di aiuto e le responsabilità del volontario in contesti di post-disastro ambientale.

Formazione per i volontari	Donne partecipanti	Uomini partecipanti	Ore erogate	Modalità di erogazione
SCU	14	6	72	In presenza e a distanza
Operatori territoriali	30	51	155	In presenza e a distanza
Altro volontariato	180	100	112	A distanza

Rimborsi

Alle volontarie e volontari di servizio civile viene erogato un contributo mensile direttamente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Per il volontariato occasionale o non continuativo in Italia non sono previsti rimborsi se non collegati a presentazione di ricevute di acquisto, pasti o trasporti.

Rimborsi erogati nel 2025		
Programma	Numero volontarie/i	Importo complessivo
SCU	20	7.240,20 euro
Operatori territoriali	81	0 euro
Altro volontariato	100	13.581,66 euro

GENERE, DIVERSITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

In linea con i principi promossi dalla Quarta Conferenza mondiale sulle donne e, in particolare, con l'approccio del Gender Mainstreaming, ARCS APS promuove l'equità, la parità di genere e l'empowerment delle donne. L'organizzazione sostiene i processi di affermazione e tutela delle pari opportunità attraverso:

- l'integrazione della prospettiva di genere nelle proprie attività e politiche;
- la promozione dell'uguaglianza di diritti e opportunità;
- il sostegno ai percorsi di empowerment e partecipazione delle donne;
- il contrasto a ogni forma di discriminazione basata sul genere.

ARCS APS aderisce inoltre ai principi della Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW), adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, impegnandosi a promuoverne i valori e gli obiettivi nelle proprie attività.

La gender policy di ARCS APS è consultabile sul sito istituzionale.

CODICE ETICO

ARCS APS si è dotata di un Codice Etico approvato dagli organismi il 19 gennaio 2011 che viene regolarmente aggiornato. L'ultima revisione è stata approvata dal Consiglio Direttivo nel dicembre 2025.

Il Codice Etico di ARCS APS è consultabile sul sito istituzionale.

SALUTE E SICUREZZA

ARCS APS applica la normativa prevista dal Decreto 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Dispone di un documento di valutazione dei rischi e piani di gestione delle emergenze. Periodicamente, in seguito alle integrazioni apportate al documento per effetto dell'introduzione di nuove modalità lavorative, lo stesso viene sottoposto a revisione ed approvazione nel corso delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

ARCS APS si è dotata di una policy su salute, sicurezza e security che fornisce informazioni dettagliate sul funzionamento del sistema di sicurezza adottato.

CONTRASTO AD ABUSI, SFRUTTAMENTO SESSUALE E MOLESTIE

ARCS APS riconosce la centralità del ruolo della prevenzione e del contrasto a molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei destinatari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nell'ambito dell'organizzazione.

ARCS APS si è dotata nel dicembre 2025 di una Policy per la tutela di minori e adulti vulnerabili contro abusi, violenze sessuali e molestie.



COSA FACCIAMO

02

**Cooperazione internazionale
allo sviluppo ed emergenza**

**Volontariato, educazione allo sviluppo
e alla cittadinanza globale**

Progetti del 2025

Lobbying e advocacy, eventi e campagne

Cooperazione internazionale allo sviluppo ed emergenza

ARCS APS opera attraverso progetti di cooperazione internazionale, emergenza, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale. ARCS APS si impegna a contrastare ogni forma di povertà ed emarginazione sociale attraverso l'impegno per i diritti dell'infanzia e la sua autodeterminazione, l'empowerment economico, sociale, culturale e di genere, la sostenibilità nella ricerca del benessere globale, la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e materiale, la tutela dei beni comuni, l'accoglienza e il protagonismo

delle persone migranti, la solidarietà nell'emergenza legata all'aiuto umanitario. La sua azione è basata sui principi dell'ownership democratica, della parità di genere e della centralità delle relazioni attive tra comunità e territorio. ARCS APS coinvolge in particolare i giovani attraverso attività di informazione, campagne di fundraising e volontariato internazionale. Inoltre, si impegna per il coinvolgimento di migranti, rifugiati e seconde generazioni delle diaspore nei processi di cooperazione con i loro Paesi di origine.

Volontariato, educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

Sul fronte del volontariato e della formazione ARCS APS promuove diverse opportunità:

Educazione alla Cittadinanza Globale

Gli interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) hanno come obiettivi il contrasto all'incidenza del fenomeno delle discriminazioni di origine xenofoba e la promozione della conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) raccontando il ruolo e l'importanza della cooperazione allo sviluppo nella risoluzione delle grandi questioni globali, in particolare quelle connesse al fenomeno migratorio e ai conflitti.

Corpi Europei di Solidarietà

ARCS APS è accreditata dall'Agenzia Nazionale Giovani come ente di invio di volontari per i Corpi Europei di Solidarietà, un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea che offre ai giovani dai 18 ai 30 anni un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale, promuovendo integrazione sociale e partecipazione attiva.

Scambi Culturali

Gli scambi culturali rappresentano esperienze brevi di volontariato e apprendimento interculturale tra giovani di diverse nazionalità, che si incontrano per condividere attività educative e formative.

Servizio Civile Universale

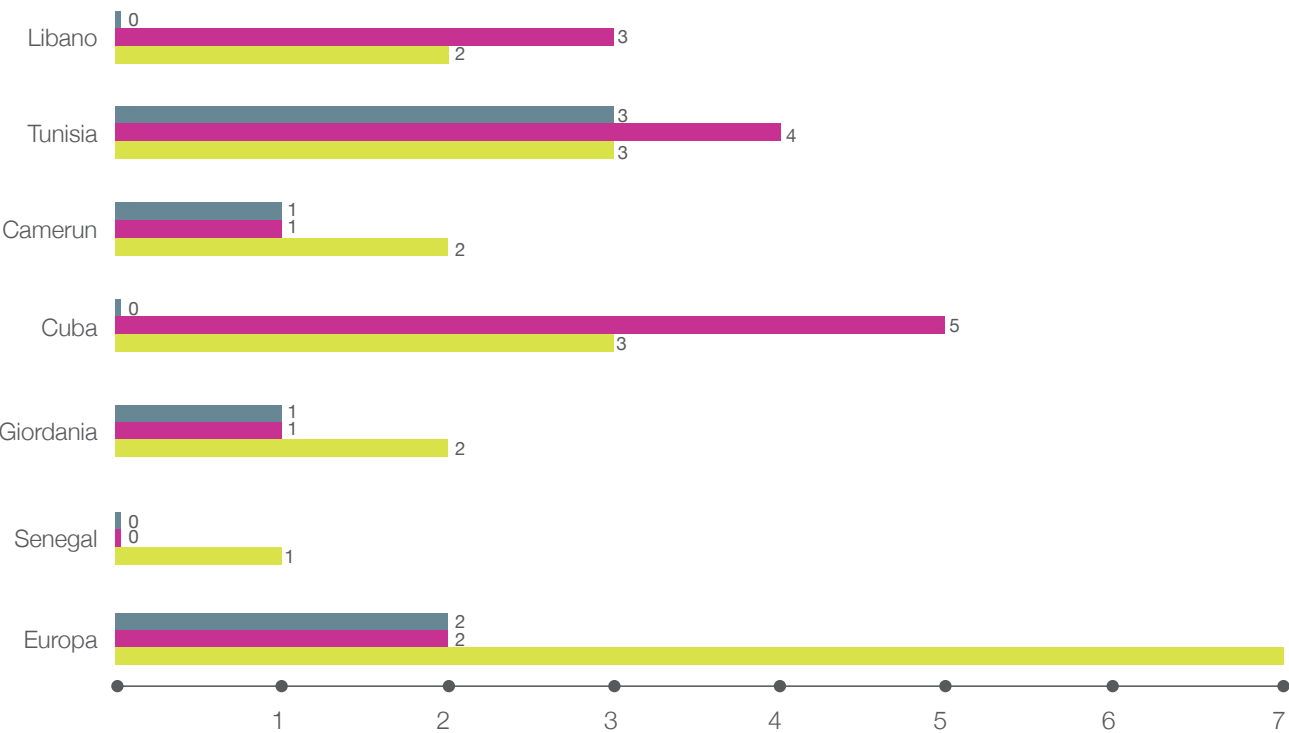
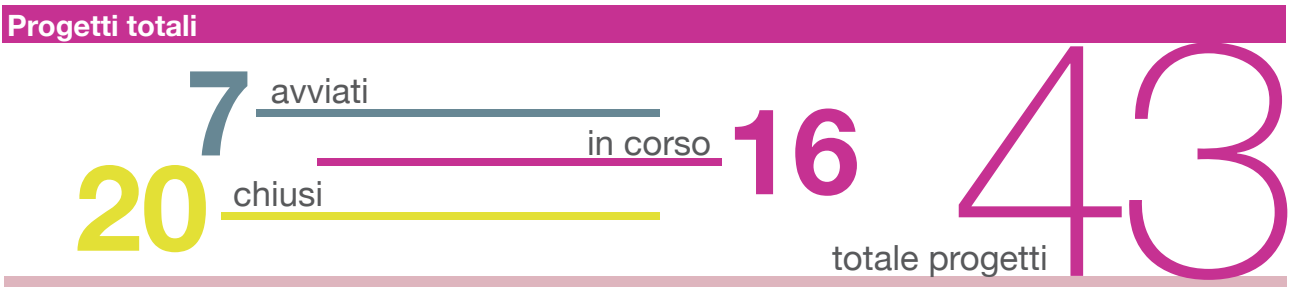
Lo svolgimento del Servizio Civile all'estero rappresenta uno strumento per diffondere la cultura della solidarietà e della pace tra i popoli. È rivolto ai giovani tra i 18 e i 29 anni, ha una durata di 12 mesi e si può svolgere in Italia o all'estero.

Campi di conoscenza, fotografia sociale e workshop

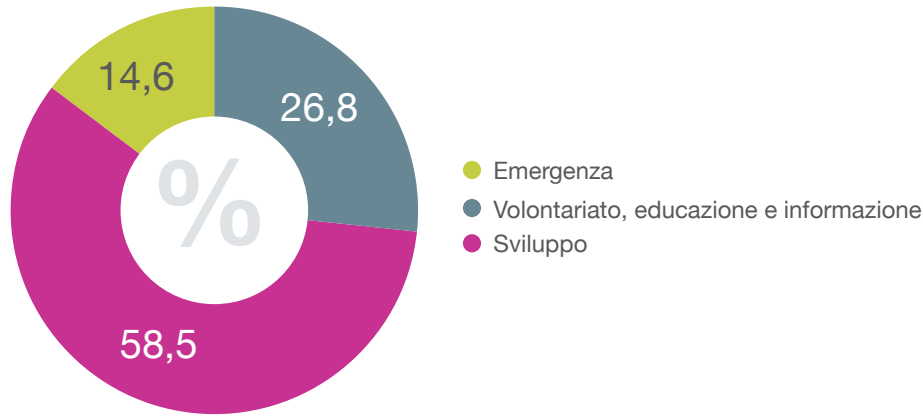
ARCS APS promuove campi di volontariato e workshop documentali con tutor professionisti del settore, nella convinzione che il mezzo visivo sia uno strumento privilegiato per conoscere e interpretare la realtà, oltre che per creare partecipazione e condivisione.

Progetti del 2025

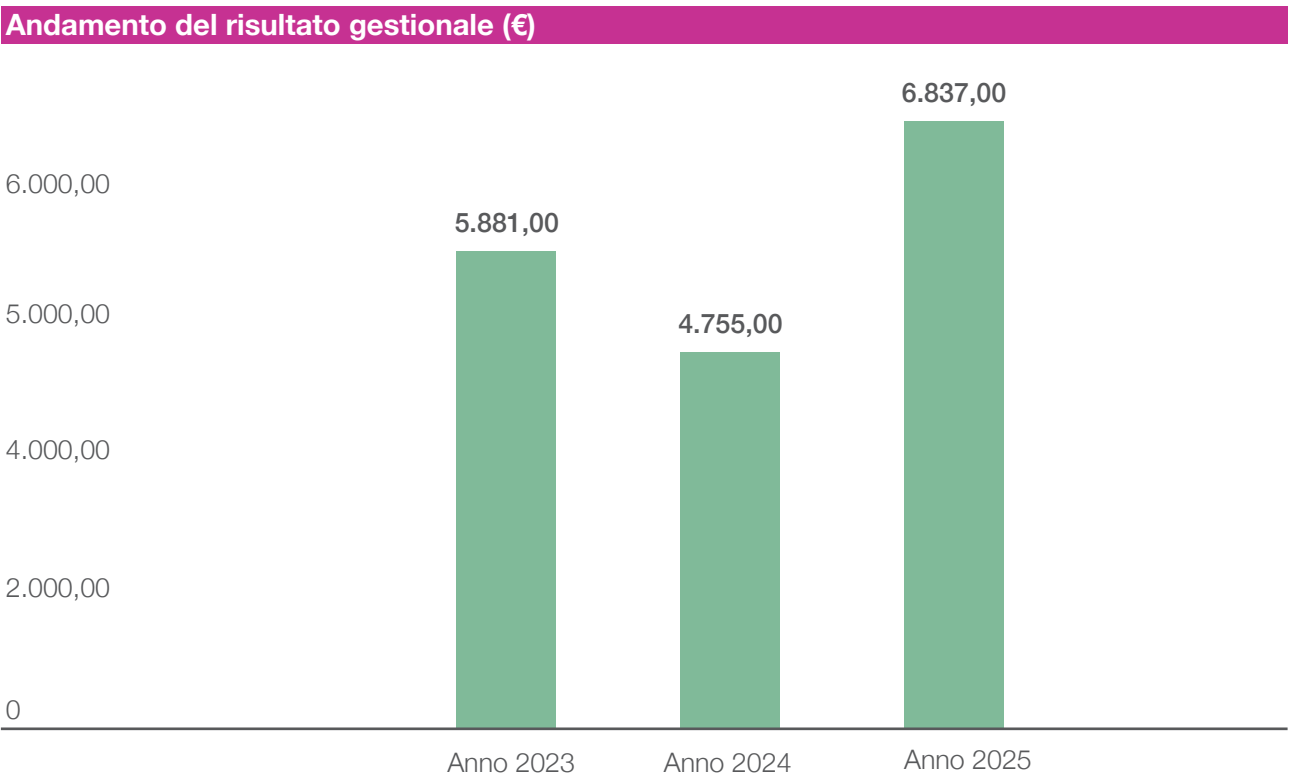
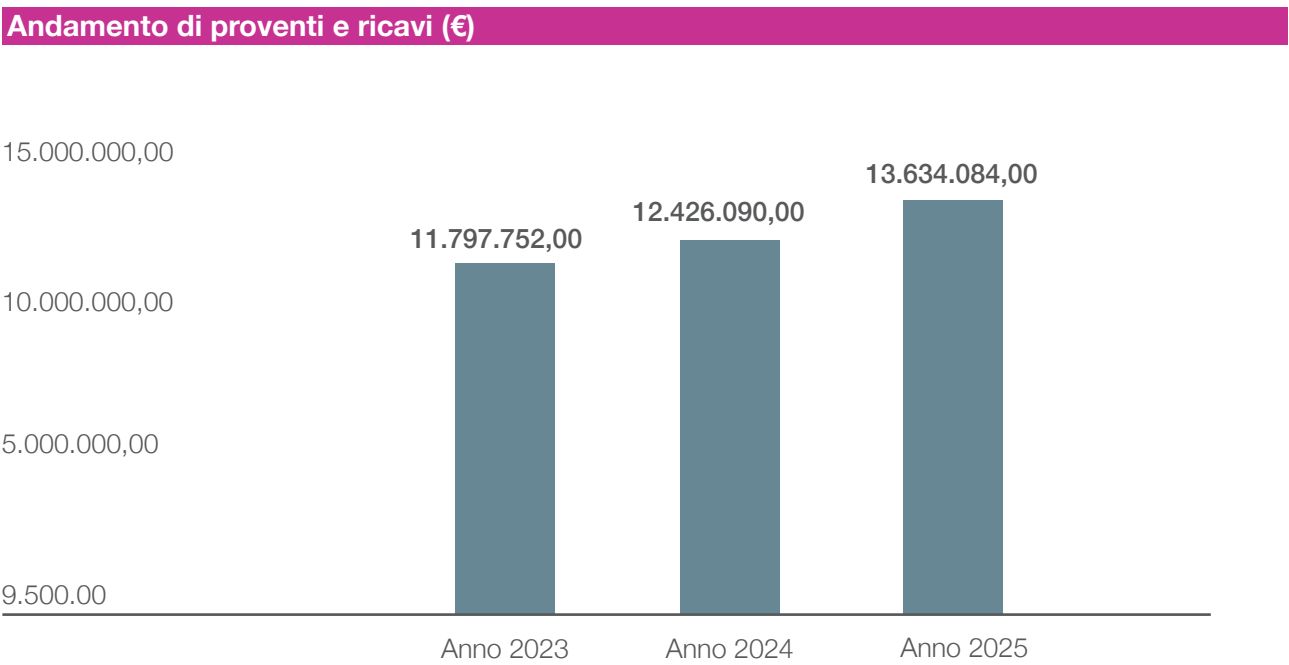
Nel 2025 si registrano 43 progetti attivi nelle aree di intervento, tra chiusi, in corso e avviati.



Progetti per tipologia



Principali elementi finanziari



Lobbying e advocacy, eventi e campagne



Nel 2025 ARCS APS ha intensificato il proprio impegno nel promuovere iniziative culturali, campagne di sensibilizzazione, mobilitazioni civiche e momenti di incontro che riflettono i valori fondanti dell'organizzazione:

- **pace**
- **giustizia**
- **diritti umani**
- **solidarietà internazionale**
- **dialogo interculturale**
- **partecipazione attiva**

Attraverso una pluralità di progetti e collaborazioni, ARCS APS ha sostenuto percorsi artistici e formativi, azioni di advocacy, reti di cittadinanza attiva e piattaforme di

scambio tra soggetti diversi, con l'obiettivo di stimolare riflessioni, promuovere pratiche di solidarietà e contribuire alla costruzione di narrazioni alternative alle logiche della guerra, dell'ingiustizia e dell'esclusione.

Le iniziative realizzate spaziano da campagne tematiche a eventi culturali, da momenti di confronto internazionale ad esperienze di mobilitazione sul territorio, valorizzando il ruolo della cultura e dell'arte come strumenti di trasformazione sociale e di costruzione di comunità solidali. Queste attività testimoniano la capacità di ARCS APS di attivare e connettere reti di persone, organizzazioni e movimenti per dare voce a temi di grande rilevanza e favorire la partecipazione critica e consapevole della cittadinanza.

Seconda Carovana Solidale a Rafah

Dal 16 al 19 maggio ARCS APS ha partecipato alla Seconda Carovana a Rafah, una missione al confine con la Striscia di Gaza promossa insieme alle reti AOI, ARCI, ACLI e Assopace Palestina. La delegazione, composta da rappresentanti della società civile, 14 parlamentari dell'Intergruppo per la pace tra Israele e Palestina, 3 eurodeputati, 13 giornaliste e giornalisti, accademici ed esperte/i di diritto internazionale, ha raggiunto Rafah con l'obiettivo di entrare nella Striscia e testimoniare la drammatica situazione della popolazione palestinese. A distanza di mesi dalla prima iniziativa, la crisi umanitaria non solo non è migliorata, ma è ulteriormente precipitata. La Carovana è tornata al confine per rompere il silenzio, denunciare l'assedio e chiedere con forza un cessate il fuoco immediato, la fine delle operazioni militari, l'apertura di tutti i valichi e l'ingresso senza ostacoli degli aiuti umanitari. Durante la missione la delegazione ha incontrato attivisti palestinesi, operatori umanitari, agenzie internazionali e rappresentanti delle Nazioni Unite, raccogliendo testimonianze dirette di sopravvissuti e di chi opera al fianco della popolazione civile, a Gaza e in Cisgiordania. Un'iniziativa di grande valore politico e umano, che ha riunito un'Italia che rifiuta l'indifferenza e chiede giustizia.



Sabir - il Festival Diffuso delle Culture

L'edizione 2025 del Festival Sabir si è svolta a Palermo, presso i Cantieri Culturali alla Zisa, confermandosi tra i principali appuntamenti italiani dedicati a migrazioni, diritti e giustizia sociale nel Mediterraneo. Nato nel 2014 dopo la tragedia di Lampedusa, il Festival riunisce ogni anno società civile, istituzioni e attivisti in un ampio programma di incontri, laboratori ed eventi culturali. Promosso da ARCI con numerose realtà associative e culturali, Sabir 2025 ha visto tra le novità la collaborazione con il Festival delle Letterature Migranti e con la 56ª sessione del Tribunale Permanente dei Popoli, dedicata ai diritti delle persone migranti nel Maghreb e nell'Unione Europea.



Nel mare di mezzo – Legami Mediterranei

La conferenza euro-mediterranea per la pace “Nel mare di mezzo – Legami Mediterranei” si è svolta a Cagliari dal 5 al 7 dicembre 2025 presso Sa Manifattura, su iniziativa di ARCI Sardegna in collaborazione con ARCI nazionale. L'iniziativa ha riunito attiviste ed attivisti, esperte ed esperti, rappresentanti della società civile e istituzioni provenienti da diverse sponde del Mediterraneo, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e la costruzione di reti transnazionali di solidarietà. Al centro del dibattito vi è stato il contrasto alle dinamiche di guerra, riarmo, razzismo e disuguaglianza, insieme alla promozione di una visione alternativa fondata sulla cooperazione e sulla giustizia sociale. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi delle migrazioni, delle trasformazioni politiche dell'area mediterranea, della crescente militarizzazione e della situazione in Palestina, letta all'interno di un quadro più ampio di instabilità e disuguaglianze globali. La conferenza ha rappresentato un'occasione di elaborazione collettiva e di rafforzamento delle alleanze tra realtà impegnate per la pace e i diritti umani.



Artist3 contro la guerra

L'iniziativa "E quindi uscimmo a riveder le stelle. Artisti contro la guerra" si è svolta come serata pubblica di raccolta fondi e mobilitazione culturale, con l'obiettivo di sostenere la ristrutturazione del Cinema Le Colissé di Beirut, storico spazio nel quartiere di Hamra, chiuso dal 1984 e oggi simbolo di una possibile rinascita culturale. L'evento ha unito cinema, teatro e parola come strumenti di testimonianza e resistenza, proponendo la proiezione del cortometraggio Born out of Death di Monica Maurer e la presentazione del Gaza International Festival for Women's Cinema, oltre a letture sceniche affidate ad attrici e attori e video-messaggi di artiste e artisti internazionali. Promossa da ARCI, ARCS APS, UCCA e dalla libanese Tiro Association for Arts (TAA), la serata ha ribadito il ruolo dell'arte come voce collettiva nei contesti di guerra, capace di custodire memoria, contrastare l'oblio e affermare la libertà di espressione.



Canto di Primavera

L'evento "Canto di Primavera" si è svolto il 26 aprile presso il Teatro San Giustino di Roma come concerto-tributo dedicato al musicista Paolo Senni e, al tempo stesso, come iniziativa di solidarietà a sostegno delle attività di ARCS Culture Solidali in Libano. La serata ha rappresentato un momento collettivo di partecipazione e vicinanza, capace di unire memoria, musica e impegno civile. Sul palco si sono alternati artisti e musicisti che hanno contribuito a costruire un intreccio di linguaggi e sensibilità diverse: Il prepuzio degli dei, Ludovica Valori, Animanuda e Pietro Spagnoli, accompagnato al pianoforte dal maestro Alessandro Di Adamo. La conduzione della serata è stata affidata a Paolo Pesce Nanna e Max Cerbini, accompagnando il pubblico in un percorso emotivo e condiviso. Il ricavato dell'iniziativa è stato destinato a sostenere interventi e attività di ARCS a favore della popolazione libanese, in un contesto segnato da crisi e instabilità. "Canto di Primavera" ha testimoniato come la cultura e la musica possano diventare strumenti concreti di solidarietà, rafforzando legami tra persone e comunità e trasformando un evento artistico in un gesto collettivo di sostegno e responsabilità.



EuroMediterranean Meeting on Youth



L'EuroMediterranean Meeting on Youth si è svolto a Catania nell'ambito di Catania – Città Italiana dei Giovani 2025, come spazio di confronto internazionale su partecipazione giovanile, cittadinanza attiva e impegno civile nell'area euro-mediterranea. L'iniziativa, promossa dall'Agenzia Italiana per la Gioventù insieme al Comune di Catania, ha coinvolto circa 70 rappresentanti di organizzazioni giovanili provenienti da diversi Paesi europei e mediterranei. Per ARCS APS, impegnata da anni nella cooperazione e nella promozione della cittadinanza attiva, l'incontro ha rappresentato un'importante occasione di networking e rafforzamento delle collaborazioni internazionali.

Campagne

Insieme per Cuba

La campagna "Insieme per Cuba" ha sostenuto le Case della Cultura di Cuba, una rete di oltre 350 spazi presenti in tutto il Paese, nati negli anni '60 per garantire l'accesso universale alla cultura e favorire la partecipazione delle comunità locali. Questi centri rappresentano luoghi fondamentali di incontro e socialità, offrendo attività artistiche e formative per tutte le età: musica, teatro, danza, arti visive, artigianato e laboratori.

In molti territori costituiscono l'unico spazio culturale disponibile e svolgono un ruolo essenziale di coesione sociale. ARCI e ARCS APS collaborano con le Case della Cultura da oltre trent'anni, rafforzando nel tempo il sostegno a queste realtà anche in contesti di forte difficoltà. Durante la pandemia, la collaborazione si è intensificata con il progetto "La Casa de Todos", volto a supportare alcune strutture dell'Avana e a rafforzarne le attività. Nonostante le difficoltà legate alla crisi economica e all'embargo, la campagna ha contribuito a mantenere vivi questi presidi culturali, riconoscendoli come spazi fondamentali di comunità, partecipazione e dignità.



Enti Territoriali per la Palestina

La campagna è nata per offrire uno strumento operativo e giuridico agli Enti Territoriali italiani che hanno inteso agire, nei limiti delle proprie competenze, a sostegno della Palestina. L'iniziativa si è fondata sull'idea che dal diritto internazionale derivassero obblighi precisi e vincolanti, spesso disattesi, ma traducibili anche in azioni concrete a livello locale. L'appello, elaborato da esperti ed esperti di diritto internazionale e amministrativo, ha richiamato la gravità della situazione nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, sottolineando le responsabilità della comunità internazionale e degli Stati terzi, inclusa l'Italia, alla luce dei pareri e delle misure della Corte

internazionale di giustizia e delle Nazioni Unite. In questo quadro, la campagna ha evidenziato il ruolo che possono assumere Regioni ed Enti locali, sia nelle attività di cooperazione e scambio sia nelle politiche culturali, economiche e istituzionali. È stato quindi promosso un impegno affinché tali soggetti orientassero le proprie scelte nel rispetto del diritto internazionale e dei principi di tutela dei diritti umani. L'obiettivo è stato quello di rafforzare una consapevolezza diffusa e tradurla in pratiche amministrative coerenti, promuovendo forme di solidarietà, cooperazione e responsabilità istituzionale verso il popolo palestinese.

Revive Le Colisee ←

La campagna per il recupero del Cinema Le Colisée di Beirut ha sostenuto la riapertura di un importante spazio culturale nel quartiere di Hamra, chiuso da molti anni e oggi al centro di un percorso di rigenerazione. L'iniziativa si è svolta a sostegno della Tiro Association for Arts (TAA), organizzazione libanese impegnata nel recupero di cinema e teatri come luoghi aperti alla comunità e alla partecipazione culturale. L'obiettivo è stato trasformare il Le Colisée in uno spazio accessibile a tutte e tutti, capace di ospitare attività artistiche, proiezioni, laboratori e momenti di incontro, con particolare attenzione ai giovani e alle comunità più fragili. L'arte e la cultura sono state al centro del progetto come strumenti di coesione sociale e di ricostruzione dei legami all'interno della città. L'iniziativa si inserisce nel lavoro già portato avanti da TAA in Libano, che ha permesso la riapertura del Cinema Rivoli di Tiro e del Cinema Empire di Tripoli, oggi diventati spazi culturali vivi, gratuiti e inclusivi. Con il Le Colisée si è rafforzata una rete di luoghi culturali tra sud, nord e Beirut, con l'obiettivo di rendere l'arte un bene comune e accessibile.



Campagna Culture Solidali

Grazie ai fondi raccolti dalla campagna è stata sostenuta la partecipazione di una rappresentanza della Tiro Association for Arts all'Assemblea dei Popoli e alla Marcia Perugia-Assisi. L'iniziativa ha consentito di portare in Italia l'esperienza di una delle più importanti realtà culturali indipendenti del Libano, impegnata nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella promozione dell'arte come strumento di inclusione sociale e dialogo. La partecipazione agli eventi ha favorito lo scambio di esperienze e buone pratiche tra organizzazioni della società civile, rafforzando relazioni di collaborazione internazionale e contribuendo alla costruzione di reti impegnate nella promozione della pace, dei diritti umani e della cooperazione tra i popoli.



Campagna Emergenza Gaza ←

ARCS APS ha partecipato, insieme alle altre organizzazioni della rete AOI, a una campagna di raccolta fondi finalizzata a sostenere la popolazione della Striscia di Gaza. Le risorse raccolte hanno contribuito a garantire alle famiglie sfollate e ai partner locali di AOI il sostegno necessario per l'acquisto e la distribuzione di beni essenziali, tra cui alimenti, medicinali, prodotti per l'igiene, vestiario e altri beni di prima necessità, offrendo un aiuto concreto a una popolazione duramente colpita dai bombardamenti e dagli attacchi israeliani.



Stop Rearm Italia ←

La campagna è nata come presa di posizione contro il piano europeo di incremento della spesa militare, stimato in 800 miliardi di euro, ritenuto incompatibile con un modello di sviluppo orientato alla pace, alla giustizia sociale e alla sostenibilità. L'iniziativa ha denunciato il rischio che tali risorse vengano sottratte a settori fondamentali come sanità, istruzione, lavoro, cooperazione internazionale, transizione ecologica e politiche di giustizia climatica. Secondo i promotori, questa scelta avrebbe favorito principalmente l'industria bellica, aumentando al tempo stesso instabilità, disuguaglianze e tensioni internazionali. La campagna ha inoltre evidenziato come l'aumento della spesa militare possa contribuire a un peggioramento del contesto sociale ed economico, con effetti sul debito pubblico, sulle politiche

di austerità, sulla chiusura dei confini e sulla crescita delle disuguaglianze e del razzismo. A fronte di questo scenario, l'iniziativa ha promosso un modello alternativo di sicurezza comune, basato su diritti sociali, giustizia ambientale e cooperazione internazionale, opponendosi alla logica del riarmo e sostenendo una visione di pace strutturale e condivisa. Nel corso della campagna sono state inoltre promosse mobilitazioni e manifestazioni in diverse città italiane.



Emergenza Libano – Campagna di raccolta fondi per rispondere alla crisi umanitaria durante la guerra ←

È stata portata avanti una raccolta fondi indipendente in risposta all'emergenza in corso in Libano. Il progetto ha raggiunto 1130 individui - circa 230 famiglie, dentro e fuori dai centri di accoglienza a Baalbek-Hermel, una delle zone più colpite dai bombardamenti - con kit di assistenza medica, beni alimentari (pasti pronti, latte in polvere), kit per l'igiene personale (shampoo, pannolini, assorbenti), sedie a rotelle, e 1000 litri di gas per accendere le stufe. Inoltre, sono stati distribuiti beni alimentari di prima necessità e kit igienici a circa 300 detenuti in 23 istituti carcerari libanesi in Bekaa, dove i bombardamenti israeliani hanno danneggiato molte strutture carcerarie, deteriorando le già precarie condizioni dei detenuti e delle detenute. Infine è stato supportato il Working Group on Prisons, una rete di associazioni della società civile che si coordina per supportare i bisogni urgenti delle persone in carcere e tutelarne i diritti fondamentali.

5X1000 - Diritto al futuro ←

La campagna di raccolta fondi del 5x1000 è stata destinata all'emergenza in Libano. L'offensiva israeliana ha lasciato segni profondi sul territorio libanese. Il nostro team, grazie ai fondi raccolti, ha distribuito medicinali, beni di prima necessità e ha portato aiuto anche nelle carceri della Bekaa, dove le condizioni sono critiche. Tutto questo è stato possibile grazie al sostegno di chi ha scelto di non voltarsi dall'altra parte.



Per la Palestina libera, con la Global Sumud Flotilla

Tra settembre e ottobre 2025 ARCS APS ha organizzato e preso parte, insieme a decine di organizzazioni, alle mobilitazioni promosse in tutta Italia al fianco del popolo palestinese per fermare il genocidio e l'occupazione israeliana, mentre nella Striscia di Gaza si intensificavano gli attacchi e si aggravava la crisi umanitaria. In questo contesto abbiamo partecipato alle iniziative pubbliche e alle campagne di sensibilizzazione che chiedevano il cessate il fuoco immediato, la protezione della popolazione civile e il rispetto del diritto internazionale. Parallelamente, attraverso ARCI, abbiamo aderito alla missione umanitaria della Global Sumud Flotilla, partita verso Gaza con l'obiettivo di chiedere l'apertura dei corridoi umanitari e garantire l'arrivo di aiuti alla popolazione palestinese. Le mobilitazioni hanno incluso richieste politiche e istituzionali che comprendevano il blocco della fornitura di armi e tecnologie militari allo Stato israeliano e l'adozione di sanzioni nei confronti della leadership politica e militare israeliana. A queste si aggiungevano la sospensione dell'Accordo di associazione tra Unione

Europea e Israele, l'apertura immediata di tutti i valichi per garantire l'ingresso degli aiuti umanitari, la fine dell'occupazione del Territorio Palestinese Occupato, l'accesso libero e sicuro della stampa internazionale nella Striscia di Gaza e il rafforzamento del ruolo della Corte Penale Internazionale, della Corte Internazionale di Giustizia e dei meccanismi delle Nazioni Unite per l'accertamento delle responsabilità e la tutela dei diritti umani. Per ARCS APS, la partecipazione a questo percorso ha significato ribadire il valore della solidarietà internazionale e l'impegno per una pace fondata sulla giustizia e sull'autodeterminazione dei popoli.



Donazioni ricorrenti

Le campagne a sostegno delle attività a favore di giovani, bambine/i e dell'empowerment di genere, la cui attivazione risale ad anni precedenti, raccolgono fondi da donatori ricorrenti. L'indice dell'efficienza della raccolta fondi evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto "costano" le iniziative di fundraising nel loro complesso. Esso esprime quanto si spende in media per raccogliere ogni euro. L'indice è realizzato dal rapporto tra il totale degli euro per oneri generati da attività di raccolta fondi e il totale dei proventi correlati per competenza a tali oneri.

	2025	2024	2023	2022	2021
Oneri raccolta fondi	€ 11.139,08	€ 21.067,74	€ 8.833	€ 93.907,56	€ 11.655,37
Proventi raccolta fondi	€ 26.497,17	€ 26.693,51	€ 31.511	€ 143.563,94	€ 25.202,44
Costo in centesimi per 1 euro di raccolta	0,420	0,79	0,28	0,6500	0,6500



CON CHI LAVORIAMO

03

Processo di stakeholder engagement
Finanziatori
Partner
Destinatari e destinatari

Processo di stakeholder engagement

Il principio del coinvolgimento e dell'inclusione degli stakeholder è alla base della visione strategica di ARCS APS e ne determina la performance e la programmazione da sempre. ARCS APS presenta il proprio modello di

stakeholder engagement costituito da quattro pilastri che definiscono un processo in costante evoluzione secondo un'ottica di miglioramento continuo.



ARCS APS si basa su standard di stakeholder engagement internazionali che fondano l'attività di accountability su tre principi chiave:

Trasparenza
intesa come la capacità di “rendere conto” agli stakeholder.

Rispondenza
intesa come capacità di dare risposta alle aspettative.

Conformità
alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche ed altri regolamenti adottati su base volontaria.

Finanziatori

Tipologia	Principali modalità, canali o strumenti di coinvolgimento	Principali temi di rilievo
Soci	Assemblea ordinaria, straordinaria, congressuale, reportistica e rendicontazione, policy, codice etico, bilancio finanziario, bilancio sociale, comunicazione dei risultati.	Linee guida programmatiche e politiche di ARCS APS; governance e sistema di gestione; sviluppo sostenibile.
Partner	Meeting dedicati, processi di progettazione condivisi, report, policy, bilancio finanziario, bilancio sociale, codice etico.	Impatto sociale, trasparenza, sostenibilità e sviluppo ambientale, sociale ed economico.
Finanziatori	Meeting dedicati, reportistica e rendicontazione, comunicazione dei risultati, audit periodici, policy, bilancio finanziario, bilancio sociale, codice etico.	Trasparenza e accountability, creazione di valore sociale, misurazione dell'impatto, sostenibilità e sviluppo ambientale, sociale ed economico.
Donatori	Feedback tramite e-mail o canali web, campagne di comunicazione e di raccolta fondi, comunicazione dei risultati, policy, bilancio finanziario, bilancio sociale, codice etico.	Partecipazione nei processi di trasformazione sociale, trasparenza, sviluppo ambientale, sociale ed economico, impatto sociale, protezione e difesa dei diritti umani.
Destinatari/i e comunità locali	Interviste, focus group, colloqui informali, indagini, policy e codice etico.	Capacità di trasformazione dei contesti socioeconomici, creazione di opportunità di sviluppo sostenibile, protezione e difesa dei diritti umani.
Risorse umane	Riunioni di team, colloqui informali, assegnazione chiara delle responsabilità, strumenti di comunicazione interna, assemblea ordinaria e straordinaria, policy, codice etico, bilancio sociale, bilancio finanziario.	Opportunità di crescita, valorizzazione delle competenze, sicurezza e welfare, remunerazione, leadership e autonomia lavorativa, diversità e pari opportunità, formazione, team work, gestione dello stress, motivazione, soddisfazione lavorativa, riconoscimenti.
Governi e organizzazioni governative	Partecipazione a confronti istituzionalizzati, report, statement, campagne di comunicazione, conferenze, interviste.	Democrazia partecipata, protezione e difesa dei diritti umani, sviluppo ambientale, sociale ed economico.
Media	Canali social, sito web, campagne di comunicazione, brochure, bilanci.	Creazione di valore sociale, trasparenza e accountability, influenza su politiche e scelte governative.
Certificatori	Meeting di analisi, report, audit periodici.	Trasparenza e accountability, compliance, data collection.
Fornitori e consulenti	Colloqui informali, policy e codice etico, bilancio sociale.	Condizioni contrattuali, comunicazione trasparente, pagamenti, fidelizzazione.
Reti e rappresentanze sociali	Conferenze, meeting presentazioni pubbliche, esposizioni pubbliche, interviste, workshop.	Colloqui informali, policy e codice etico, bilancio sociale.
Pubblica amministrazione	Webinar, Bilancio sociale, bilancio finanziario, codice etico.	Trasparenza, accountability, compliance, tassazione.

Ogni anno ARCS APS concretizza i propri obiettivi e realizza le proprie iniziative grazie al sostegno di molti finanziatori pubblici e privati. Si riportano di seguito i principali.

Agenzia EACEA



Agenzia Italiana per la Gioventù



AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)



DAFgiving360



Fondazione Cariplo



Fondazione Compagnia di San Paolo



Fondazione di Modena



Fondazione San Zeno



Ministero dell'Interno



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Regione Emilia-Romagna



Fondo Otto per mille della Tavola Valdese



Unione Europea



Reti globali

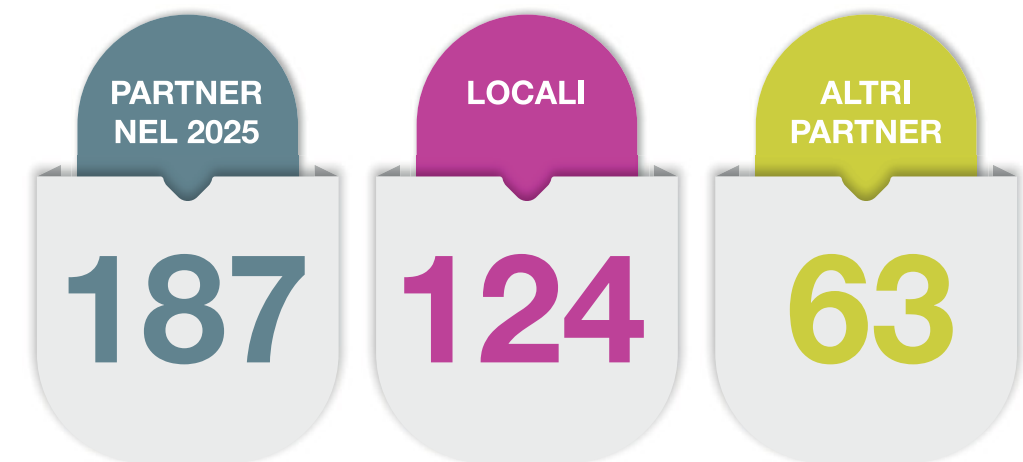
Partecipazione e coinvolgimento sono alla base del percorso solidale di ARCS APS. Il partenariato globale di ARCS APS si esprime tramite la partecipazione a consorzi, aggregazioni di interesse, fondazioni, reti e rappresentanze sociali a livello italiano e internazionale. Si riportano di seguito i principali.



Partner

ARCS APS realizza la propria missione grazie a una rete di partner e stakeholder diversificata, come istituzioni, enti locali, organizzazioni non governative, associazioni, cooperative, istituti di ricerca, università, fondazioni, istituti culturali, accademie e aziende. Il rafforzamento delle partnership globali è un impegno centrale, e diventa possibile rispondere alle richieste delle comunità locali attraverso la collaborazione e l'elaborazione di strategie, linee di intervento e proposte socio-culturali. Le partnership si fondano sui principi di correttezza, trasparenza e dialogo.

Si presentano in questa sezione tutti i partner con cui ARCS APS ha lavorato nell'arco del 2025.



Cuba

Partner locali

- CCCICC – Centro di Coordinamento cooperazione Internazionale alla Cultura Cubana
- CNCC – Consiglio Nazionale Case della Cultura
- OCCM – Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas
- OHCH – Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana
- Associazione Hermanos Saiz
- Centro Nacional de Superación para la Cultura
- Universidad de Ciencias Informáticas
- Sociedad Cubana de Derecho e Informática de la Unión Nacional de Juristas de Cuba
- Quinta del los Molinos - Giardino Botanico de L'Havana
- INAF – Instituto de Investigaciones agro-forestales
- INIFAT – Instituto de Investigaciones fundamentales en Agricultura Tropical
- EAS – Empresa Agro-Forestal Macurije
- UPR – Universidad Pinar de Rio
- Gobierno provincial de Matanzas
- Gobierno Municipal de Guane

Altri partner

- Comune di San Felice Circeo
- Dipartimento di Biologia Ambientale e Dipartimento di Archeologia UNI SAPIENZA
- Direzione Generale Educazione, ricerca ed Istituti culturali MIC
- Ente Parco Nazionale del Circeo
- Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali
- Rete ARCI
- Orto Botanico di Roma
- RUFA - Rome University of Fine Arts
- CITERA - Centro di Ricerca Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (UNI SAPIENZA)
- Halieus/Legacoop
- Municipio VIII Roma (Garbatella)
- Comune di Prato
- Ordine degli Architetti di Prato

- Fondazione PIN – Polo Universitario di Prato
- ANCI Toscana
- CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli
- Polo Musei de la Sapienza di Roma
- Ecole Supérieure d'Infotronique d'Haïti
- Dominica Arts and Craft Producers Association
- D'Antilles et D'Ailleurs - Martinica (FR)
- Instituto de Desarrollo de la Economía Asociativa - IDEAC Rep. Dominicana
- Manifesto Jamaica - Jamaica
- Africa Moment (ES)

Giordania

Partner locali

- Caritas Jordan
- Justice Center for Legal Aid -JCLA
- Horizon for Green Development
- Sana for special individuals

Altri partner

- Fondazione Giovanni Paolo II, per il dialogo e la cooperazione ONLUS
- Fondazione AVSI
- Monumenta Orientalia
- Un Ponte Per ETS
- Associazione Italiana Turismo Sostenibile (AITR)

Libano

Partner locali

- Basmeh & Zeitoneh
- MS (Mouvement Social)
- Unione delle Municipalità di Hermel
- Municipalità di Qasr, Charbine e Chawaghir
- Tiro Arts Association
- Nahnoo
- Permanent Peace Movement
- Chamber of Commerce Industry & Agriculture Zahle Bekaa-CCIAZ

Tunisia

Partner locali

- Comune di Tataouine
- CRDA (Commissariat Régional au Développement Agricole di Ben Arous)

- CRDA (Commissariat Régional au Développement Agricole di Tataouine)
- Institut National du Patrimoine
- IRA (Institut des Region Arides)
- ONG TAMAT
- CRE (Commissariat Régional à l'Education) di Tataouine
- CRE (Commissariat Régional à l'Education) di Ben Arous
- OEP, Office de l'Elevage et des Pâturages
- AVFA, Agence de Vulgarisation et Formation Agricole
- ONG Helpcode
- ONG Terre des Hommes
- ONG ILEF
- Association Tunisienne de Permaculture

Altri partner

- ARCI APS
- ARCI Modena
- ARCI Sud Sardegna
- Associazione Alternatura, Nuoro
- Comune di Mantova
- Comune di Nuoro
- Lega Coop Emilia Romagna
- Società AQA, Mantova
- Società è-comune, Nuoro
- TAMAT
- Università di Cagliari
- University of Durham
- University of West England
- World Food Program

Senegal

Partner locali

- Associazione NDAARI
- Comune di Boulal
- ISRA (Institut Sénégalais de la Recherche Agricole)
- Centro Innodev (Università di Dakar)
- Associazione Banlieu UP
- Associazione FESPOP
- CAURIE MF
- Centro di formazione IPROSA
- ISFAR (Università di Bambey)
- GIE DER GI

Altri partner

- Glocal Impact Network

Camerun

Partner locali

- ADD – Alternatives Durables pour le Développement
- Centre d'Orientation Educative du Cameroun (COE CAM)
- CIPCRE (Cercle International pour la Promotion de la Création)
- ANOPHAC (Alliance Nationale des Organisations de Promotion des Personnes Handicapées au Cameroun)
- Demtou Humanitaire
- ACREST

Altri partner

- AIA - Associazione Ingegneri Africani
- CIM Onlus
- Comune di Milano
- ISF - Ingegneri senza frontiere
- Legacoop Estense
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Comitato ARCI Modena
- Educaid
- Associazione COE (Centro Orientamento Educativo)

Europa

Partner locali

- Università di Bologna
- Vereinigung Junger Freiwilliger E.V.
- VIA E.V. - Verein Für Internationalen Und Interkulturellen Austausch Jugendhilfe Und Sozialarbeit E.V
- Wiener Hilfswerk (Austria)
- Youth ID
- Umudu Canlandirma Dernegi (Turchia)
- A Buon Diritto Onlus
- A Sud Ecologia e Cooperazione
- Allianssin Kehittämispalvelut Oy
- Alma Mater Studiorum
- Amycos Organización No Gubernamental Para La Cooperación Solidaria
- ARCI Servizio Civile
- Arci Lamezia Terme/Vibo Valentia
- Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia
- Arrabal AID
- ART FILES

- Askovfonden (Danimarca)
- Asociacion Africa Moment (Spagna)
- Asociación Para La Integración Y Progreso De Las Culturas Pandora
- Associazione ALA – APS
- Associazione Culturale TuoMuseo - Impresa Sociale
- Associazione Iononcrollo
- Caritas Spes Odessa
- Carmichael Centre for Voluntary Groups
- Centre Régional Information
- Comune di Macerata
- Comune di Penna San Giovanni
- Condivisione fra i Popoli
- Coordinadora Infantil Y Juvenil De Tiempo Libre De Vallecas
- CYCLISISIS (Grecia)
- D'antilles et D'ailleurs
- Dobri Liudi Bukovinu
- D.O.M. 4824
- DRPDNM (Slovenia)
- Europe Bordeaux – Aquitaine
- European Intercultural Forum E. V.
- Euromed Federation of Socio-cultural and Neighbourhood Centers (EFS)
- Fédération Des Centres Sociaux Et Socioculturels De France-FCSF
- FOCSIV
- Fondazione CUMSE
- Fondazione “Dopo di noi” Anffas Sibillini Onlus
- Fondazione Progetto ARCA
- Fondazione Strajk Kobiet
- Fundacion Esplai (Spagna)
- Fundación Paideia Galiza
- Fundacja Rozwoju Społeczeństwa Przedsiębiorczego
- Hayat Onlus
- IBO Italia
- INRETE SOCIETA' Cooperativa Sociale
- Instituto De Desarrollo De La Economía Asociativa (Ideac)
- Jeunes À Travers Le Monde
- Jeunesse Région Centre
- Jordan River Foundation (Giordania)
- Kreisjugendwerk Der AWO Karlsruhe-Stadt
- Landelijk Samenwerkingsverband

- Actieve Bewoners-LSA (Paesi Bassi)
- LOGO Jugendmanagement Gmbh
- Lunds Ungdoms-och Hemgård (Svezia)
- Maison des Jeunes et de la Culture de la Region d'Elbeuf
- Manifesto Jamaica
- Ministerio De Cultura De La República De Cuba – Mincult
- Missione Calcutta Onlus
- Movimentazioni APS
- Nachbarschafts- Und Selbsthilfezentrum In Der Ufabrik E.V.- NUSZ (Germania)
- Patatracs APS
- PFE (Bulgaria)
- Sprouts of Hope
- Stichting Beschermende Woonvormen Utrecht (Paesi Bassi)
- Stowarzyszenie Aktywnosci Obywatelskiej Bona Fides

Altri partner

- Tiro Association For Arts (Libano)
- UCI
- Union Nacional De Juristas De Cuba
- Unione degli Scrittori e degli Artisti di Cuba – UNEAC
- Nahnoo (Libano)
- Studio 8 For Performing Arts Education (Giordania)
- Dominica Arts and Crafts Producers Association Inc.
- Consiglio nazionale Case della Cultura Cubane – CNCC
- Al-Shams Theater
- Asociación Hermanos Saiz (Cuba)
- École Supérieure d'Infotronique d'Haïti

Destinatatarie e destinatari

62.288 persone sono state raggiunte direttamente dagli interventi di ARCS APS nel mondo nel 2025. Un risultato che contribuisce alla missione dell'organizzazione: tessere reti tra comunità e culture solidali.



* Il calcolo è stimato sulla base dei dati demografici nelle aree di intervento

- Persone raggiunte direttamente
- Persone raggiunte indirettamente



CUBA
2.555
1.533 donne • 1.022 uomini • 895 giovani
37.900



CAMERUN
26.214
10.486 uomini • 15.728 donne • 10.314 minori
167.900



TUNISIA
5.867
3520 donne • 3520 uomini • 500 minori
9.200



SENEGAL
166
116 donne • 50 uomini
1.000

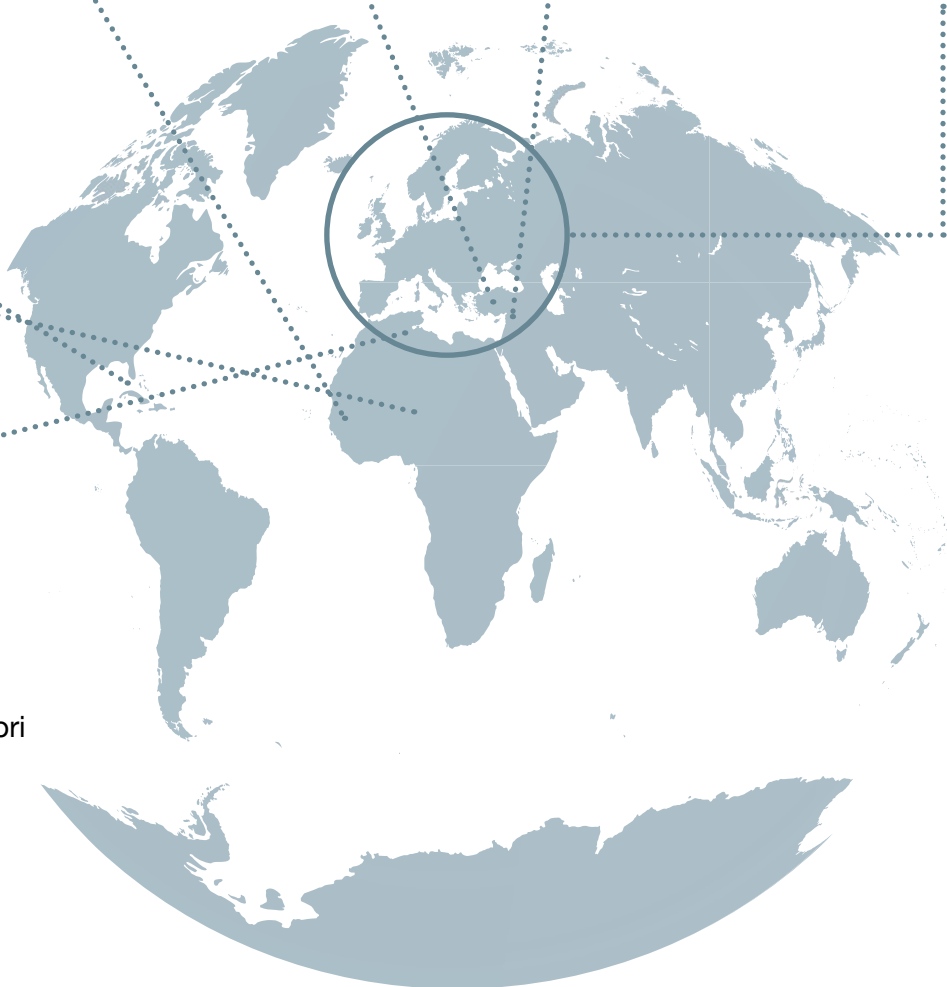


LIBANO
11.349
4.100 donne • 3.684 uomini • 3.000 minori
21.000



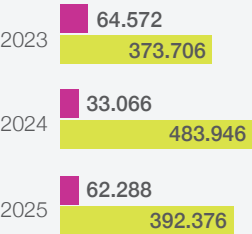
GIORDANIA
2.549
5.499 donne • 2.878 uomini • 1.623 minori
13.180

EUROPA
15.588
142.196

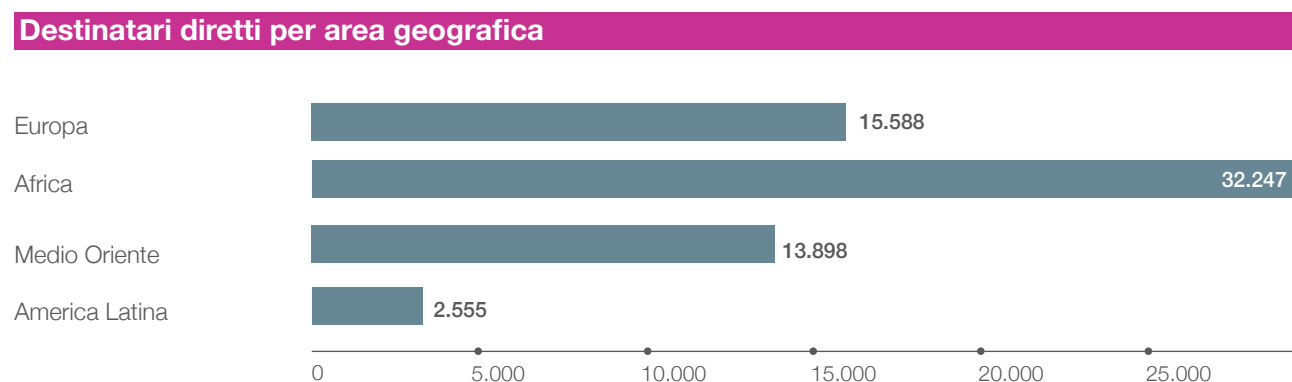
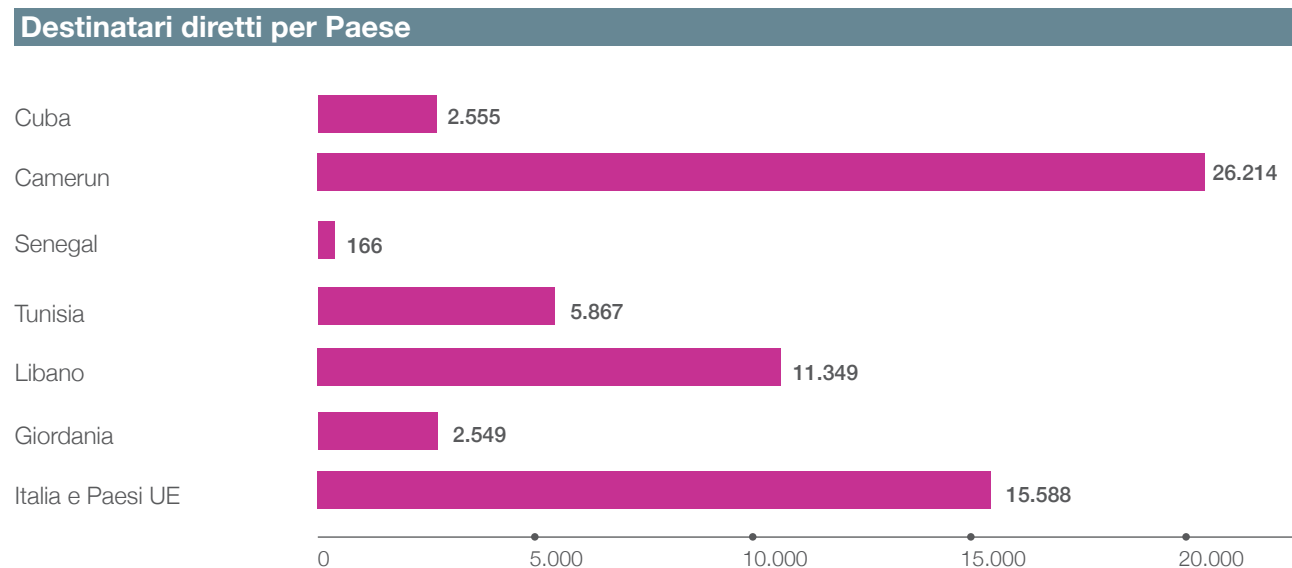


Destinatari raggiunti nel triennio 2023/2025

- Destinatari diretti
- Destinatari indiretti



0 500.000 1.000.000



PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO E DI EMERGENZA

04

America Latina > Cuba
Medio Oriente > Giordania, Libano
Nord Africa > Tunisia
Africa > Camerun, Senegal

Cuba



Settori di intervento

Cultura, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, sicurezza alimentare, sviluppo rurale, agricoltura, protezione ambientale e lotta al cambiamento climatico, turismo sostenibile.

Persone raggiunte direttamente: 2.555

(1.533 donne, 1.022 uomini, 895 giovani)

Persone raggiunte indirettamente: 37.900

Progetti in corso

- ZONE CREATIVE. Sostegno alle industrie culturali e creative attraverso la valorizzazione del patrimonio storico per lo sviluppo territoriale dell'Avana e Matanzas;
- Comunità energetiche rinnovabili e sovranità alimentare a Pinar Del Río;
- NEXT GENERATION CUBA;
- PROSOLIDAR • 2025 LA CASA DI TUTTI;
- Rafforzare la sostenibilità del programma di sicurezza alimentare e nutrizionale per gli anziani, bambini e bambine assistiti dal programma di aiuto "Humanitario della Oficina del Historiador de la Habana"

Progetti chiusi

- ARCHEO-CUBA. Archeologia e sostenibilità ambientale per una cooperazione territoriale in contrasto ai cambiamenti climatici
- Sostegno urgente per la sostenibilità del programma di sicurezza alimentare-nutrizionale per la popolazione anziana dell'Avana Vecchia
- ARMONIE CULTURALI. Dialogo musicale tra Italia e Cuba

"ARCS è a Cuba dagli inizi degli anni 2000 e i settori in cui interveniamo principalmente sono quello della salvaguardia del patrimonio, la cultura comunitaria, le industrie culturali e creative e quello delle energie rinnovabili"

Federico Mei, coordinatore ARCS APS a Cuba
> guarda il [video](#)

Obiettivi

- Valorizzare il patrimonio storico e rafforzare il settore culturale-turistico;
- Supportare gli enti locali cubani nello sviluppo di politiche pubbliche territoriali volte ad uno sviluppo urbano sostenibile che includa il patrimonio storico;
- Promuovere la transizione ecologica nel centro storico dell'Avana;
- Rafforzare il ruolo socioculturale ed educativo del sistema Casa della Cultura, in linea con le trasformazioni della società cubana;
- Sostenere modelli di turismo responsabile e sostenibile;
- Supportare la crescita delle industrie culturali e creative per la sostenibilità del settore;
- Promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabile (FER) per l'autosufficienza energetica delle comunità, sul modello delle Comunità Energetiche (CER).

COSA ABBIAMO REALIZZATO A CUBA NEL 2025

SVILUPPO DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE

- 2 corsi professionali di 3 moduli ognuno (giuridico, economico e di comunicazione) per migliorare la capacità di creare imprese nel settore delle ICC per 68 aspiranti imprenditori (59,3% donne e 50% minori di 35 anni)
- 3 pubblicazioni tematiche e 4 tesi universitarie promosse sui temi del progetto
- 3 expo/fiere realizzate con produttori locali nel corso dell'anno con più di 15 espositori e più di 300 partecipanti
- Avviata la ristrutturazione e allestimento del "Centro di promozione per le ICC" di Matanzas e acquisite le attrezzature per rigenerare la Zona Creativa inclusi impianti fotovoltaici per garantire la sostenibilità energetica
- Stabilita la Zona Creativa (distretto culturale) del centro storico di Matanzas
- Realizzati 3 scambi (2 a Cuba e 1 in Italia) sulle tematiche della rigenerazione urbana attraverso il potenziamento delle ICC e sul modello di gestione cooperativo
- Acquisite le attrezzature per rafforzare la capacità di azione del CNCC-Consiglio Nazionale della Casa della Cultura e della Casa Cultura del Municipio Plaza.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

- Realizzazione di una Campagna di scavi archeologici
- Pubblicazione di 4 articoli scientifici
- Pubblicate "La strategia Ambientale del Centro Storico dell'Avana" e le linee guida (Pautas) per la realizzazione di parchi archeo-naturalistici
- Sviluppate proposte per la realizzazione di un parco archeologico-naturalistico presso Cayo Blanco inserita nel programma per la prevenzione degli effetti del cambiamento climatico del Municipio di Regla
- Presentazione di 6 rotte archeo/turistiche
- Promozione di due scambi tra professionisti italiani e cubani in loco e in Italia.

SUPPORTO AL PIANO SAN-SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

- 1750 di prodotti alimentari (latticini e prodotti proteici) consegnati al programma umanitario della OH (progetto appena partito nel 2025).

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E SICUREZZA ALIMENTARE

- 1 corso sui principi delle CER per specialisti e funzionari cubani con la partecipazione di 30 persone
- 1 seminario comunitario per sensibilizzare sul modello CER
- 6 progetti pilota per la produzione agricola sostenibile identificati nell'area del progetto
- 4 scambi promossi tra tecnici italiani e cubani
- 1 visita di conoscenza in Cina sull'esperienza di utilizzo della biomassa per la produzione di energia elettrica realizzata
- Valorizzazione dell'industria meccanica locale a cui è stata affidata la linea di trasformazione della segatura in brighette per alimentare l'impianto e per la cottura degli alimenti per la popolazione locale

Elementi di contesto

ARCS APS e ARCI sono presenti a Cuba dagli anni '90. Vicini al popolo cubano durante i difficili anni che seguirono il collasso del blocco socialista, supportando la cultura cubana, le espressioni artistiche, il suo cinema e la sua letteratura.

Nel 2004 ARCS APS entra a far parte del consorzio "Habana Ecopolis" attraverso il quale vengono realizzate diverse iniziative soprattutto in ambito socioculturale, rivolte, in particolare, alle nuove generazioni dei quartieri disagiati dell'Avana.

Nel 2010 il governo cubano avvia un importante processo di rinnovamento del proprio sistema socioeconomico per affrontare le problematiche causate dalla crisi che ha colpito il Paese negli anni '90, tuttavia, tale processo è ancora lontano dal portare i risultati

sperati. Dal 2023, a causa dell'aggravamento della crisi economica locale, causata anche dall'esplosione della pandemia negli anni precedenti, delle nuove restrizioni imposte dall'embargo e dal deterioramento del sistema produttivo locale, il paese vive una grave crisi energetica che incide non solo sulla vita quotidiana delle famiglie ma anche sul settore produttivo.

Gli interventi di ARCS APS, concentrati prevalentemente nell'area di Pinar del Rio, Matanzas e in quella dell'Avana, intendono contribuire a rafforzare la sovranità alimentare e lo sviluppo economico del Paese proprio nei settori dell'agricoltura, del turismo e della valorizzazione dei beni culturali rafforzando le capacità di produrre reddito e cambiamento sociale di imprenditori, piccole imprese e cooperative.



AMERICA LATINA ► CUBA

ZONE CREATIVE

Sostegno alle industrie culturali e creative attraverso la valorizzazione del patrimonio storico per lo sviluppo territoriale dell'Avana e Matanzas

Periodo di attuazione

1° gennaio 2025 • 31 dicembre 2027

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

833.333,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS Cuba

Partner

Oficinas del Historiador e Conservador de l'Avana e Matanzas - Cuba •

Halieus/Legacoop • Rufa

• MIC-DGeric • Municipio VIII Città di Roma

Persone raggiunte

Direttamente: 98

Indirettamente: 2.000



Il progetto intende sostenere la creazione di una Zona Creativa nel centro storico di Matanzas, rafforzando il settore delle imprese culturali e creative, con particolare attenzione a donne e giovani. L'iniziativa si inserisce in coerenza con gli obiettivi del PNDES 2030, in particolare per quanto riguarda la trasformazione produttiva e l'apertura internazionale. Gli obiettivi principali sono la creazione di nuove opportunità occupazionali nel settore delle industrie culturali e creative, anche in connessione con il turismo urbano, valorizzando le nuove possibilità offerte dalla normativa sull'iniziativa privata. Il progetto contribuisce inoltre alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico della città, sostenendo il lavoro dei partner locali e l'attuazione delle linee guida del PEDI.

COMUNITÀ ENERGETICHE

Rinnovabili e sovranità alimentare a Pinar del Río

Periodo di attuazione

1° gennaio 2025 • 31 dicembre 2027

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.694.300,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS Cuba

Partner

Ministero dell'Agricoltura di Cuba • INAF
 Instituto de Investigaciones Agro-Forestales
 • INIFAT Instituto de Investigaciones
 Fundamentales en Agricultura Tropical
 • UPR • Universidad de Pinar del Río • CISP
 ong • Unisapienza/CITERA (Centro di Ricerca
 Interdipartimentale Territorio, Edilizia, Restauro,
 Ambiente) • Polo Museale della Sapienza
 di Roma • AGROBIOTECH s.r.l

Persone raggiunte**Direttamente:** 80**Indirettamente:** 5.600

Il progetto intende promuovere l'uso di fonti rinnovabili di energia attraverso l'installazione di un gassificatore alimentato da residui forestali e la sperimentazione di una comunità energetica, con l'individuazione di iniziative agroalimentari basate su energia rinnovabile.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- corso di formazione sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e sulle procedure per la loro costituzione;
- seminario di sensibilizzazione rivolto alla comunità locale;
- progettazione di un impianto di gassificazione per la produzione di energia a partire dalla segatura della segheria "Combate la Tenería", con avvio delle procedure per l'individuazione dei fornitori delle componenti;
- realizzazione di quattro missioni tecniche a Cuba da parte di esperti italiani;
- missione congiunta di tecnici cubani e italiani in Cina per la visita di impianti di gassificazione;
- identificazione di sei progetti pilota per l'applicazione delle fonti di energia rinnovabile (in particolare fotovoltaico) nei settori della produzione alimentare, dell'approvvigionamento idrico e dello sviluppo locale, incluso il turismo ambientale.

NEXT GENERATION CUBA

Periodo di attuazione

1° settembre 2025 • 31 agosto 2028

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.478.733,17 euro

(co-finanziamento di 70.106 euro)

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS Cuba

Partner

Comune di Prato (capofila) • Ordine
 Architetti Provincia Prato; PIN-UniFirenze
 • ANCI –Toscana • ARCI Toscana
 • OHcH Oficina del Historiador de la
 Ciudad de la Habana



Il progetto mira a trasferire ai partner cubani competenze per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, duraturo e inclusivo, essenziale per affrontare le principali criticità che caratterizzano gli attuali insediamenti dell'Avana, quali la carenza di servizi ecosistemici, il sovraffollamento, il degrado edilizio e l'inquinamento. Il principale target del progetto è rappresentato dai professionisti dell'ente locale OHcH – Oficina del Historiador de La Habana (urbanisti, architetti, ingegneri e operai specializzati), oltre alla popolazione residente. La logica di intervento si basa sull'esperienza della città di Prato, riconosciuta come uno dei riferimenti europei per i processi di transizione ecologica.

Rafforzare la sostenibilità del programma di sicurezza alimentare e nutrizionale

Per gli anziani, bambini e bambine assistiti dal programma di aiuto “Humanitario della Oficina del Historiador de la Habana”

Periodo di attuazione

Inizio dicembre 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

62.210,00 euro

(co-finanziamento 22.210,00 euro)

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Tavola Valdese (40.000,00 euro)

Partner

Oficina de l'Historiador dell'Avana

Persone raggiunte

Direttamente: 483 persone della terza età

Indirettamente: circa 20.000 persone



Il progetto intende contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione più vulnerabile dell'Avana Vecchia, rispondendo all'emergenza alimentare e nutrizionale di anziani, bambini e bambine assistiti dal Centro “Ex Convento di Belén,” e rafforzando la qualità e l'autonomia del programma di assistenza integrale promosso dalla Oficina del Historiador.

Il progetto si sviluppa su tre pilastri fondamentali:

- promuovere buone pratiche nutrizionali e stili di vita sani tra anziani, bambini e bambine;
- ampliare l'implementazione della strategia di agricoltura urbana nel municipio, attraverso la realizzazione di un orto presso il Convento di Belén;
- sviluppare una strategia di sensibilizzazione, formazione e orientamento sulla sicurezza alimentare, finalizzata all'adozione di abitudini e stili di vita sani e al rafforzamento della rete di supporto comunitario.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- acquisto della prima partita di alimenti proteici e latticini;
- pianificazione delle azioni previste per il 2026;
- avvio delle procedure di gara per l'acquisto delle attrezzature previste.

Sostegno urgente per la sostenibilità del programma di sicurezza alimentare-nutrizionale per la popolazione anziana dell'Avana Vecchia

Periodo di attuazione

1° marzo 2024 • 28 febbraio 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

210.360 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

PCM ripartizione 8x1000 Linea Fame nel Mondo

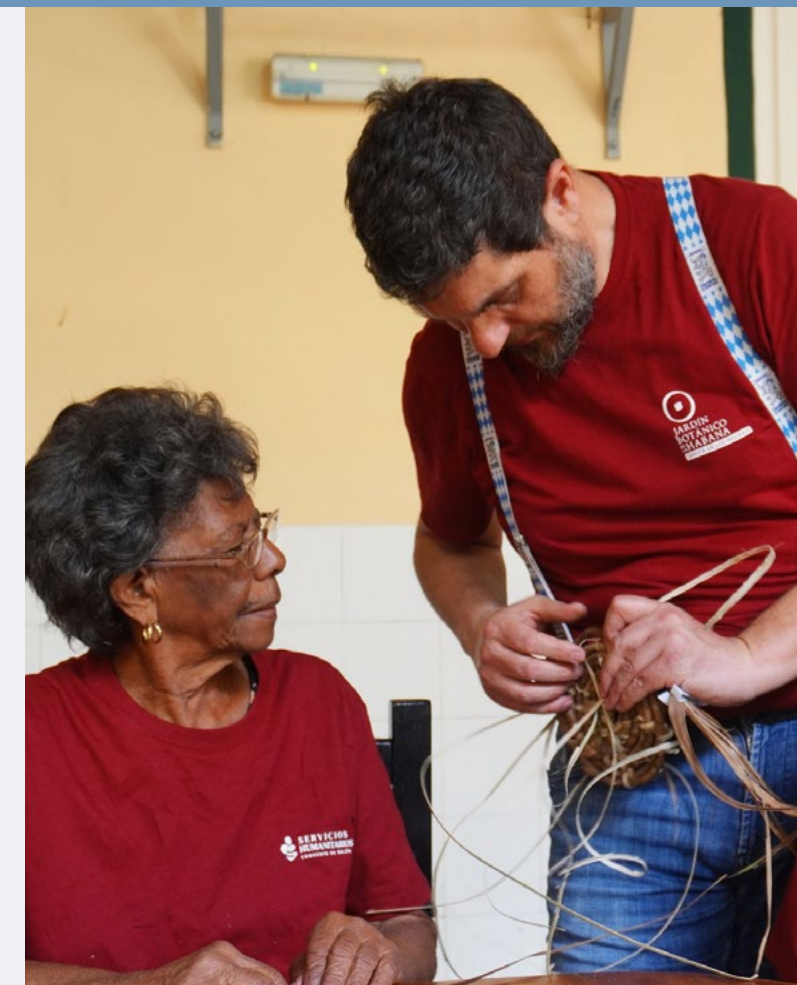
Partner

OHCH - Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana • Nonna Roma • Giardino Botanico di Roma

Persone raggiunte

Direttamente: 1.309 (952 donne e 357 uomini)

Indirettamente: 5.000



Con lo scoppio della pandemia da Covid-19 e la conseguente crisi economica che ha colpito il Paese, si è registrata una forte riduzione della disponibilità di prodotti alimentari e una diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie, con un rapido peggioramento delle condizioni delle categorie più vulnerabili.

L'intervento intende rispondere all'emergenza alimentare e nutrizionale degli anziani del Centro Storico dell'Avana, rafforzando la qualità e l'autonomia del Programma di assistenza integrale alla terza età, ampliando il numero delle persone assistite, migliorando la qualità del sostegno alimentare e garantendone la sostenibilità nel tempo attraverso l'avvio di produzioni alimentari autoctone e il rafforzamento della rete di supporto comunitario, anche tramite la sensibilizzazione e il potenziamento del programma “Attiva il tuo quartiere.”

Nei primi mesi del 2025 sono state realizzate attività quali il montaggio del sistema di irrigazione e la messa a coltura dell'orto. Sono inoltre state prodotte sei pubblicazioni dedicate agli aspetti nutrizionali, con particolare attenzione alla popolazione anziana.

ARCHEO-CUBA

Archeologia e sostenibilità ambientale per una cooperazione territoriale di contrasto ai cambiamenti climatici

Periodo di attuazione

Inizio dicembre 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.805.330 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS

Partner

Comune di San Felice Circeo (capofila), OHCH • Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana, OCCM • Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas • Dipartimento di Biologia Ambientale SAPIENZA • Fondazione Scuola del Patrimonio • Direzione Generale Educazione ed Istituti Culturali MIC • Ente parco Nazionale del Circeo.

Persone raggiunte

Direttamente: 300

Indirettamente: 1.500



Il progetto ARCHEO-CUBA promuove lo sviluppo urbano sostenibile che includa il patrimonio storico e naturalistico nella definizione di nuove politiche pubbliche territoriali. Il progetto coinvolge enti locali, come l'Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana (OHCH) e OCCM-Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas, comunità e professionisti, con lo scopo di contribuire alla definizione, elaborazione e formulazione di politiche di conservazione del patrimonio urbano da inserire nei programmi di sviluppo locale. Per trasferire esperienze e buone pratiche nella conservazione del patrimonio urbano, anche in risposta ai cambiamenti climatici, si è avuto il supporto di istituzioni italiane di eccellenza, come l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il MiBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali. Tra i principali risultati si segnalano: una campagna di scavi nel sito della Canada a Matanzas, due scambi professionali tra esperti italiani e cubani, un convegno finale a San Felice Circeo per la divulgazione dei risultati, due pubblicazioni realizzate e presentate (Strategia Ambientale de L'Avana e Pautas), sei rotte archeo-turistiche e quattro articoli scientifici pubblicati.

“Armonie Culturali”

Dialogo musicale tra Italia e Cuba

Periodo di attuazione

luglio • ottobre 2025

Tipologia d'intervento

scambio culturale

Costo totale

23.120,00 euro

Ruolo di ARCS APS

coordinatore

Finanziatore

MAECI • Unisapienza

Partner

OCM – Oficina Conservador Matanzas
• Unisapienza • CREA

Persone raggiunte

Direttamente: 35

Indirettamente: 3.000



Il progetto ha permesso la realizzazione di uno scambio giovanile tra giovani cubani e italiani delle Orchestre ETNOMUSA della Sapienza di Roma e SWING CUBANO di Matanzas. Attraverso l'attività di interscambio è stata sviluppata una maggiore conoscenza reciproca e dei contesti di riferimento oltre che maggiori competenze in ambito musicale. Beneficiari indiretti sono state le comunità di appartenenza e le associazioni di provenienza dei giovani informate e sensibilizzate attraverso i mezzi di informazione e comunicazione prodotti dal progetto.

“Casa de Todos”

Periodo di attuazione

settembre 2025 • 2027

Tipologia d'intervento

socio-culturale

Costo totale

55.360,00 euro

Ruolo di ARCS APS

partner attuatore in loco

Finanziatore

Fondazione Prosolidar • Arci Toscana

Partner

CNCC – Consiglio Nazionale

Case della Cultura

Persone raggiunte

Direttamente: 250

Indirettamente: 800



Il progetto ha l'obiettivo di potenziare i servizi culturali rivolti alla popolazione presso la sede del Consejo Nacional de Casas de Cultura (Consiglio Nazionale delle Case della Cultura) e di due Case della Cultura, innovandone il ruolo educativo, socio-culturale e di coesione sociale attraverso la ristrutturazione delle sedi, la dotazione di materiali tecnici e la promozione di scambi con le realtà territoriali dell'ARCI.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione di una delegazione ARCI nel novembre 2025, che ha previsto anche la consegna di beni di prima necessità raccolti dal comitato ARCI di Cecina;
- avvio delle procedure di acquisto delle attrezzature previste.



Giordania

Settori di intervento

Livelihoods e empowerment socio-economico, lavoro dignitoso, formazione professionale, protezione e inclusione delle persone con disabilità, uguaglianza di genere, promozione culturale, cittadinanza globale, valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo del turismo sostenibile, salute primaria e accesso ai servizi sanitari di base, benessere e supporto psicosociale, assistenza legale e promozione dei diritti.

Persone raggiunte direttamente: 2.549

(5.499 donne; 2.878 uomini; 1.623 minori)

Persone raggiunte indirettamente: 13.180

Progetti avviati

- SUSTAINABLE JERASH. Valorizzare il patrimonio culturale per un turismo inclusivo

Progetti in corso

- PASS. Pace, Assistenza comunitaria, Sviluppo economico e Solidarietà Sociale

Progetti chiusi

- LET'S FEEL GOOD! Garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un'educazione inclusiva
- BORO'OM. Opportunità di impiego formale e sviluppo dell'imprenditoria nei governatorati di Mafraq e Aqaba

“ARCS lavora in Giordania dal 2012 nell'area livelihood. Lavoriamo con le comunità locali giordane e rifugiate di varie nazionalità”.

Ibtihal Safi, project coordinator

> guarda il [video](#)

Obiettivi

- Incoraggiare lo sviluppo innovativo e sostenibile dell'imprenditoria locale.
- Creare opportunità di lavoro dignitoso e promuovere l'uguaglianza di genere.
- Favorire l'inclusione e la protezione sociale delle persone con disabilità.
- Promuovere l'educazione non-formale e l'inclusione sociale dei giovani marginalizzati.
- Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale come motore di sviluppo socioeconomico.
- Garantire assistenza sanitaria psicologica e legale a rifugiati e minoranze.



COSA ABBIAMO REALIZZATO IN GIORDANIA NEL 2025

OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 169 giovani hanno acquisito nuove competenze per rafforzare il proprio posizionamento nel mercato del lavoro.
- 49 lavoratori impegnati in attività di cash for work nel settore della conservazione del patrimonio.
- 32 giovani formati in competenze digitali per la promozione del turismo.
- 38 partecipanti hanno ricevuto formazione agricola specializzata.
- 120 persone (tra cui 57 donne, 42 giovani e 12 persone con disabilità) hanno partecipato a percorsi di formazione su soft skills, competenze professionali accreditate e tirocini retribuiti.
- 4 persone con disabilità intellettiva sono state assunte in una fabbrica di manifattura tessile.

FORMAZIONE MANAGERIALE E SVILUPPO DI IMPRESE

- 183 micro-imprese e home-based businesses (MSMEs/HBBs) hanno partecipato alla formazione di base in gestione aziendale.
- 168 partecipanti hanno migliorato le proprie competenze manageriali.
- 120 beneficiari selezionati per la formazione avanzata: 100 microimprese esistenti e 20 start-up.

IMPRENDITORIALITÀ E ACCESSO AL CREDITO

- 100 MSMEs/HBBs hanno partecipato alla formazione avanzata su igiene, trasformazione alimentare, packaging ed e-marketing.
- Svolte attività per facilitare l'accesso a opportunità di credito e la creazione di imprese sostenibili.

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

- Coinvolgimento attivo di donne (oltre il 56% dei beneficiari), rifugiati siriani e persone con disabilità.
- Attività progettate per essere accessibili, inclusive e coerenti con gli standard del lavoro dignitoso e della protezione.
- Coinvolgimento di 14 persone con disabilità in attività di formazione tecnico professionale e tirocini retribuiti.
- Coinvolgimento di 80 giovani di diversa nazionalità in laboratori di inclusione sociale ed espressione artistico-sportiva.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

- 261 genitori (229 donne e 32 uomini) hanno partecipato a gruppi di sostegno alla genitorialità in sei governatorati (Amman, Zarqa, Irbid, Karak, Tafleeh, Aqaba). Gli incontri hanno promosso un approccio condiviso alla cura dei minori con disabilità uditiva e un maggiore coinvolgimento comunitario.

SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

- Oltre 2.085 rappresentanti di società civile, operatori sanitari, insegnanti, religiosi e famiglie hanno partecipato a campagne di sensibilizzazione sull'inclusione e i diritti delle persone con disabilità uditiva.
- Sono stati realizzati 23 video, 7 poster informativi e 43 post sui social diffusi a livello nazionale.

- Svolti 36 incontri con rappresentanti religiosi e sanitari per contrastare stigma e disinformazione.
- Realizzate 8 sessioni di sensibilizzazione sulle malattie non trasmissibili, stile di vita sano e prevenzione.
- 101 beneficiari iracheni hanno partecipato a sessioni di assistenza legale in materia di diritti e procedure di documentazione civile.
- 100 beneficiari di diversa nazionalità e background religioso coinvolti in sessioni di sensibilizzazione sul dialogo interreligioso.

SALUTE E BENESSERE

- 1.260 persone hanno avuto accesso a servizi sanitari di base e specialistici presso strutture dedicate.
- 205 persone hanno ricevuto supporto psicosociale attraverso sessioni di sensibilizzazione, counselling individuale e di gruppo e attività psicosociali strutturate rivolte ad adolescenti.

ACCESSIBILITÀ E TRASVERSALITÀ

- Tutte le attività sono state progettate per essere accessibili e inclusive. Sono state coinvolte attivamente donne, persone con disabilità e comunità marginalizzate. È stata adottata una politica di protezione per l'infanzia e formazione sul linguaggio dei segni. Nell'organizzazione di formazione e tirocini sono state prese in considerazione le necessità specifiche di donne con figli a carico e persone con disabilità, proponendo orari flessibili e modalità ibrida online/in presenza per facilitare la partecipazione e gli spostamenti.

Elementi di contesto

ARCS APS è attiva in Giordania dal 2012 attraverso interventi di protezione sociale, inclusione, formazione e sviluppo locale in collaborazione con partner locali e istituzionali a favore delle popolazioni più vulnerabili. Negli ultimi anni ARCS APS ha rafforzato la propria presenza in sei governatorati del Paese: Amman, Zarqa, Irbid, Karak, Tafileh e Aqaba. In un Paese che, secondo l'UNHCR, ospita oltre 1,3 milioni di rifugiati siriani, di cui oltre la metà sono donne e bambini, la pressione sui servizi pubblici rimane elevata. L'impatto è particolarmente significativo nei settori della salute, dell'istruzione e della protezione sociale, aggravando le condizioni delle comunità già fragili. In questo contesto, ARCS APS punta a rafforzare la resilienza della comunità e a sostenere modelli di sviluppo equi e sostenibili.

Le iniziative promuovono l'accesso ai servizi essenziali, la partecipazione delle donne e delle persone con disabilità alla vita economica e sociale del Paese, e la valorizzazione delle competenze locali in una prospettiva di lungo periodo. Attraverso tre progetti principali, ARCS APS promuove la genitorialità positiva, i diritti delle persone con disabilità e lo sviluppo economico di giovani, donne e microimprese, mediante attività di formazione, accesso al credito, agricoltura sostenibile e turismo culturale. L'organizzazione sostiene inoltre l'inclusione socio-economica dei rifugiati iracheni cristiani, attraverso percorsi di formazione professionale, supporto psicosociale e assistenza legale.

Sustainable Jerash

Enhancing cultural heritage for an inclusive tourism

Periodo di attuazione

1° maggio 2025 • 30 aprile 2027

Tipologia d'intervento

cultura e patrimonio culturale

Costo totale

1.850.000,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Un Ponte Per • Horizons for Green Development • Associazione Italiana Turismo Responsabile • Monumenta Orientalia • Sana for Special Individuals

Persone raggiunte

Direttamente: in corso di attività

Indirettamente: in corso di attività



Il progetto mira alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale di Jerash, come motore di sviluppo sostenibile per l'area e strumento per la creazione di opportunità per la comunità locale. Attraverso il potenziamento dei percorsi di visita e la promozione di itinerari che conducono i visitatori oltre i confini del sito archeologico verso la città e i quartieri circostanti, l'iniziativa mira a favorire l'interazione tra visitatori e la comunità locale, ad aumentare la permanenza dei turisti e la creazione di occupazione sostenibile nel territorio. Particolare attenzione è riservata a garantire l'accessibilità universale. Gli interventi di conservazione del patrimonio culturale si concentreranno sui due siti: la Chiesa del Viadotto, situata all'interno del sito archeologico, dove partendo da una valutazione già realizzata da Monumenta Orientalia si interverrà per restaurare il mosaico pavimentale, garantendone la conservazione e la fruizione permanente; e le Terme Romane Orientali, con l'obiettivo di renderle un punto strategico di connessione tra il sito archeologico e la città moderna. Le attività specifiche verranno definite sulla base delle valutazioni tecniche.

PASS

Pace, Assistenza comunitaria, Sviluppo economico e Solidarietà Sociale

Periodo di attuazione

1° maggio 2024 • 30 settembre 2026
(con estensione)

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.146.330,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner Caritas Jordan • Justice Center for Legal Aid (JCLA)

Persone raggiunte

Direttamente: 120 beneficiari di training tecnico vocazionale e tirocinio retribuito, 80 attività di inclusione sociale, 100 di attività di dialogo interreligioso, 1.260 di servizi di salute primaria e secondaria, 205 di servizi di supporto psicosociale individuale e di gruppo, 101 di sessioni di legal awareness e consulenze legali

Indirettamente: 9.330



Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare l'inclusione sociale, economica e politica delle comunità locali di Amman, Balqa e Madaba. Particolare attenzione è riservata alla minoranza di rifugiati iracheni cristiani, in quanto comunità vulnerabile in condizione giuridica precaria, come evidenziato dall'analisi dei bisogni condotta da ARCS Giordania in collaborazione con Caritas Jordan. Molti iracheni vivono senza status di rifugiati riconosciuto, e a questo si aggiungono tassi di disoccupazione elevata, barriere nell'accesso all'istruzione, alle cure sanitarie e all'assistenza legale e scarso supporto psicosociale. I due obiettivi principali del progetto sono l'inserimento lavorativo dei rifugiati, e l'accesso adeguato ai servizi sanitari, psicosociali e legali di base. È stato avviato un progetto di vocational training, includendo laboratori di formazione e tirocini retribuiti. In parallelo, viene favorita l'integrazione attraverso attività sociali e culturali tra giordani e rifugiati. In collaborazione con Caritas Jordan il progetto punta a migliorare l'accesso ai servizi sanitari di base e di emergenza, oltre all'implementazione di campagne sulle malattie non trasmissibili e supporto psicosociale. Inoltre, tramite il Jordanian Center for Legal Aid, i beneficiari ricevono supporto legale completo.

Let's Feel Good!

Garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un'educazione inclusiva

Periodo di attuazione

1° dicembre 2022 • 1 dicembre 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.813.254,10 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS

Partner

Fondazione Giovanni Paolo II (Capofila)

Persone raggiunte

Direttamente: 6 CBOs (circa 30 membri), 270 famiglie, 180 Minori con e senza disabilità hanno partecipato a workshop di teatroterapia e animazione culturale nelle comunità.

Indirettamente: 3.000 persone maggiormente sensibilizzate sulla sordità.



Il progetto è stato rivolto alla popolazione in Giordania affetta da sordità, in particolare alla fascia in età scolare, alle loro famiglie e al personale delle strutture del sistema educativo e sanitario giordano. L'iniziativa si inserisce nel programma sulla disabilità della FGPII, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei partner e degli stakeholder locali un partenariato italiano strategico e multisettoriale, coinvolgendo strutture e professionisti di alto profilo internazionale, tra cui l'Ospedale Meyer di Firenze, organizzazioni del terzo settore ed esperti del settore. Sono state rafforzate le competenze del personale educativo delle scuole per sordi in materia di educazione inclusiva e sono stati attivati servizi di orientamento e formazione sull'uso della lingua dei segni rivolti alle famiglie, al fine di favorire uno sviluppo integrale dei minori audiolesi. I principali partner e beneficiari sono stati la Scuola Al Rajaa, lo Holy Land Institute for the Deaf & Deaf and Blind e sette scuole speciali pubbliche individuate dal Ministero dell'Educazione giordano. Sono stati inoltre creati nuovi servizi a supporto delle persone e rafforzati quelli già esistenti. È stato avviato un programma di orientamento sulla disabilità uditiva rivolto alle famiglie, con l'obiettivo di favorire un maggiore coinvolgimento nel percorso educativo dei minori.

Il primo modulo, realizzato da un esperto internazionale in diritti umani delle persone con disabilità uditiva, è stato rivolto agli operatori sociali delle CBO presenti nei territori, con l'obiettivo di facilitare gli incontri di orientamento familiare e sensibilizzare l'opinione pubblica.

BORO'OM

Opportunità di impiego formale e sviluppo dell'imprenditoria nei governatorati di Mafraq e Aqaba

Periodo di attuazione

1° dicembre 2023 • 1 dicembre 2025

Tipologia d'intervento

emergenza

Costo totale

1.642.199,22 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

AVSI • Horizon for Green Development

Persone raggiunte

Direttamente: 183 imprenditori di cui 100 partecipano ad una formazione avanzata, ottengono un grant, vengono legalizzati e connessi con il mercato nazionale ed internazionale, 20 imprenditori con un'idea di start up vengono formati e ottengono un grant per avviare la loro idea imprenditoriale, 1 impresa sociale viene fortificata

Indirettamente: circa 850 membri dei nuclei familiari degli imprenditori



Il progetto ha favorito l'inclusione lavorativa di giordani e rifugiati siriani vulnerabili nei governatorati di Mafraq e Aqaba, nonché la creazione di un mercato del lavoro più accessibile e inclusivo, in un contesto di disoccupazione elevata, in particolare tra le donne, i giovani e le persone con disabilità. Partendo da un'analisi di mercato realizzata a Rihab e Gweirah che ha evidenziato le potenzialità dei settori del turismo e dell'agricoltura. Sono state implementate nei Governatori di Mafraq, Aqaba e Rihab: attività di impiego rapido (Cash for Work) per la ristrutturazione di edifici vernacolari a Rihab con formazione tecnica in conservazione-restauro; corsi di formazione sulle competenze digitali per la promozione del turismo; formazione professionale su tecniche agricole innovative all'interno delle greenhouse a Gweirah; call for application, selezione di imprese a Mafraq e start-up a Mafraq e Aqaba; corsi di formazione manageriale di base e attività di formazione avanzata per le MSMEs/HBB e le start-up; erogazione di sovvenzioni per le MSME/HBB e le start-up; creazione di partnership pubblico-private per la promozione della filiera turistico-agricola; inserimento al lavoro e vendita di prodotti e servizi; organizzazione di bazaar ed eventi di promozione; consulenza e accompagnamento alle MSMEs/HBB per l'accesso al mercato nazionale (market linkage) per la vendita dei prodotti della filiera agroalimentare; creazione di un'applicazione e di un sito web per facilitare l'accesso dei produttori ai servizi di Smart Desert.



Libano

Settori di intervento

Livelihood e empowerment socio-economico; educazione e protezione dei minori; diritti umani e giustizia; inserimento lavorativo; emergenza umanitaria e salute; promozione culturale; cittadinanza globale.

Persone raggiunte direttamente: 11.349

(4.100 donne; 3.684 uomini; 3.000 minori)

Persone raggiunte indirettamente: 21.000

Progetti avviati

- MADAFEH. Turismo integrato sostenibile, sviluppo locale e creazione di posti di lavoro a Baalbek e Hermel
- HADAEQ AL SALAM. Orti di pace
- Prevenzione del disagio sociale per i bambini vulnerabili di Naba'a (Beirut) e Abou Samra (Tripoli) - Otto per Mille della Chiesa Valdese

Progetti chiusi

- SAWA. Iniziativa di primissima emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto nelle regioni libanesi di Bekaa e Akkar
- Prevenzione del disagio sociale per i bambini vulnerabili di Naba'a (Beirut) e Abou Samra (Tripoli) - Fondazione San Zeno

“ARCS lavora in Libano dal 2011 in molte regioni come Baalbek, Hermel e Beirut. Nel 2025 abbiamo realizzato progetti di educazione, livelihood ed emergenza”

Amani Nessereddine

ARCS Lebanon Field Coordinator

> guarda il [video](#)

Obiettivi

- Fornire assistenza immediata alle comunità colpite dai conflitti.
- Creare opportunità di lavoro dignitoso per rifugiati e popolazione vulnerabile, sostenendo la microimprenditoria e le capacità di donne e giovani.
- Garantire istruzione e protezione ai minori svantaggiati attraverso servizi scolastici e supporto psicosociale.
- Tutelare i diritti dei detenuti e migliorare le condizioni carcerarie, sostenendo il reinserimento e le riforme legislative.



COSA ABBIAMO REALIZZATO IN LIBANO NEL 2025

INTERVENTI NELLE CARCERI LIBANESI

- Supporto a 20 organizzazioni della società civile insieme alle istituzioni libanesi per il coordinamento delle azioni di advocacy per i diritti delle e dei detenute/i nelle carceri libanesi, attraverso la piattaforma del Working Group on Prisons.

RISPOSTA ALL'EMERGENZA UMANITARIA

- Lancio di una campagna di raccolta fondi per rispondere alla crisi umanitaria dovuta alla guerra nell'ottobre 2024, grazie alla quale 1.212 famiglie sfollate nelle zone di Baalbek-Hermel e della Bekaa hanno ricevuto beni di prima necessità, cibo, medicine, kit igienico-sanitari e carburante.
- Distribuzione di 2.854 kit alimentari, 2.593 kit igienici e 2.552 kit per le donne nella zona di Hermel, in sostegno della popolazione colpita dalla crisi umanitaria (fondi AICS).
- 10.184 persone (pari a 1.631 famiglie) hanno ricevuto voucher per il gasolio (fondi AICS).
- Fornitura di 10.000 litri di carburante a 6 scuole pubbliche nella zona di Hermel, per garantire aule riscaldate a 1.105 bambini (fondi AICS).

STABILITÀ SOCIALE E SOSTEGNO ALLE MUNICIPALITÀ

- Formazione professionale a 110 individui, di cui 63 titolari di microimprese agricole e/o imprese a conduzione familiare, una cooperativa, un convento.

EDUCAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE DI MINORI

- Rafforzamento dei servizi educativi e delle competenze degli insegnanti e degli adulti di riferimento, raggiungendo 50 bambini e 35 caregivers nei quartieri di Naba'a e Abou Samra.
- Realizzazione di attività di protezione e di supporto psicologico, raggiungendo 240 bambini e 60 caregiver nei quartieri di Naba'a e Abou Samra.

Elementi di contesto

ARCS APS è attiva in Libano dal 1980, con progetti finanziati da Cooperazione italiana, Unione Europea, organizzazioni internazionali, cooperazione decentrata e fondi privati. Opera in progetti sia di sviluppo che di emergenza, collaborando con organizzazioni locali, come l'Associazione Mada, l'ONG Amel, l'organizzazione AJEM, l'Associazione Mouvement Social, l'ONG Basmeh & Zeitooneh, e con diverse Municipalità, tra cui l'Unione delle Municipalità di Hermel, le Municipalità di Kwakh, di al-Qasr e di Chawaghir. Gli interventi si concentrano su livelihoods, empowerment economico e sociale di genere, e rafforzamento dei servizi educativi, culturali e di protezione per donne, giovani e minori.

La crisi siriana del 2011 ha profondamente destabilizzato il Libano, uno dei Paesi più colpiti dall'afflusso di rifugiati, con gravi ripercussioni sul sistema di protezione sociale: aumento del lavoro minorile, crescita della violenza di genere e tensioni intercomunitarie. Dalla fine del 2019 il Paese è entrato in una profonda crisi, aggravata dal conflitto con Israele del 2023, che ha provocato la peggiore crisi umanitaria di sfollamento della sua storia, con circa 90.000 sfollati interni. Dal 2024, Baalbek-Hermel resta una delle aree più colpite dai bombardamenti israeliani in seguito all'escalation militare che ha coinvolto il paese. ARCS APS si impegna per supportare le comunità in emergenza estrema che risiedono in questa zona.



MEDIO ORIENTE ► LIBANO

Hadaeq Al Salam - Orti di pace

Periodo di attuazione

15 ottobre 2024 • 15 ottobre 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.304.031,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Un Ponte Per • Permanent Peace Movement

Persone raggiunte

Direttamente: 110 individui di cui 63 titolari di microimprese agricole e/o imprese a conduzione familiare, una cooperativa, un convento.

Indirettamente: 7.000 persone residenti nelle due aree.



Il progetto intende rafforzare lo sviluppo socio-economico e il peace-building, attraverso l'inclusione economica delle comunità vulnerabili, il sostegno alle piccole imprese agricole e domestiche, e lo sviluppo di catene di fornitura locali sostenibili. Agisce per il sostegno e lo sviluppo di iniziative comunitarie per il dialogo interreligioso, oltre che per il rafforzamento istituzionale e la cooperazione locale. Si pone come prioritaria una riduzione delle tensioni intracomunitarie e una maggiore partecipazione economica e sociale delle minoranze attraverso l'attivazione di microimprese agricole sostenibili e catene di fornitura locali. Il progetto punta a un miglioramento delle competenze professionali dei beneficiari e a un rafforzamento della cooperazione tra organizzazioni locali e istituzioni municipali. Il progetto si pone dunque come un modello replicabile di sviluppo inclusivo e pace comunitaria.

MADAFEH

Turismo integrato sostenibile, sviluppo locale e creazione di posti di lavoro a Baalbek e Hermel

Periodo di attuazione

15 settembre 2025 • 14 luglio 2027

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.200.000,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Un Ponte Per • Fondazione Italiana Turismo Responsabile • Camera di Commercio di Zahle e Bekaa

Persone raggiunte

Direttamente: 230 (di cui 40 titolari di piccole e medie imprese, 30 lavoratori nell'industria del turismo, 10 membri di autorità locali, 150 persone disoccupate).

Indirettamente: Comunità residenti nelle municipalità di Baalbek e Hermel.



Il progetto intende rafforzare e diversificare il settore del turismo, anche tramite la promozione dell'impiego e dell'inclusione sociale in particolare di giovani, donne e individui vulnerabili. Agisce nell'area della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, per lo sviluppo economico attraverso il turismo sostenibile. I risultati previsti sono la rivitalizzazione delle economie locali e il rafforzamento delle piccole e medie imprese legate al turismo, con la partecipazione di stakeholders pubblici e privati nella pianificazione turistica.

Il progetto intende agire per il miglioramento dei servizi turistici, inclusi l'accoglienza, le guide e il marketing digitale, tramite la formazione e l'accompagnamento all'avvio di microimprese turistiche e piccole e medie imprese.

Si prevede inoltre l'inserimento lavorativo di 150 persone attualmente disoccupate.

Prevenzione del disagio sociale per i bambini vulnerabili di Naba'a (Beirut) e Abou Samra (Tripoli)

Periodo di attuazione

1 ottobre 2024 • 28 febbraio 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

50.000,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Otto per Mille della Chiesa Valdese

Partner

Basmeh & Zeitooneh

Persone raggiunte

Direttamente: 50 bambini e 35 caregivers (inclusi genitori e adulti di riferimento)

Indirettamente: 2.000 persone nel quartiere di Naba'a



Il progetto contribuisce allo sviluppo dell'educazione inclusiva e della prima infanzia, rafforzando le competenze degli insegnanti, dei caregivers e degli assistenti sociali.

Il progetto agisce per la promozione della protezione e del benessere di bambini in contesti vulnerabili, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali nei processi educativi, e per il supporto dell'emancipazione familiare e la genitorialità positiva.

Attraverso queste aree d'azione viene consolidato l'accesso a percorsi di educazione per la prima infanzia in contesti sicuri e inclusivi insieme alla partecipazione dei caregivers e delle famiglie in sessioni di sensibilizzazione sullo sviluppo infantile e al rafforzamento delle competenze educative di insegnanti e lavoratori locali.

SAWA

Iniziativa di primissima emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto nelle regioni libanesi di Bekaa e Akkar

Periodo di attuazione

18 novembre 2024 • 30 giugno 2025

Tipologia d'intervento

primissima emergenza

Costo totale

615.855,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Basmeh & Zeitooneh

Persone raggiunte

Direttamente: 10.184

Indirettamente: 10.000



Sulla base di una valutazione continua delle necessità e dei bisogni condotta da ARCS APS e Basmeh & Zeitooneh nei governatori di Baalbek-Hermel, Akkar e Bekaa, è stato progettato un intervento, progressivamente adattato, volto a fornire assistenza invernale, la distribuzione di kit alimentari e igienici e l'erogazione di servizi essenziali di protezione a favore della popolazione colpita da crisi umanitaria. Si tratta di un intervento di emergenza a sostegno delle persone sfollate e rientrate a causa del conflitto ed è rivolto al rafforzamento della resilienza delle comunità. In particolare sono stati distribuiti 2.854 kit alimentari, 2.593 kit igienici e 2.552 kit per donne (nella zona di Hermel). 10.184 persone (pari a 1.632 famiglie) hanno ricevuto voucher per il gasolio destinato al riscaldamento domestico e sono stati distribuiti 10.000 litri di gasolio a 6 scuole pubbliche nella zona di Hermel per garantire aule riscaldate a 1.105 bambini.

Prevenzione del disagio sociale per i bambini vulnerabili di Naba'a (Beirut) e Abou Samra (Tripoli)

Periodo di attuazione

1° marzo 2024 • 28 febbraio 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

151.551,07 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Fondazione San Zeno

Partner

Basmeh & Zeitooneh

Persone raggiunte

Direttamente: 300 persone di cui 240

bambini, 60 caregivers

Indirettamente: circa 2.000



Il progetto punta al supporto educativo, al benessere emotivo, e all'inclusione sociale, attraverso corsi di alfabetizzazione di base e al miglioramento delle competenze matematiche attraverso programmi di recupero scolastico rivolti a minori con frequenza irregolare, grazie alla collaborazione con le scuole locali per promuovere l'inclusione. Sono state inoltre realizzate attività di protezione, di supporto psicologico e di educazione non formale rivolte ai minori e alle loro famiglie, con l'obiettivo di favorire relazioni sane all'interno dei nuclei familiari e di promuovere il benessere emotivo dei bambini.

Tunisia



Settori di intervento

Agricoltura e sviluppo rurale, turismo sostenibile, empowerment di donne e giovani, biodiversità, sostegno alla microimprenditoria, lavoro dignitoso e inclusione sociale, sostenibilità ambientale e lotta alla desertificazione.

Persone raggiunte direttamente: 5.867
(3.520 donne; 2.347 uomini; 500 minori)

Persone raggiunte indirettamente: 9.200

Progetti avviati

- MAWARID. Managing Agriculture, Waste, and Water to Reach an Inclusive Development.
- SMAR-T. Sustainable Means for Agricultural Recovery in Tataouine
- CHEMS. Chemins d'Expérience dans la Mémoire du Sud

Progetti in corso

- FORMER. Formation et Orientation pour le Renforcement des Métiers et de l'Emploi
- A.S.T.R.A. Alimentazione Sostenibile e Tutela delle Risorse Agroecologiche
- Partnership for Heritage
- RINOVA: Risanamento ambientale, Nuova Occupazione e Valorizzazione del territorio a Tataouine

“ARCS lavora in Tunisia del 2016, e nel 2025 abbiamo lavorato sul patrimonio materiale ed immateriale, abbiamo aperto il nostro negozio di prodotti artigianali e lavorato sul tema ambientale”.

Sarra Yahyaoui

project coordinator ARCS APS Tunisia

> guarda il [video](#)

Progetti chiusi

- ITHACA. Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region
- KSAR OULED SOLTANE. Iniziative femminili per il turismo esperienziale in Tunisia
- EDUVERT. Éducation pour une Valorisation Écologique et Responsabilité Territoriale

Obiettivi

- Sostenere l'empowerment economico di donne e giovani creando opportunità di reddito e incoraggiando la crescita della microimprenditoria locale
- Potenziare lo sviluppo economico e turistico del Paese attraverso la promozione del territorio, dei prodotti e dell'artigianato
- Favorire una più efficiente gestione dei flussi migratori sostenendo la migrazione legale per il ricongiungimento familiare e per lavoro

COSA ABBIAMO REALIZZATO IN TUNISIA NEL 2025

VALORIZZAZIONE DELL'AGRO-ECOLOGIA e DELL'ALIMENTAZIONE SANA

- Completati i lavori di adeguamento della mensa della scuola elementare nel villaggio di Kershaw (Tataouine), per la fornitura di pasti ecologici.
- Realizzata la consegna di nuove attrezzature per 6 Gruppi di Sviluppo Agricolo femminili e 7 microimprese nella regione di Ben Arous e realizzata un'iniziativa di formazione sul lavoro cooperativo, con esperti italiani.
- Proseguite le attività di sensibilizzazione e animazione all'ecologia e alla nutrizione nelle scuole primarie di Ben Arous.

MIGRAZIONI

- Completate le attività del progetto ITHACA, con gli eventi finali e incontri pubblici di presentazione dei materiali prodotti e dei risultati, compresa la pubblicazione di un volume sulle relazioni storiche tra Tunisia e Italia.

FORMAZIONE E LAVORO

- Realizzate iniziative di sensibilizzazione e informazione in 20 località dei governatorati di Siliana e Kairouan sulle possibilità di formazione e impiego nella filiera del miele e promossa una campagna di iscrizioni on line. Selezionati 150 giovani da formare e realizzate formazioni in “soft skills” (capacità personali complementari alle formazioni tecniche).

RISANAMENTO AMBIENTALE, PROMOZIONE DI UNO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E RESILIENTE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Realizzate iniziative di educazione ambientale nella città di Tataouine, finalizzate a rafforzare la consapevolezza della popolazione in vista dell'avvio del sistema di raccolta differenziata.
- Realizzata una visita di formazione in Italia per un gruppo di giovani impegnati nell'educazione ambientale.
- Completata la costruzione dell'impianto di compostaggio per il comune di Tataouine.
- Avviato il circuito di raccolta differenziata, stipulata la convenzione tra il Comune e la società giovanile incaricata della commercializzazione del compost.
- Rafforzato con formazioni, lavori e segnaletica il punto vendita dei prodotti del territorio annesso al monumento di Ksar Ouled Soltane.
- Realizzate le formazioni di gruppi di donne del villaggio finalizzate alla creazione di un circuito di turismo esperienziale.
- Migliorati i locali dei Gruppi di Sviluppo Agricolo di 4 villaggi.
- Completato il Centro per la Presentazione del Patrimonio del Sud Tunisino presso il villaggio storico di Chenini.

Elementi di contesto

Negli ultimi anni in Tunisia la disoccupazione ha superato il 16%, alimentando proteste e tensioni sociali, aggravate dal divario economico tra zone interne marginalizzate e aree costiere che beneficiano di un maggiore tasso di crescita economica e di investimenti statali ed esteri. La situazione si è aggravata dalla rivoluzione del 2011 in poi, a causa delle politiche dei primi governi post-rivoluzione a maggioranza islamista, delle crisi innescate dal rischio terrorista e dell'epidemia di COVID-19. La scarsa partecipazione femminile al lavoro, legata anche ad una visione patriarcale della società, contribuisce ulteriormente al problema. Nel 2025 ARCS APS ha lavorato soprattutto nei governatorati di Ben Arous, una zona di espansione urbana ma fortemente agricola nel nord del paese, e Tataouine, una zona interna di frontiera e marginalizzata con un tasso di crescita economica e di investimenti statali ed esteri notevolmente inferiore rispetto a quello delle aree costiere. In queste zone i tassi di disoccupazione restano tra i più alti della

Tunisia, alimentando instabilità, conflittualità sociale ed emigrazione. Sono anche state realizzate attività di formazione per giovani nei governatorati centrali di Kairouan e Siliana. Da anni ARCS APS ha lavorato soprattutto per sostenere lo sviluppo delle comunità rurali, promuovere l'inclusione socio-economica di donne e giovani e creare opportunità lavorative che permettano a fasce vulnerabili della popolazione di partecipare attivamente alla composizione del tessuto produttivo del Paese. Nel sud, ARCS APS sostiene lo sviluppo locale facendo leva sulle risorse del territorio in termini di conoscenze tradizionali per la realizzazione di prodotti del territorio e del patrimonio materiale. ARCS APS ha incentivato la creazione di microimprese per aumentare le opportunità di occupazione per le fasce più vulnerabili, con l'obiettivo di generare cambiamenti sociali duraturi e contribuire a trasformare la Tunisia in un luogo maggiormente inclusivo, capace di valorizzare il proprio patrimonio economico e culturale.



PROGETTI AVVIATI NEL 2025 ► NORD AFRICA ► TUNISIA

SMAR-T Sustainable Means for Agricultural Recovery in Tataouine

Periodo di attuazione

1 febbraio 2025 • 31 luglio 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

52.525,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Regione Puglia

Partner

Comitato Provinciale ARCI Foggia

• Commissariato Regionale allo Sviluppo Agricolo (CRDA) di Tataouine

Persone raggiunte

Direttamente: 25 piccoli agricoltori del

comune di Smar, regione di Tataouine

Indirettamente: 300 abitanti della zona



Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare e la gestione idrica nel Governatorato di Tataouine, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili 2 e 6 dell'Agenda 2030. Il progetto punta a promuovere un modello di produzione agricola resiliente e sostenibile, capace di incrementare le produzioni destinate al mercato locale riducendo al contempo il consumo di risorse naturali, in un contesto in cui le comunità locali soffrono di scarsità d'acqua, elevati costi energetici legati al pompaggio idrico e riduzione della produttività agricola. L'iniziativa sosterrà 25 piccoli agricoltori e allevatori dell'area di Smar attraverso azioni integrate di supporto alla produzione alimentare e di formazione in agroecologia, con particolare attenzione alla riduzione dei costi energetici dell'irrigazione. Il progetto prevede la selezione, in collaborazione con il Commissariato Regionale per lo Sviluppo Agricolo (CRDA), di cinque piccole aziende agricole familiari con potenziale di espansione produttiva, che riceveranno un supporto tecnico ed equipaggiamenti per migliorare la gestione delle proprie attività e l'installazione di piccoli impianti fotovoltaici per alimentare le pompe idriche. L'aumento della produzione agricola, in particolare delle colture foraggere, avrà ricadute positive anche sugli allevatori della zona, fortemente penalizzati dalla siccità e dall'aumento dei costi dei mangimi. Il progetto realizzerà inoltre percorsi di formazione rivolti a 25 beneficiari sulle pratiche di agroecologia e sulla gestione sostenibile delle risorse.

CHEMS

Chemins d'Expérience dans la Mémoire du Sud

Periodo di attuazione

1 agosto 2025 • 31 luglio 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

65.455,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Regione Emilia-Romagna

Partner

Associazione ILEF • Tataouine
• Associazione Voce Nuova, Parma

Persone raggiunte

Direttamente: 147 persone

Indirettamente: circa 1.500 abitanti
di 5 villaggi della regione di Tataouine.



Il progetto intende promuovere opportunità di reddito e occupazione per donne e giovani nel Governatorato di Tataouine, valorizzando il patrimonio materiale e immateriale del territorio di una delle aree più marginalizzate della Tunisia, caratterizzata da elevati tassi di disoccupazione, limitate opportunità economiche e forte emigrazione giovanile. Particolare attenzione sarà dedicata al sostegno dei Gruppi di Sviluppo Agricolo (GDA) e delle associazioni comunitarie femminili attive nei villaggi della regione, attraverso cui le donne possono avviare attività commerciali, sviluppare competenze imprenditoriali e partecipare attivamente alla vita economica e sociale. I GDA rappresentano spazi di collaborazione e partecipazione che favoriscono il dialogo con le istituzioni e il rafforzamento del ruolo delle donne nei processi decisionali locali. Il progetto punta ad integrare le esperienze già esistenti di promozione dei prodotti tipici, dell'artigianato locale e dell'accoglienza diffusa in un circuito di turismo esperienziale sostenibile, promuovendo forme di turismo lento, responsabile e rispettoso dell'ambiente e delle culture locali.

Sono previsti percorsi di formazione rivolti a donne e giovani sulla creazione e gestione di esperienze turistiche, sull'accoglienza, sulla promozione territoriale e sulla commercializzazione dei prodotti locali. Saranno inoltre sviluppati strumenti di comunicazione e visibilità del circuito, coinvolgendo operatori pubblici e privati del settore turistico, guide locali, strutture ricettive, artigiani e associazioni comunitarie.

MAWARID

Managing Agriculture Waste and Water to Reach an Inclusive Development

Periodo di attuazione

1 settembre 2025 • 31 agosto 2028

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

2.105.300,00 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Commissariato Regionale all'Agricoltura di Ben Arous • Comune di Ben Arous
• Agenzia tunisina di Formazione e Divulgazione Agricola • Association Tunisienne de Permaculture • Comune di Mantova • Fondazione Giovanni Paolo II
• Società AQA Mantova, società e-comune Nuoro • Associazione Equo Garantito.

Persone raggiunte

Direttamente: 855

Indirettamente: 900



Il progetto punta a migliorare la sostenibilità economica e ambientale e la sicurezza alimentare nel Governatorato di Ben Arous, area agricola particolarmente esposta agli effetti del cambiamento climatico e alla scarsità idrica. L'iniziativa nasce dalla necessità di affrancare i piccoli produttori e produttrici locali da un modello ad alto consumo di acqua e input industriali, verso pratiche agroecologiche più resilienti e sostenibili. Si punta a favorire il riutilizzo delle acque reflue depurate e dei rifiuti organici, a migliorare la qualità del suolo e a incrementare la produttività agricola senza compromettere gli equilibri ambientali. L'intervento prevede il coinvolgimento diretto di 100 aziende agricole beneficiarie e sostiene la valorizzazione commerciale di prodotti ad alta qualità nutrizionale, rafforzando le competenze tecniche e organizzative dei produttori e facilitando l'accesso a mercati più remunerativi. Saranno realizzate azioni di assistenza tecnica e di formazione sui processi produttivi, la gestione post-raccolta, il confezionamento, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti. Una componente centrale riguarda il riutilizzo agricolo delle acque reflue depurate dalla stazione di Mornag, attraverso interventi di manutenzione e potenziamento delle infrastrutture di pompaggio e distribuzione. Parallelamente, sarà promossa la diffusione del compost agricolo, sostenendo il compostaggio municipale e la creazione di cinque microimprese del settore, con la previsione di circa 20 nuovi posti di lavoro. Il progetto include infine attività di sensibilizzazione ambientale e nutrizionale rivolte agli studenti delle scuole della regione e alle loro famiglie.

A.S.T.R.A.

Alimentazione Sostenibile e Tutela delle Risorse Agroecologiche

Periodo di attuazione
1 agosto 2024 • 31 dicembre 2025
Tipologia d'intervento
sviluppo
Costo totale
58.847,00 euro
Ruolo di ARCS APS
capofila
Finanziatore
Regione Emilia-Romagna
Partner
Legacoop Emilia-Romagna
• Commissariati Regionali all'Agricoltura
e all'Educazione di Ben Arous • ARCI
Modena • Officina Progetto Winsor

Persone raggiunte
Direttamente: 380
Indirettamente: circa 500



Il progetto approfondisce il lavoro svolto da ARCS APS nel Governatorato di Ben Arous a sostegno dell'imprenditoria, in particolare femminile, in settori legati all'agroecologia e alla produzione sostenibile. Viene messo in relazione con un secondo asse di intervento di ARCS APS nella stessa zona, incentrato sulla sensibilizzazione, sull'educazione ambientale e sull'alimentazione sana che, partendo da un'esperienza pilota nelle scuole primarie rurali e periurbane, ha sviluppato riflessioni su quali strategie mettere in campo per promuovere e accompagnare l'impegno delle comunità nella riqualificazione e nella cura di spazi e beni pubblici. Nel quadro del progetto, 7 microimprese e 6 Gruppi di Sviluppo Agricolo (GDA) hanno visto accrescere le loro capacità produttive grazie a un sostegno finanziario e a un accompagnamento nella gestione sulla base di business plans, con indicazioni su azioni di responsabilità sociale e ambientale. L'intervento principale è stato rafforzato dall'expertise di Legacoop Emilia-Romagna, che ha effettuato una missione di formazione per lo scambio di buone pratiche e la messa in relazione delle imprese e delle GDA appoggiate con aziende omologhe in Emilia-Romagna. L'approccio all'educazione ambientale e all'alimentazione sana sviluppato è stato sistematizzato attraverso la redazione di una guida pratica per la sua realizzazione in altre scuole. È stata inoltre realizzata una fornitura di attrezzature ai GDA e alle microimprese, sulla base di un diagnostico precedentemente effettuato.

Partnership for Heritage

Periodo di attuazione
1° ottobre 2023 • 31 dicembre 2025
Tipologia d'intervento
sviluppo
Costo totale
140.000 GBP + rifinanziamento
di 120.000 TND
Ruolo di ARCS APS
ente esecutore
Finanziatore
British Council, attraverso le Università
di Durham e West England (GB)
Partner
Institut National du Patrimoine

Persone raggiunte
Direttamente: 500
Indirettamente: 500



Il progetto è parte di un più ampio intervento finanziato dal British Council che documenta il ricco e variegato patrimonio delle comunità indigene Imazighen che vivono sui Monti Nafusa, in Libia e a Tataouine, in Tunisia, attraverso la protezione di due antichi granai fortificati a rischio a causa dei cambiamenti climatici. Oltre al restauro di questi edifici, il programma che documenta e rilancia l'artigianato locale e le relative competenze sosterrà lo sviluppo di imprese locali guidate da donne. L'intervento è stato coordinato dall'Università di Durham per la parte scientifica e gestito da ARCS APS per la parte operativa. Sono stati realizzati un corso di formazione in tecniche tradizionali di taglio della pietra per 12 operai locali, un intervento conservativo sullo Ksar Zenata, il più antico monumento di Tataouine, e il restauro e la ristrutturazione di un edificio nel villaggio storico di Chenini, nel quale è stato allestito un "Centro di Interpretazione del Patrimonio". Nel 2025 il Centro è stato inaugurato alla presenza del Direttore dell'Istituto Nazionale del Patrimonio e dell'Ambasciatore britannico.

FORMER

Formation et Orientation pour le Renforcement des Métiers et de l'Emploi

Periodo di attuazione

1° ottobre 2024 • 1 settembre 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.950.000 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS

Partner

TAMAT (capofila) • Heelpcode
• Terre des Hommes • Office de l'élevage et pâturage • Agence de Vulgarisation et Formation Agricole.

Persone raggiunte

Direttamente: 300

Indirettamente: 600



Il progetto supporta l'impiegabilità dei giovani con formazione innovativa, calibrata sulle richieste di imprese e mercato, e l'accompagnamento al lavoro salariato, all'autoimpiego e alla creazione d'impresa. Il settore di intervento è quello agroalimentare, con particolare riferimento alle filiere del latte e del miele. Il progetto si propone di favorire l'occupazione dei giovani con percorsi integrati di formazione-lavoro, favorendo il coordinamento tra gli stakeholder pubblici del settore e il dialogo tra questi e il mondo imprenditoriale. I governatorati interessati più direttamente sono Jendouba, Beja, Siliana e Kairouan. La prima categoria di beneficiari diretti è quella dei giovani tunisini in cerca di occupazione con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti nelle regioni identificate; la seconda è quella degli attori pubblici che si occupano di formazione professionale e lavoro.

Nel 2025 ARCS APS ha realizzato le attività di informazione e sensibilizzazione dei giovani potenziali beneficiari del progetto, con incontri in località delle regioni di Siliana e Kairouan e ha diffuso un formulario di iscrizione online. Sono stati selezionati 150 giovani che saranno avviati alle formazioni in competenze personali complementari. È inoltre proseguito il lavoro di coordinamento con le istituzioni tunisine (in particolare il Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale).

RINOVA

Risanamento ambientale, Nuova Occupazione e Valorizzazione del territorio a Tataouine

Periodo di attuazione

18 ottobre 2021 • 1 gennaio 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.779.800 euro

Ruolo di ARCS APS

partner esecutore

Finanziatore

AICS

Partner

Comune di Nuoro (capofila) • Comune di Tataouine • IRA • ILEF • CRDA • ODS
• INP • ARCS • ARCI SARD • PPP • ECC

Persone raggiunte

Direttamente: 2.500 abitanti del quartiere Hay Elmahrajène; 12 giovani del "Green team"; 8 nuovi occupati nel sistema di raccolta e trattamento dei rifiuti, 500 abitanti di Ksar Ouled Soltane, 100 donne dei Gruppi di Sviluppo Agricolo.

Indirettamente: 3.700 abitanti della zona



Il progetto ha promosso lo sviluppo sostenibile e resiliente nell'area urbana di Tataouine, rafforzando la governance nella gestione dei rifiuti e le capacità di promozione di forme inclusive e di gestione del territorio, consolidando al contempo il partenariato tra Sardegna e Tataouine attraverso il trasferimento di competenze verso le istituzioni locali. Sono inclusi interventi per il rafforzamento della governance della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in collaborazione con il Municipio di Tataouine e un'impresa di giovani donne; iniziative di educazione all'ambiente e alla valorizzazione del territorio; azioni per la promozione dei prodotti TATAOUI e per il rafforzamento delle capacità degli attori locali nella valorizzazione delle risorse del territorio. Sono stati installati pannelli fotovoltaici per fornire energia alla stazione di depurazione delle acque reflue di Tataouine; redatto il piano di gestione della raccolta differenziata; acquisiti i mezzi per la raccolta; progettate, costruite e attivate la stazione sperimentale di compostaggio di fanghi e rifiuti organici presso un terreno agricolo dell'Istituto delle regioni Aride e la stazione di compostaggio per il Comune di Tataouine; identificata e attivata la zona pilota della città per la raccolta differenziata dell'organico su 400 utenze domestiche e 100 commerciali; costituito il gruppo di giovani del "Green team", che hanno realizzato attività di creazione di orti scolastici in 4 scuole della regione e attività di sensibilizzazione e informazione con altre scuole e con gli abitanti della zona pilota; completato il progetto di restauro dello Ksar Ouled Soltane, principale monumento della regione.

KSAR OULED SOLTANE

Iniziative femminili per il turismo esperienziale in Tunisia

Periodo di attuazione

1 luglio 2024 • 30 giugno 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

73.840,00 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

Fondazione Modena

Partner

ARCI MODENA (capofila) • Overseas
• Officina Progetto Winsor • Legambiente
MODENA • Associazione ILEF

Persone raggiunte

Direttamente: 20

Indirettamente: 100



Il progetto ha restaurato il monumento principale del villaggio di Ksar Ouled Soltane nell'ambito del progetto "RINNOVA" insieme all'Institut National du Patrimoine, con l'obiettivo di restituirgli una nuova vita tramite iniziative di turismo esperienziale e valorizzazione del territorio. Il progetto ha puntato alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile attraverso l'empowerment socio-economico di donne e giovani, tramite il sostegno al Gruppo di Sviluppo Agricolo (GDA) femminile del villaggio. È stato organizzato per 15 donne un laboratorio sulla decorazione artigianale basata sui simboli tradizionali, con l'obiettivo di coinvolgere i visitatori nella creazione di souvenir e favorire il dialogo con le donne e la comunità. Le tecniche apprese sono state messe in pratica in occasione di una visita istituzionale di rilievo, che ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore d'Italia in Tunisia, della Direttrice e di diversi membri dello staff della sede AICS di Tunisi, del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale del Patrimonio e di rappresentanti di varie autorità locali e regionali. È stato inoltre allestito e inaugurato il punto vendita dei prodotti del territorio, e i gruppi femminili della regione hanno ricevuto la formazione sulla sua gestione, sull'amministrazione interna dei GDA, sul calcolo dei prezzi, sull'uso del registratore di cassa e sull'igiene alimentare. Sono stati formalmente sottoscritti gli accordi con cinque GDA di donne (dei villaggi di El Ferch, Bir Thalatine, Ras el Oued, Guermessa e Tlalet), e il progetto ha incluso una visita di operatori turistici italiani alle tappe potenziali del circuito di turismo esperienziale nella regione di Tataouine.

EDUVERT

Education pour une Valorisation Ecologique et Responsabilité Territoriale

Periodo di attuazione

1 agosto 2024 • 30 aprile 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

30.000,00 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

Programma Alimentare Mondiale (PAM)

Partner

World Food Program (capofila)
• Commissariato Regionale Educazione
di Tataouine • Institut des Régions Arides

Persone raggiunte

Direttamente: 420

Indirettamente: 800



Gli obiettivi del progetto EDUVERT, completato nel 2025, erano di contribuire alla riabilitazione e all'attrezzatura della mensa scolastica del villaggio di Kerchaw (Regione di Tataouine) per fornire pasti caldi; creare un orto scolastico per distribuire prodotti freschi alla mensa e sensibilizzare la comunità scolastica ai temi dell'agricoltura sostenibile e dell'alimentazione sana e favorire l'integrazione dei prodotti locali nel circuito di approvvigionamento della mensa. Gli allievi hanno preso parte ad attività educative e visite scolastiche presso fattorie ecologiche. Sono stati inoltre realizzati laboratori con le donne del Gruppo di Sviluppo Agricolo del vicino villaggio di Smar, per rafforzarne le capacità organizzative e commerciali e metterle in condizione di fornire prodotti sani alla mensa scolastica.

ITHACA

Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region

Periodo di attuazione

1° gennaio 2021 • 31 marzo 2025

Tipologia d'intervento ricerca

Costo totale 86.875 euro

(quota ARCS Tunisie)

Ruolo di ARCS APS partner

Finanziatore UE • Programma Horizon 2020

Partner Università di Modena e Reggio Emilia

(Italia) • Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne

(Francia) • United Nations High Commissioner

for Refugees (Svizzera) • Universiteit Leiden

(Paesi Bassi) • Ethniko Kapodistriako

Panepistimio Athinon (Grecia) • Centre

National de la Recherche Scientifique CNSR

(Francia) Università di Milano (Italia) • Institute

of Entrepreneurship Development (Grecia) •

Archivio delle Memorie Migranti (Italia) • Institute

of Geography named H A Aliyev National

Academy of Science of Azerbaijan (Azerbaijan)

• Université Al Akhawayn d'Ifrane (Marocco)

Persone raggiunte

Direttamente: 100 tra ricercatori, esperti, operatori di organizzazioni umanitarie, migranti

Indirettamente: 300



Il Progetto ha esplorato i fenomeni migratori dal XV secolo ad oggi, raccogliendo storie di migranti e rifugiati per costruire una prospettiva storica solida e contribuire alla definizione di politiche migratorie che superino la logica emergenziale. Il cuore del progetto è la piattaforma ITHACA, uno spazio digitale per la raccolta e la diffusione di archivi e autonarrazioni migranti, realizzato con metodi partecipativi in diversi paesi: Italia, Marocco, Tunisia, Camerun, Senegal, Giordania e Paesi Bassi.

ARCS APS ha collaborato con il partner Associazione Memorie Migranti in attività laboratoriali in Italia e Tunisia, conducendo interviste e raccogliendo testimonianze per la piattaforma comune. Sono stati realizzati diversi Focus Group a Sousse e a Tataouine per la raccolta di testimonianze, e organizzato il *premio diaristico ITHACA*, in collaborazione con l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (progetto DiMMi).

È stato svolto il secondo ciclo di "Policy Council Events" dedicato all'impatto della ricerca qualitativa nell'orientamento delle politiche migratorie e nelle azioni della società civile. In Tunisia i due eventi si sono svolti a Tataouine e a Tunisi. ARCS Tunisia ha partecipato agli incontri internazionali in Marocco, Grecia, Francia e Italia, mentre un incontro generale dei partner è stato realizzato in Tunisia in occasione dell'inaugurazione presso il Centro di Presentazione dell'artigianato tessile di Guermezza (Tataouine).



Camerun

Settori di intervento

Salute (cura generale, pediatria, salute riproduttiva, supporto psico-sociale), protezione (sfollati, donne, bambini, vittime di SGBV, disabili), sicurezza alimentare, micro-imprenditorialità e attività generatrici di reddito, contrasto agli effetti del cambiamento climatico, agricoltura e allevamento sostenibili, occupazione dignitosa, lotta alle discriminazioni nel mondo del lavoro, empowerment femminile e dei giovani, formazione tecnica e scientifica, migrazioni.

Persone raggiunte direttamente: 26.214
(10.486 uomini; 15.728 donne; 10.314 minori)
Persone raggiunte indirettamente: 167.900

Progetti avviati

- WOK AU MBOA (Lavorare qui): Formazione tecnica e scientifica per l'impiego dignitoso in Camerun

Progetti in corso

- NEET'S NET. In rete per una crescita economica inclusiva e sostenibile. Occupazione dignitosa, imprenditoria, acquisizione di competenze e partecipazione di ragazze e ragazzi vulnerabili

Progetti chiusi

- TREAT ME RIGHT. Assistenza sanitaria e protezione per la popolazione sfollata, ospitante e le categorie vulnerabili nella provincia di Wabane, nel Dipartimento di Lebialem
- GRAINE. Agricoltura, allevamento e piscicoltura per la sicurezza alimentare nella regione del Centro del Camerun

“ARCS è presente in Camerun dal 2012. Nel 2025 abbiamo lavorato su salute, accesso all'acqua, la protezione in situazioni di crisi umanitaria e sulla promozione del lavoro dignitoso”

Eric Pinlap Ngheumbe
project coordinator ARCS APS Camerun
> guarda il [video](#)

Obiettivi

- Migliorare le condizioni di salute fisica, mentale e sociale e garantire l'accesso a servizi di protezione e di assistenza sanitaria di qualità a favore di popolazioni sfollate e ospitanti, e in particolare per appartenenti a categorie vulnerabili
- Migliorare le condizioni di vita ed aumentare la sicurezza alimentare di giovani produttori rurali e delle loro famiglie
- Rafforzare le capacità imprenditoriali di agricoltori e allevatori
- Promuovere l'occupazione dignitosa, l'imprenditorialità, l'acquisizione di competenze e la partecipazione alla vita economica delle comunità
- Risaltare il ruolo che le donne svolgono come agenti di sviluppo e di cambiamento nelle proprie comunità
- Migliorare competenze tecniche e professionali per l'impiego e imprenditoria dei giovani e delle giovani di Garoua e Bafoussam
- Sostenere un equo accesso a formazioni tecniche e STEM, coerenti con i requisiti del mercato del lavoro e in settori portanti dell'economia.



COSA ABBIAMO REALIZZATO IN CAMERUN NEL 2025

SALUTE, IGIENE E ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE

- Erogazione di servizi di assistenza sanitaria generale, pediatrica, riproduttiva e supporto psicologico in favore di 7.000 persone.
- Sensibilizzazione comunitaria di 13.707 persone sulle buone pratiche di salute e igiene in aree di crisi.
- 4 punti d'acqua a pompaggio solare, 4 blocchi di latrine e 8 lavamani costruiti presso 3 centri di salute ed una scuola.

RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE LOCALE

- Capacity building dei membri dei 4 comitati comunitari di gestione delle infrastrutture idriche e dei servizi igienici per assicurare la sostenibilità tecnica e finanziaria degli impianti.

PROMOZIONE DELLA MICROIMPRENDITORIA, INCUBAZIONE D'IMPRESA E COACHING

- Erogazione di formazioni sulla creazione e gestione d'impresa nel settore agro-pastorale a favore di 50 giovani produttori in ambito rurale;
- Fornitura di attrezzature e materie prime a 50 giovani produttori e produttrici per avviare la filiera della piscicoltura in contesti rurali;
- Selezione di 124 giovani ragazzi e ragazze per beneficiare del finanziamento di idee d'impresa in settori tecnici e scientifici e di percorsi di coaching in imprenditoria.

PROTEZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI DELLE DONNE E DELLE CATEGORIE VULNERABILI

- Sensibilizzazione di 38 operatori (16 uomini e 22 donne) appartenenti a organizzazioni della società civile, personale sanitario e istituzioni educative sull'inclusione delle persone con disabilità;
- Informazione di 240 membri di OSC e rappresentanti istituzionali sulle tematiche degli abusi all'integrità fisica e psicologica in ambito professionale e all'inclusione di genere e delle persone con disabilità nel mondo del lavoro;
- Realizzazione di campagne comunitarie di sensibilizzazione e awareness per la prevenzione delle SGBV in area di crisi in favore di 5.017 persone;
- Identificazione e referral di 44 casi di SGBV verso i servizi competenti;
- Accompagnamento di prossimità di 155 persone (inclusi minori con disabilità) da parte di un servizio di peer counselling;
- Dotazione di 50 persone con handicap con dispositivi specifici secondo il tipo di handicap.

PROMOZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DIGNITOSO DI GIOVANI RAGAZZI E RAGAZZE:

- Finanziamento di 20 iniziative artistiche sul tema del diritto al lavoro dignitoso promosse da giovani artisti (o gruppi di giovani artisti), per un totale di 57 beneficiari;
- Realizzazione di 9 atelier tematici per favorire il dialogo sociale sul diritto al lavoro dignitoso con la partecipazione di 368 persone;
- Erogazione di 150 borse di studio per la formazione nel settore idraulico ed elettrico;
- Organizzazione di 3 Festival del lavoro giovanile, con lo scopo di proseguire il percorso di sensibilizzazione sull'argomento dell'impiego dignitoso, che hanno visto una partecipazione totale di 1.536 persone. I festival sono stati accompagnati da una campagna social, che nelle tre città di intervento ha raggiunto 58.287 persone;

- Realizzazione partecipata in collaborazione con giovani e OSC di una campagna di sensibilizzazione, sui social e durante i Festival, per contrastare le discriminazioni di genere, etnia, religione e lingua nel mondo del lavoro (la campagna social ha raccolto 17.227 visualizzazioni in totale);
- Appoggio allo sviluppo dell'applicazione per smartphone "JobNet," con l'obiettivo di promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in modo trasparente e dignitoso;
- Accompagnamento di 187 giovani nell'accesso alla protezione sociale, tramite l'affiliazione alla CNPS e la copertura del costo di alcune mensilità di contributi per un'assicurazione volontaria.

PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ DI ISTRUZIONE:

- Erogazione di 171 borse di studio per l'istruzione secondaria presso istituti tecnici in favore di giovani ragazzi e ragazze (86 a Bafoussam e 85 a Garoua);
- Monitoraggio e mentoring dei giovani beneficiari delle borse di formazione;
- Realizzazione di un'indagine sulle motivazioni alla base della scelta dei percorsi formativi attraverso l'erogazione di questionari semistrutturati a 320 persone (giovani ragazzi e ragazze e loro famiglie);
- Costruzione di una campagna di sensibilizzazione per la promozione di percorsi di studio in ambito tecnico e scientifico sulla base delle tendenze emerse dall'analisi precedente.

Elementi di contesto

ARCS APS opera in Camerun con l'obiettivo di migliorare le condizioni socio-sanitarie, intervenendo sul rafforzamento delle competenze del personale sanitario, sul potenziamento dei servizi offerti, sulla costruzione e riabilitazione di infrastrutture igienico-sanitarie adeguate e sull'aumento dell'accesso all'acqua potabile tramite sistemi che integrano energie rinnovabili. Nel corso del 2025, tali interventi si sono concentrati principalmente nella Regione del Sud-Ovest, una delle regioni interessate dalla crisi cosiddetta Anglofona che vede affrontarsi gruppi separatisti e governo centrale. Una delle problematiche più rilevanti riguarda il forte degrado delle strutture sanitarie: molte risultano inattive o abbandonate a causa del conflitto e degli attacchi di gruppi armati. Si registrano carenza di personale qualificato, danni alle infrastrutture e limitata disponibilità di acqua potabile nei centri sanitari, con conseguenze sulle condizioni igieniche, sulla prevenzione delle infezioni e sull'assistenza al parto. Le azioni di ARCS APS si inseriscono nel quadro delle politiche nazionali di decentramento amministrativo e gestione sostenibile delle risorse naturali, pilastri della strategia di riduzione della povertà. ARCS APS supporta le autorità locali nella progettazione e realizzazione di sistemi per l'approvvigionamento di acqua potabile, rafforzando l'autonomia nella gestione delle infrastrutture e formando i comitati di gestione per garantire la sostenibilità nel tempo. Nonostante un quadro normativo formalmente orientato all'uguaglianza, persistono marcate

disparità di genere. Le violenze sessuali e di genere rappresentano una delle principali violazioni dei diritti umani nel contesto del conflitto anglofono, e oltre alle conseguenze fisiche, tali violenze generano importanti ripercussioni a livello psicosociale e sulla salute mentale. In un contesto nazionale caratterizzato da livelli molto elevati di disoccupazione giovanile e da un accesso limitato a opportunità di lavoro dignitoso, la promozione dell'occupazione di qualità, dell'imprenditorialità e della partecipazione a una crescita economica inclusiva e sostenibile rappresenta una priorità per ARCS APS, perseguita attraverso un insieme articolato di interventi recenti. Nel settore dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare, ARCS APS interviene con un approccio integrato volto a rafforzare i sistemi produttivi locali e a migliorare la resilienza delle comunità rurali, promuovendo pratiche agroecologiche, il potenziamento delle filiere agro-pastorali e la piscicoltura e una maggiore sostenibilità delle attività economiche legate alla produzione alimentare. Un ulteriore asse di intervento riguarda il rafforzamento dei servizi di supporto alla produzione, attraverso la fornitura di attrezzature e materiali essenziali e il costante accompagnamento tecnico dei beneficiari, garantito in collaborazione con partner locali. Questo approccio consente non solo di migliorare l'efficienza delle attività produttive, ma anche di consolidare le competenze locali e favorire una maggiore autonomia gestionale.

AFRICA ► CAMERUN

WOK AU MBOA (Lavorare qui) Formazione tecnica e scientifica per l'impiego dignitoso in Camerun

Periodo di attuazione

Aprile 2025 • aprile 2027

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

1.680.000 euro (finanziamento Ministero

DLCI: 1.500.000 euro)

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Ministero dell'Interno DLCI

Partner

COE ETS (Associazione Centro Orientamento Educativo ETS) • COECAM (Centre d'Orientation Éducative du Cameroun) • AIA (Associazione Ingegneri Africani ETS) • CIPCRE (Cercle International pour la Promotion de la Création) • CIM Onlus (Centri studi cooperazione internazionale e migrazione società cooperativa sociale onlus) • ISF-MI (Ingegneri Senza Frontiere - Milano)

Persone raggiunte

Direttamente: 615

Indirettamente: 2.000



Il progetto mira a promuovere un'occupazione dignitosa per giovani tra i 15 e i 34 anni nei comuni di Bafoussam e Garoua, rafforzando le competenze tecniche e professionali e facilitando l'accesso al lavoro e all'imprenditoria come alternative alla migrazione irregolare. L'intervento mira al rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro locale e al miglioramento dell'inserimento professionale dei giovani, promuove la formazione tecnica e STEM, sviluppa percorsi di formazione professionale e in alternanza, rafforza il coordinamento dei servizi di orientamento e attiva programmi di tutoraggio. Inoltre, sostiene l'imprenditorialità giovanile e realizza attività di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e sul ruolo delle nuove generazioni nello sviluppo economico del Paese, in collaborazione con COE ETS. La presenza capillare sul territorio è assicurata dalla collaborazione con le organizzazioni locali CIPCRE e COECAM. Tra le attività già realizzate, un sondaggio sulle scelte educative dei giovani ha orientato una campagna di comunicazione sui percorsi tecnico-scientifici, mentre borse di studio sono state assegnate a studenti degli istituti secondari nei settori prioritari. È in corso uno studio universitario per analizzare i divari tra le competenze offerte dai percorsi formativi esistenti e i bisogni reali del mercato del lavoro. Le competizioni per l'innovazione imprenditoriale hanno permesso di selezionare le migliori idee di impresa giovanile nei settori tecnici, sostenute con finanziamenti e accompagnamento dedicato.

NEET'S NET

In rete per una crescita economica inclusiva e sostenibile.
Occupazione dignitosa, imprenditoria, acquisizione di competenze e partecipazione di ragazze e ragazzi vulnerabili

Periodo di attuazione

1° ottobre 2022 • 30 giugno 2026

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

2.892.427 euro

(budget ARCS: 490.644 euro)

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS

Partner

Associazione Centro Orientamento Educativo (COE) – capofila • Centre d'Orientation Educative du Cameroun (COECAM)
• Ingegneria Senza Frontiere – Milano (ISF-MI) • Comune di Milano • Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Persone raggiunte

Direttamente: 2.298

Indirettamente: 65.000



Il progetto promuove l'occupazione dignitosa, l'imprenditorialità e l'inclusione economica e sociale dei giovani tra i 15 e i 24 anni, con particolare attenzione alle donne e ai soggetti vulnerabili nelle città di Mbalmayo, Bafoussam e Garoua. L'intervento è articolato su tre assi principali: il rafforzamento delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali di 800 giovani fuori dal sistema scolastico; il miglioramento dell'accesso all'occupazione per 1.890 giovani e la protezione e partecipazione sociale di 2.690 giovani nei processi di sviluppo economico e sociale locale. Nel corso del 2025 sono state erogate le borse di formazione residenziale presso il Politecnico Bamboutos, divise tra il settore idraulico e quello elettrico, come opportunità di inserimento professionale per ragazzi e ragazze della città di Bafoussam. Sono stati organizzati 9 atelier tematici sul diritto al lavoro dignitoso, con tre incontri per ciascuna città, e in ciascuna città è stato inoltre organizzato il Festival del Lavoro Giovanile. In vista del festival, il progetto ha anche sostenuto diversi artisti locali, attraverso un concorso dedicato. È stata portata avanti una campagna di sensibilizzazione con la partecipazione dei giovani beneficiari e di alcune OSC contro le discriminazioni nel mondo del lavoro. Per raggiungere un pubblico più ampio è stata inoltre realizzata una specifica campagna social. Il progetto ha accompagnato decine di giovani ad affiliarsi alla CNPS (Caisse Nationale de Prévoyance Sociale) coprendone parte dei contributi. Infine, è stata sviluppata l'applicazione JobNet, uno strumento pensato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in modo dignitoso, equo e trasparente.

TREAT ME RIGHT

Assistenza sanitaria e protezione per la popolazione sfollata, ospitante e le categorie vulnerabili nella provincia di Wabane, nel Dipartimento di Lebiam

Periodo di attuazione

15 gennaio 2024 • 30 aprile 2025

Tipologia d'intervento

emergenza

Costo totale

462.000 euro (finanziamento AICS:

450.000 euro)

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

EducAid (in ATS con ARCS) • DEMTOU Humanitaire • Alliance Nationale des Organisations de promotion des Personnes Handicapées Au Cameroun (ANOPHAC)

Persone raggiunte

Direttamente: 23.151

Indirettamente: 100.000



Il progetto ha migliorato la qualità e l'accesso ai servizi sanitari e di protezione per la popolazione sfollata e ospitante nelle 3 aree di salute del distretto di Wabane (Bamumbu, Bechati e Fotang), con particolare attenzione alle categorie vulnerabili. Sul fronte sanitario, le attività hanno compreso la costruzione e la riabilitazione dei servizi igienici, il potenziamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, il rafforzamento dei servizi di pediatria e salute riproduttiva, la formazione del personale e la sensibilizzazione comunitaria. Nel corso del 2025 sono stati ultimati gli impianti idrici, le latrine gender-sensitive e i lavamani nei centri di salute integrati di Bamumbu, Bechati, Nkong e nella scuola pubblica di Marita a Fotang, e sono state consegnate forniture mediche aggiuntive ed è stata attivata una clinica mobile. Il progetto ha formato trainers e operatori sociali sulla violenza sessuale e di genere, creato reti comunitarie per la prevenzione, mitigazione, risposta e referral nei casi di violenza, promosso la sensibilizzazione all'inclusione delle persone con disabilità nei presidi sanitari, Community Based Organizations e altri servizi, l'attivazione di un servizio di peer counseling individuale, familiare e domiciliare per identificazione, referral e supporto a PCD e BCD e le loro famiglie, la distribuzione e adattamento di ausili e servizi specialistici per individui con disabilità. Le reti di supporto sociale per la prevenzione e l'accompagnamento di casi di VBG hanno proseguito le sensibilizzazioni comunitarie ed hanno identificato sopravvissuti a violenze per orientarli verso i servizi competenti.

GRAINE

Agricoltura, allevamento e piscicoltura per la sicurezza alimentare nella regione del Centro del Camerun

Periodo di attuazione

15 aprile 2024 • 14 aprile 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

39.877 euro

(finanziamento RER: 27.677 euro)

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Regione Emilia-Romagna

Partner

Legacoop estense • Alternatives

Durables pour le Développement (ADD)

• Associazione ARCI Modena comitato provinciale

Persone raggiunte

Direttamente: 150

Indirettamente: 900



Il progetto ha contribuito a migliorare le condizioni di vita dei giovani rurali (uomini e donne) attraverso il rafforzamento delle attività imprenditoriali nei settori agro-pastorali a valore aggiunto nella Regione del Centro del Camerun nei comuni di Obala, Bikok e Mbalmayo. L'intervento ha sostenuto lo sviluppo di micro-attività produttive sostenibili e adattate al contesto locale, capaci di generare reddito e replicabili. L'azione ha rafforzato la sicurezza alimentare di giovani produttori e produttrici, attraverso il consolidamento di filiere agro-pastorali e della piscicoltura, includendo percorsi di formazione e capacity building sulla creazione e gestione d'impresa, coaching tecnico nelle filiere agricole, zootecniche e di piscicoltura, supporto materiale all'avvio e al consolidamento delle attività produttive, nonché il monitoraggio post-implementazione nei contesti comunitari. Attraverso attività di sensibilizzazione e formazione a distanza in Emilia-Romagna, il progetto ha favorito lo scambio di buone pratiche e il dialogo interculturale tra il contesto camerunese e quello italiano. ARCS APS ha assicurato il coordinamento delle attività in Camerun, collaborato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna e coordinato la realizzazione delle attività di Rafforzamento delle micro-imprese locali nella filiera della piscicoltura.



Senegal

Settori di intervento

Protezione e Salvaguardia dell'ambiente, Sicurezza alimentare, Agro Ecologia, Energia rinnovabile, Agricoltura urbana, Formazione professionalizzante, Lavoro dignitoso, Sostegno e promozione di donne e di giovani, Microcredito e Promozione imprese rurali, Sviluppo locale, cittadinanza attiva.

Persone raggiunte direttamente: 166
(116 donne, 50 uomini)

Persone raggiunte indirettamente: 1.000

Progetti chiusi

- AGRI.SEN: Agri.tube per lo sviluppo sostenibile in Senegal

“Nel 2025 ARCS ha lavorato soprattutto nell’ambito dell’agroecologia e nel rafforzamento delle capacità delle donne”.

Saynabou Ndour

Financial manager ARCS APS Senegal

> guarda il [video](#)

Obiettivi

- Promuovere lo sviluppo sostenibile e migliorare la sicurezza alimentare.
- Contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e valorizzare la biodiversità.
- Incrementare l'empowerment economico e sociale delle donne e dei giovani, in particolare nella zona rurale.
- Incoraggiare la creazione di imprese e cooperative sociali, sostenere iniziative imprenditoriali locali e attività generatrici di reddito.



COSA ABBIAMO REALIZZATO IN SENEGAL NEL 2025

IMPRESE SOCIALI, SOCIAL BUSINESS E RAFFORZAMENTO DEL RUOLO ECONOMICO DI GIOVANI E DI DONNE

- Rafforzato il ruolo della Cooperativa “And Suqali Boulal” come attore di sviluppo locale, economico e sociale a Boulal, Comune della regione di Louga
- Aumentato il numero di GPF - Gruppi di Promozione Femminile (da 14 a 16, circa 60 persone ciascun GPF) e dei membri aderenti. Alla fine del 2025 la Cooperativa conta 16 GPF e 144 donne individuali.
- Supportato il CdA della Cooperativa alla preparazione e tenuta dell'AG di presentazione del Bilancio 2024 ai soci, alle autorità locali e trasmissione alla autorità competente (Ministero dell'Agricoltura);
- Accompagnato la realizzazione della strategia di sviluppo della Cooperativa: migliorata la qualità e la capacità di allevamento avicolo della Cooperativa, elaborazione del Business Plan per la realizzazione di un secondo pollaio a Boulal, facilitazione dell'accesso al credito (Fondo di ARCS APS presso la Cooperativa CAURIE MF, istituzione di Microfinanza con base a Thiès), accompagnamento presso altri progetti di cooperazione per la realizzazione di sinergie e di attività complementari.

SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGRO-INDUSTRIALI

- Attivazione di una sperimentazione Agri.tube (agricoltura idroponica);
- 2 GIE (Gruppi di Interesse Economico) sostenuti attraverso un sistema Agri.tube (agricoltura idroponica);
- 18 agricoltori hanno aumentato capacità e conoscenze in tecniche agricole innovative (idroponico);
- Rafforzamento di 107 produttori del comune di Keur Moussa e accompagnamento di 2 imprese sociali;
- In relazione con l'Istituto Superiore di Formazione Agricola e Rurale (ISFAR) dell'Università di Bambey, si è installato un sistema presso l'Istituto e si è svolto, per 18 mesi, un Protocollo di ricerca sulle specie e varietà di ortaggi coltivabili in idroponica, su differenti tipi di substrato e allevati con soluzioni nutritive differenziate. Sono state svolte 3 tesi di laurea da studenti sui temi di ricerca indicati.

Elementi di contesto

ARCS APS è presente in Senegal dal 2012, con interventi che intendono promuovere l'occupazione delle donne e delle giovani generazioni valorizzando l'imprenditoria locale, promuovendo l'agroecologia, la sicurezza alimentare e la lotta contro i cambiamenti climatici. In ambito rurale, ARCS APS ha lavorato per sostenere la resilienza delle comunità rurali coinvolte dai suoi interventi nei confronti dei rischi climatici e ambientali, proponendo formazione sui principi per un corretto uso delle risorse naturali, oltre a favorire l'accesso ai servizi finanziari (Fondo di riserva presso CAURIE MF) e allo sviluppo delle capacità professionali. La strategia d'intervento insiste sulla valorizzazione delle capacità istituzionali, tecniche e metodologiche dei partner e delle istituzioni locali, rafforzandone il tessuto associativo, sullo sviluppo di piccole imprese,

promosse e/o gestite da donne e giovani, sulla facilitazione dell'accesso a opportunità di formazione e credito, e infine sulla diffusione e condivisione di buone pratiche. La sostenibilità ambientale è alla base delle iniziative, attraverso modelli di produzione e sviluppo che facciano ricorso a fonti di energia rinnovabili e introducano tecniche per la conservazione del suolo e della biodiversità e nuove tecnologie di produzione efficaci in contesti climatici complessi. Le difficoltà del settore agricolo, dovute anche ai cambiamenti climatici, e la povertà sono le cause principali dell'insicurezza alimentare nel paese. Il Senegal è un Paese prioritario per la cooperazione italiana, come confermano le Linee Guida e gli indirizzi programmatici, che indicano come settori privilegiati di intervento l'agricoltura sostenibile ed inclusiva, la sicurezza alimentare, il sostegno al settore privato e l'empowerment



AGRI.SEN

Agri.tube per lo sviluppo sostenibile in Senegal

Periodo di attuazione

1° ottobre 2023 • 30 settembre 2025

Tipologia d'intervento

sviluppo

Costo totale

110.000 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

Fondazione Cariplo • Compagnia di San Paolo

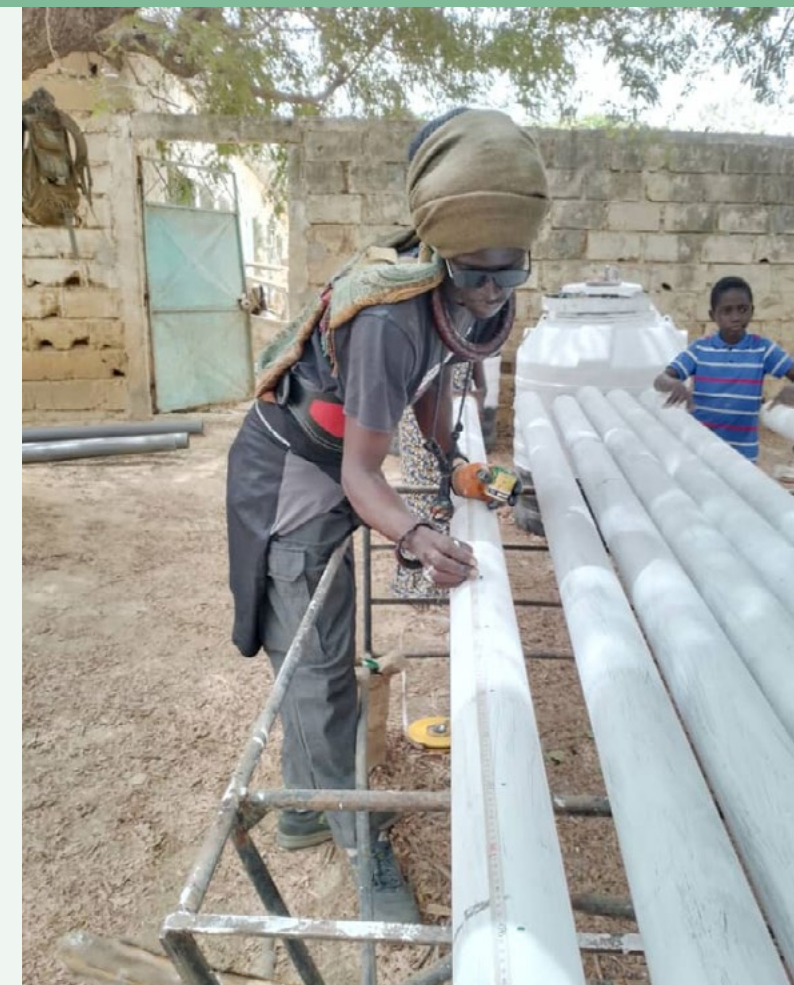
Partner

Glocal Impact Network

Persone raggiunte

Direttamente: 166

Indirettamente: 1.000



Il progetto ha testato e ottimizzato il sistema di coltivazione idroponica AGRI.TUBE, una tecnologia sviluppata da Glocal Impact Network in collaborazione con l'Università di Padova - DAFNAE, in tre diversi contesti agroclimatici del Senegal, con l'obiettivo di valutarne la sostenibilità, la replicabilità e il potenziale di mercato. Il progetto si è concentrato principalmente sul miglioramento del sistema tecnologico, anche grazie alla collaborazione con l'Institut Supérieur de Formation Agricole et Rurale (ISFAR) dell'università Alioune DIOP di Bambey, sulla definizione di piani di coltivazione idroponica annuali sostenibili, grazie alla collaborazione con il Centro di sviluppo dell'orticoltura (CDH) di ISRA; e sul rafforzamento delle competenze e delle capacità imprenditoriali dei gruppi di produttrici e produttori coinvolti. Il piano di intervento intende ottimizzare i sistemi produttivi di Boulal e replicare i sistemi AGRI.TUBE nei contesti urbani di Dakar e Thiès, dove sono stati coinvolti il GIE Sargal Maimouna Drame di Dakar, costituito esclusivamente da donne, e per la zona di Thiès il GIE DER GI di Keur Yakam, formato da una decina tra ragazzi e ragazze. L'associazione Ndaari, già partner di ARCS APS, ha realizzato uno studio di mercato sulle potenzialità di divulgazione del sistema, e il GIE DER GI ha sviluppato la capacità di realizzarne in autonomia, ricevendo ordini di fornitura da agricoltori interessati a seguito della partecipazione del GIE alla Carovana per la transizione agro-ecologica organizzata dalla DytaeL (*Dynamique pour la transition agro-écologique locale*).



VOLONTARIATO, EMERGENZA, EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E ALLA CITTADINANZA GLOBALE

05

America Latina > Cuba
Medio Oriente > Giordania, Libano
Nord Africa > Tunisia
Africa > Camerun, Senegal

ECG

scambi di buone pratiche ed emergenze



Settori di intervento

Volontariato internazionale, cooperazione per l'innovazione sociale e lo scambio di buone pratiche, educazione alla cittadinanza globale, partenariati strategici per l'educazione degli adulti, mobilità per l'apprendimento, cittadinanza attiva, apprendimento non formale, reti educative, inclusione sociale; assistenza umanitaria multisettoriale salvavita tempestiva, servizi di base ai rifugiati, agli sfollati, alle persone non sfollate e a coloro che sono rientrati, aiuti rapidi ed efficaci nei settori dell'educazione, salute, protezione, acqua e igiene e prime necessità.

Persone raggiunte direttamente: 15.588

Persone raggiunte indirettamente: 142.196

Progetti avviati

- SUBSTAINABILITY HUB
- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2025 - 2026
Look up: comunità in azione per il territorio e le risorse naturali 2025
Look up: educazione e formazione per ridurre le disuguaglianze 2025
Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti 2025

Progetti in corso

- CREAC. Rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale nel campo delle arti e della cultura attraverso la creazione del Centro Risorse Caraibico per l'Imprenditorialità Artistica e la Cultura
- RE-ACT IN II. Rethinking Arts for Cohesion, Trust and Inclusion (Giordania, Francia, Libano)

Progetti chiusi

- Intervento multisettoriale di emergenza a favore delle popolazioni vulnerabili e sfollate nelle città di Chernivtsi, Rivne, Irpin e negli oblast di Kherson, Mykolaiv, Dnipro, Zaporizhzhia, Zhytomyr e Kyiv
- Razom z Ukrainoiu zavzhdy - iniziativa di

emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina, nelle regioni di Ivano Frankivsk, Chernivtsi, Odessa, Mykolaiv, Dnipro, Kharkiv

- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2024 - 2025
Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti
Look up: comunità in azione per il territorio e le risorse naturali, educazione e formazione per ridurre le disuguaglianze
- RUR.ACT – RURAL ACTION FOR EU LIFE (iniziato e finito nel 2025), scambio giovanile
- Through the Med, scambio di youth workers
- CL.au.DI.a Cultura Digitale Antillana: Giovani artisti si formano e promuovono la cultura digitale nei Caraibi

Obiettivi

- Capitalizzare, trasferire e diffondere tra i giovani buone pratiche sui temi della democrazia, della solidarietà, della pace e della giustizia sociale.
- Favorire la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).
- Contrastare le discriminazioni e diffondere i valori dell'inclusione sociale.
- Rafforzare reti associative europee e partenariati strategici per l'educazione.
- Favorire lo scambio e la co-progettazione con i giovani e con le associazioni grassroot di paesi dell'Unione Europea, del Medio Oriente e del Mediterraneo.
- Fornire assistenza umanitaria salvavita alla popolazione vittima della crisi umanitaria in Ucraina, attraverso interventi multisettoriali che garantiscano l'accesso ai mezzi di sussistenza, ai servizi di base, alla protezione e all'assistenza sanitaria nelle aree ad alta presenza di sfollati interni e persone non sfollate, in condizioni di vulnerabilità e maggiormente colpite dal conflitto.
- Favorire l'inclusione sociale tra residenti e popolazione sfollata, rafforzando la coesione sociale, con particolare attenzione alle esigenze delle donne, dei minori, degli anziani e delle persone con disabilità.

COSA ABBIAMO REALIZZATO NEL 2025

INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI

- 6 associazioni da Italia, Francia, Giordania e Libano hanno contribuito al rafforzamento dei legami di solidarietà attraverso il potenziamento delle competenze di animatori giovanili e dei giovani nell'ambito della fruizione dello spazio pubblico e del ruolo dell'arte nell'educazione non formale dei giovani.
- Oltre 23 giovani da Italia, Slovenia e Grecia hanno rafforzato le loro competenze in ambito di sviluppo delle aree rurali attraverso uno scambio giovani europeo.
- 10 giovani volontari che hanno svolto il servizio Civile Universale con ARCS APS hanno aumentato le proprie conoscenze su temi legati alla cooperazione allo sviluppo.
- 10 giovani volontari hanno iniziato il servizio Civile Universale con ARCS APS e hanno partecipato ai corsi di formazione legati alla cooperazione allo sviluppo.

EDUCAZIONE NON FORMALE E COESIONE SOCIALE

- Oltre 24 youth workers sono stati ospitati presso associazioni italiane, giordane e libanesi per apprendere, indagare, scambiare metodi di educazione non formale, modi di fruire e coinvolgere giovani attraverso le espressioni artistiche e nello spazio pubblico.

POTENZIAMENTO DI RETI EDUCATIVE

- I referenti di oltre 10 associazioni europee e caraibiche hanno partecipato alla creazione e implementazione di formazioni per formatori in ambito culturale e digitale.
- Costituzione delle Rete CREAC per la promozione del settore artistico e culturale nei Caraibi e in Europa.
- I referenti di 6 associazioni dell'area euro-mediterranea si sono formati sui temi dell'educazione non formale e dell'advocacy.

SUPPORTO PSICOSOCIALE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

- 1.547 minori hanno partecipato ad attività ludico ricreative
- 2.100 pasti distribuiti a Rivne, Irpin e Chernivtsi
- 159 donne vittime di violenza di genere hanno ricevuto assistenza
- 164 donne hanno partecipato a corsi di formazione professionale nell'Oblast di Ivano Frankivsk
- 649 donne hanno partecipato a gruppi di supporto psicosociale
- 745 kit igienico sanitari distribuiti

Intervento multisettoriale di emergenza

A favore delle popolazioni vulnerabili e sfollate nelle città di Chernivtsi, Rivne, Irpin e negli oblast di Kherson, Mykolaiv, Dnipro, Zaporizhzhia, Zhytomyr e Kyiv

Periodo di attuazione

3 aprile 2024 • 1 agosto 2025

Tipologia d'intervento

emergenza

Costo totale

1.800.000 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

AICS

Partner

Fondazione Progetto Arca • Fondazione CUMSE • Sprouts of Hope • REMAR

Persone raggiunte

Direttamente: 9.979

Indirettamente: 21.200



Il progetto è stato presentato in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con ARCS APS in qualità di capofila, Fondazione Progetto Arca Onlus e Fondazione CUMSE in qualità di mandanti. L'intervento ha l'obiettivo di garantire assistenza umanitaria salvavita alla popolazione colpita dalla crisi in corso, attraverso interventi rapidi ed efficaci nei settori dell'educazione, salute, protezione, igiene e beni di prima necessità. Il progetto ha coinvolto 6 oblast e 3 città, dove sono presenti campi e strutture dedicate all'erogazione di servizi emergenziali.

Tra gli obiettivi specifici è stato garantito:

- l'accesso inclusivo all'educazione per circa 4.812 minori nei territori di Cernivtsi, Rivne e Irpin e nell'oblast di Kyiv;
- la sopravvivenza e la protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione ucraina nelle città di Cernivtsi, Rivne e Irpin.

Nel 2025 sono stati assicurati servizi multisettoriali alla popolazione vulnerabile delle aree direttamente e indirettamente colpite dal conflitto.

Razom z Ukrainoiu zavzhdy

Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina, nelle regioni di Ivano Frankivsk, Chernivtsi, Odessa, Mykolaiv, Dnipro, Kharkiv

Periodo di attuazione

9 febbraio 2024 • 9 maggio 2025

Tipologia d'intervento

emergenza

Costo totale

1.999.990 euro

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

AICS

Partner

FOCSIV • Missione Calcutta • Condivisione fra i popoli • Dobri Liudi Bukovinu • Caritas Spes Odessa • D.O.M. 4824

Persone raggiunte

Direttamente: 3.964

Indirettamente: 15.696



L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di fornire assistenza umanitaria multisettoriale salvavita, garantendo l'accesso ai servizi di base a rifugiati, sfollati, persone non sfollate e rientrati, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, nel rispetto della loro sicurezza e dignità. La presenza di ARCS APS è stata centrale nell'ambito della promozione dell'uguaglianza di genere e del contrasto alla violenza di genere. La proposta è stata sviluppata tenendo conto delle specifiche difficoltà affrontate dalle donne in Ucraina, tra cui l'elevato rischio di molestie, abusi sessuali e violenze, nonché le maggiori barriere nell'accesso ai servizi essenziali (salute e protezione) e alle opportunità di reddito.

Nel 2025 sono state realizzate attività di protezione a favore di donne vittime di violenza domestica e sono stati attivati percorsi di supporto per la creazione di piccole attività di autoimprenditorialità. Infine, è stato organizzato un corso di formazione rivolto a operatori e operatrici attivi nel settore della violenza di genere in Ucraina e in Italia.

Sustainability HUB

Periodo di attuazione

20 maggio 2024 • 30 aprile 2026

Tipologia d'intervento

Educazione alla Cittadinanza Globale

Costo totale

143.995 euro (quota ARCS di cui 34.559 di cofinanziamento)

Ruolo di ARCS APS

partner

Finanziatore

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Avviso 2/2023

Partner

Fondazione LA LOCOMOTIVA – Modena, capofila • A Sud Ecologia e Cooperazione • JANUA Forum

Persone raggiunte

Direttamente: in corso di attività

Indirettamente: in corso di attività



A partire da marzo 2025, ARCS APS ha avviato insieme ai partner due percorsi che mirano all'acquisizione di competenze tecnico-pratiche utili alla progettazione in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale e sostenibilità, con particolare attenzione alle interconnessioni tra i due ambiti e alla creazione di spazi multiattore, dove sperimentare la cittadinanza attiva e diffondere la cultura della sostenibilità. Il primo percorso, rivolto a volontari e assistenti sociali, è finalizzato a promuovere il dialogo strutturato tra autorità locali e società civile. La strategia di coinvolgimento ha permesso di attivare una rete di organizzazioni della società civile, scuole ed enti territoriali, che hanno messo a disposizione circa 90 partecipanti. Parallelamente è stato siglato un accordo con la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali, che ha portato alla selezione di circa 120 assistenti sociali provenienti da diverse regioni italiane. Entrambi i gruppi risultano distribuiti su tutto il territorio nazionale.

I laboratori hanno avuto inizio l'11 novembre 2025 e si sviluppano secondo un calendario strutturato e progressivo, pensato per accompagnare i partecipanti in un percorso di approfondimento teorico-pratico di 6 incontri. Il secondo percorso è rivolto a studenti e studentesse sotto i 17 anni, con un target di 200 partecipanti. Sono stati coinvolti istituti scolastici, enti di formazione, associazioni di volontariato e realtà educative distribuite in diverse regioni italiane: Piemonte, Veneto, Marche, Basilicata, Molise, Calabria, Lazio, Abruzzo, Sardegna, Campania e Puglia.

RE-ACT IN II

Rethinking Arts for Cohesion, Trust and Inclusion
(Giordania, Francia, Libano)

Periodo di attuazione

1 giugno 2024 • 31 maggio 2026

Tipologia d'intervento

capacity building, educazione non formale

Costo totale

351.021 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

agenzia EACEA (UE)

Partner

Hayat Onlus (Italia) • Shams - Maisam abu sharar and Mahmoud Ali's Company (Giordania) • E.F.S. - EUROMED FEDERATION OF SOCIO-CULTURAL AND NEIGHBORHOOD CENTERS (Francia) • Nahnoo (Libano) • Tiro Association For Arts (Libano)

Persone raggiunte

Direttamente: 500

Indirettamente: 5.000



Il progetto si basa sui risultati emersi durante la prima fase dell'intervento, attuato in Giordania e Libano, e mira a costruire e rafforzare le capacità delle organizzazioni locali di lavorare con i giovani rifugiati e vulnerabili, sviluppando approcci innovativi e partecipativi in cui le metodologie di educazione non formale sono combinate con strumenti artistici e digitali.

RE-ACT IN II si concentra sull'esplorazione di nuovi modi per creare spazi capaci di accogliere i giovani senza discriminazioni, diventando incubatori di un capitale sociale.

Il progetto punta a migliorare le capacità e le competenze degli operatori giovanili delle organizzazioni in Libano e Giordania, insieme alle organizzazioni in Italia e Francia, per pianificare, creare e promuovere spazi pubblici condivisi per i giovani; a co-progettare e sperimentare modelli alternativi di partecipazione dei giovani alla vita pubblica e sociale attraverso attività artistiche; e a migliorare la cooperazione, la capacità di innovazione e l'internazionalizzazione delle organizzazioni giovanili.

Nel 2025 le associazioni partner del progetto hanno terminato gli scambi di esperienze, viaggiando nelle diverse organizzazioni per scoprire il loro modo di lavorare con i giovani, l'arte e lo spazio pubblico. Inoltre, hanno realizzato un percorso di formazione online sui temi della cittadinanza attiva, dell'advocacy e del community building, testando poi le nuove competenze apprese in eventi in loco.

Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti
Look up: comunità in azione per il territorio e le risorse naturali
Look up: educazione e formazione per ridurre le disuguaglianze

Periodo di attuazione
20 maggio 2024 • 27 maggio 2025
Tipologia d'intervento
volontariato
Costo totale
143.995 euro (quota ARCS di cui 34.559 di cofinanziamento)
Ruolo di ARCS APS
partner
Finanziatore
Dipartimento Gioventù/Presidenza del Consiglio dei Ministri
Partner
Arci Servizio Civile Roma (coordinamento)
• Arci Solidarietà • OdV Nonna Roma
• Intersos • Movimento Consumatori
• Movimento Difesa del Cittadino • ASC Roma
• Rete della Conoscenza • Lunaria • UISP
• Fondazione Angelo Frammartino • Oikos, Cifa Onlus • ASC Lombardia • ASC Piemonte

Persone raggiunte
Direttamente: 2 volontarie in Italia, 1 in Tunisia, 3 in Giordania, 2 in Camerun, 2 a Cuba



A maggio si è concluso il Servizio Civile Universale per le volontarie e i volontari coinvolti nelle attività di ARCS APS in Tunisia, Giordania, Camerun, Libano e Cuba. Durante l'anno, il gruppo di volontari/e ha contribuito attivamente all'implementazione e allo sviluppo di progetti nei paesi, e ha dato voce alle questioni globali (migrazioni, crisi climatica, giustizia sociale) attraverso contenuti diffusi sui social.

Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti 2025
Look up: comunità in azione per il territorio e le risorse naturali 2025
Look up: educazione e formazione per ridurre le disuguaglianze 2025

Periodo di attuazione
28 maggio 2025 • 27 maggio 2026
Tipologia d'intervento
volontariato
Costo totale 60.843 euro
Ruolo di ARCS APS partner
Finanziatore
Dipartimento Gioventù/Presidenza del Consiglio dei Ministri
Partner
Arci Servizio Civile Roma (coordinamento)
• Istituto Oikos (Oikos) • ACRA e Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI) • CIFA onlus • ACRA e So.Solidarietà e Fondazione Pime Onlus • Arci Solidarietà • Nonna Roma • Fondazione Angelo Frammartino • Intersos • Movimento Consumatori • Movimento Difesa del Cittadino • Lunaria • Rete della Conoscenza • UISP

Persone raggiunte
Direttamente: 3 volontarie in Italia, 2 in Tunisia, 2 in Giordania, 1 in Camerun, 2 a Cuba

Il programma punta ad accrescere le opportunità sociali, economiche e culturali dei gruppi più vulnerabili attraverso interventi di formazione, educazione e accompagnamento all'inclusione. Le attività si articolano in interventi diretti nelle comunità locali e azioni di supporto istituzionale, finalizzate a migliorare la qualità dei servizi rivolti ai gruppi target e a rafforzare la coesione sociale. ARCS APS adotta un approccio basato sullo sviluppo partecipato della società civile locale, sul rafforzamento della governance e sulla promozione di pratiche sostenibili di gestione del territorio. Le volontarie e i volontari del Servizio Civile Universale, in affiancamento allo staff di ARCS APS e ai partner locali, svolgono un ruolo

chiave nel facilitare le attività progettuali e nel favorire l'empowerment delle comunità coinvolte. In Camerun, una volontaria opera a Dschang nelle attività di ARCS APS, contribuendo al miglioramento delle opportunità di occupazione dignitosa, imprenditorialità e competenze dei giovani NEET, attraverso percorsi formativi e laboratori locali. In Giordania, due volontari sono coinvolti in attività di formazione e accompagnamento all'imprenditorialità rivolte a giovani, donne, rifugiati e persone con disabilità, in linea con i piani di sviluppo locale, contribuendo al rafforzamento delle competenze e all'inclusione socio-economica. A L'Avana, Cuba, due volontari partecipano ad attività culturali, educative e di animazione rivolte a giovani e anziani, sostenendo la partecipazione comunitaria. In Tunisia, a Tataouine, un volontario e una volontaria sono impegnati in attività di sviluppo territoriale sostenibile e resiliente al cambiamento climatico. In Italia, tre volontarie contribuiscono alla promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cittadinanza attiva attraverso campagne di comunicazione, attività educative non formali e scambi interculturali rivolti principalmente ai giovani tra i 18 e i 30 anni. In tutti i contesti, le volontarie e i volontari rappresentano un valore aggiunto, supportando lo staff locale, facilitando la partecipazione delle comunità e contribuendo alla realizzazione delle attività previste, in coerenza con la visione di ARCS APS per uno sviluppo umano, equo e sostenibile.

YOUTH POP

Uno scambio giovanile per costruire solidarietà e condivisione

Periodo di attuazione

13-21 febbraio 2025

Tipologia d'intervento

educazione non formale

Costo totale

15.720 euro

Ruolo di ARCS APS

coordinatore

Finanziatore

AIG – Agenzia italiana per la Gioventù

Partner

Sdruzhenie Profesionalen Forum Za Obrazovaniето (Bulgaria) • Secours populaire français (Francia)

Persone raggiunte

Direttamente: 17



Il progetto YouthPOP si è svolto nell'arco di una settimana a Roma, coinvolgendo partecipanti provenienti da diverse organizzazioni attive nel settore giovanile e della cooperazione. Durante il soggiorno, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino le attività realizzate sia dalle organizzazioni con sede a Roma sia da quelle operanti a livello internazionale. L'iniziativa ha avuto come obiettivo principale lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'ambito dell'animazione socio-culturale e delle pratiche di solidarietà legate al lavoro con i giovani. Attraverso momenti di confronto, laboratori e visite sul campo, i partecipanti hanno potuto approfondire approcci metodologici differenti e riflettere sui modelli organizzativi adottati dalle realtà coinvolte nello scambio.

Il progetto ha inoltre favorito la creazione di nuove connessioni tra operatori e operatrici del settore, promuovendo il dialogo interculturale e la costruzione di reti di collaborazione future.

RUR.ACT

Rural Action for EU life

Periodo di attuazione

18 giugno 2025 • 24 giugno 2025

Tipologia d'intervento

educazione non formale

Costo totale

18.420 euro

Ruolo di ARCS APS

coordinatore

Finanziatore

AIG – Agenzia italiana per la Gioventù

Partner

ARCS • Arci Dimbaya APS • Kocljevina (Slovenia) • Volunteerism Academy AMKE (Grecia)

Persone raggiunte

Direttamente: 23



Rur.act è uno scambio giovanile Erasmus+ finanziato dall'AIG che ha coinvolto 23 giovani provenienti da associazioni partner di Italia, Slovenia e Grecia.

Il progetto ha offerto ai partecipanti un percorso di scambio e apprendimento non formale, con attività di confronto, laboratori e momenti di riflessione condivisa su temi centrali per lo sviluppo delle aree interne e rurali. In particolare, le attività si sono concentrate sul coinvolgimento attivo dei giovani nelle comunità locali, sulla promozione della sostenibilità ambientale e culturale nei contesti rurali marginali e sull'esplorazione di modelli di economia circolare applicati ai territori. Lo scambio è stato ospitato da Dimbaya APS nelle località di Carpignano e Grottaminarda, in Irpinia, favorendo anche la conoscenza diretta del territorio e delle sue dinamiche sociali e ambientali. L'esperienza ha contribuito a rafforzare la cooperazione tra i gruppi partecipanti e a stimolare nuove idee progettuali condivise a livello europeo.

THROUGH THE MED

Scambio di youth workers

Periodo di attuazione

8-14 dicembre 2025

Tipologia d'intervento

educazione non formale

Costo totale

16.900 euro

Ruolo di ARCS APS

coordinatore

Finanziatore

AIG – Agenzia italiana per la Gioventù

Partner

ARCS • ARCS Lebanon • ARCS Jordan

Persone raggiunte

Direttamente: 11



Through the Med è uno scambio di youth workers Erasmus+ finanziato dall'AIG che ha coinvolto 11 referenti provenienti da associazioni partner di Italia, Libano e Giordania.

Il progetto ha rappresentato un'importante occasione di confronto e apprendimento reciproco tra operatori giovanili attivi nell'area euro-mediterranea, favorendo la riflessione sulle esperienze già realizzate insieme negli anni precedenti e sull'impatto delle attività svolte nei diversi contesti locali. Le attività si sono concentrate su momenti strutturati di analisi condivisa e valutazione delle pratiche sviluppate, con l'obiettivo di individuare punti di forza, criticità e lezioni apprese. Parallelamente, i partecipanti hanno lavorato in chiave di co-progettazione, sviluppando nuove proposte di intervento future nell'ambito della partecipazione civica dei giovani e dell'inclusione socio-economica.

Lo scambio ha inoltre rafforzato la dimensione di rete tra le organizzazioni coinvolte, contribuendo a consolidare la cooperazione euro-mediterranea e a promuovere approcci comuni per il lavoro con i giovani.

CREAC

Rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale nel campo delle arti e della cultura attraverso la creazione del Centro Risorse Caraibico per l'Imprenditorialità Artistica e la Cultura

Periodo di attuazione

1 dicembre 2023 • 30 novembre 2026

Tipologia d'intervento

V.E.T. Vocational and educational training

Costo totale

314.922 euro

Ruolo di ARCS APS

capofila

Finanziatore

EACEA

Partner

Asociacion Hermanos Saiz, Ministerio De Cultura De La Republica De Cuba – Mincult • Union Nacional De Juristas De Cuba • Instituto De Desarrollo De La Economía Asociativa (IDEAC) • Asociación Africa Moment • Manifesto Jamaica

Persone raggiunte

Direttamente: 30 rappresentanti

delle organizzazioni partner

Indirettamente: 300 artisti



Il progetto mira a rafforzare le capacità nei sistemi di istruzione e formazione professionale (VET) nella regione dei Caraibi, con un focus sull'imprenditorialità nel settore artistico e culturale. L'iniziativa sostiene le organizzazioni che erogano formazione professionale e consolida i partenariati pubblico-privati tra sistema educativo e industrie culturali e creative (ICC), promuovendo il dialogo tra formazione e mercato del lavoro.

Tra le attività principali figurano la realizzazione della guida "Pratiche caraibiche nell'imprenditoria culturale", del "Manuale delle imprese culturali etiche, inclusive e sostenibili" e di un programma formativo per artisti e operatori della VET. È inoltre prevista la creazione di uno spazio permanente, virtuale e fisico, per workshop, networking e visibilità delle imprese culturali.

Il progetto ha coinvolto il rafforzamento delle competenze di 27 membri del consorzio, 125 artisti, 125 operatori VET, 25 imprese culturali e 100 organizzazioni.

Sono stati realizzati due incontri del consorzio: il primo a Holguín (Cuba), dedicato alla finalizzazione della guida e ad attività con imprenditori locali; il secondo in Repubblica Dominicana, focalizzato sull'ottimizzazione del manuale e su visite a comunità artistiche locali. I materiali sono disponibili sul sito web del progetto.

CL.au.DI.a.

Cultura Digitale Antillana: Giovani artisti si formano e promuovono la cultura digitale nei Caraibi

Periodo di attuazione

1° gennaio 2023 • 31 dicembre 2025

Tipologia d'intervento

V.E.T. Vocational and educational training

Costo totale 302.000 euro

Ruolo di ARCS APS capofila

Finanziatore EACEA

Partner Asociación Hermanos Saíz • Mincult

• Uci • École Supérieure d'Infotronique

d'Haïti • Dominica Arts and Crafts Producers

Association Inc. • D'antilles et D'ailleurs

Persone raggiunte

Direttamente: Il capacity building formativo ha raggiunto 24 persone dello staff delle organizzazioni partner; 80 insegnanti; 40 giovani artisti; 100 organizzazioni chiave per il settore della formazione professionale nel campo dell'arte, della cultura e della tecnologia; 800 persone provenienti da comunità vulnerabili.

Indirettamente: 100.000 Artisti e studenti del settore culturale nelle regioni dei Caraibi e Europa



CL.au.DI.a. è un progetto di capacity building nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale nella regione caraibica, implementato da un consorzio guidato da ARCS APS. Il progetto intende raggiungere organizzazioni partner, organizzazioni di formazione professionale nei settori dell'arte, della cultura e della tecnologia, giovani artisti e creatori, insegnanti d'arte, promotori culturali e leader di comunità, professionisti del settore ICT, amministrazioni locali, settore privato delle TIC, settore privato culturale. L'obiettivo principale del progetto è costruire capacità e promuovere lo sviluppo strategico e l'internazionalizzazione del consorzio e del suo staff, di giovani artisti, formatori nell'ambito dell'educazione professionale VET, persone appartenenti a comunità vulnerabili. Il nucleo del progetto è lo sviluppo di un programma di formazione VET in Cultura Digitale adattato alle caratteristiche della regione caraibica, comprensivo di un piano di studio, linee guida, un programma di formazione per insegnanti e dei materiali di formazione.

Il progetto, conclusosi a dicembre, ha raggiunto i seguenti risultati: l'erogazione di attività formative locali e transnazionali, l'avvio di 40 imprese e progetti legati alla cultura digitale confluiti in un Incubatore di Arte Digitale, la realizzazione di due eventi moltiplicatori locali e una conferenza internazionale, e il lancio della Rete Antillana per la Cultura Digitale, la CL.au.DI.A Network.



BILANCIO FINANZIARIO

06

• I numeri del 2025

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	27.670	27.670
Totale	27.670	27.670
2) crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	27.670	27.670
Totale immobilizzazioni	27.670	27.670
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	3.950	2.400
3) verso enti pubblici	8.800.566	7.736.911
4) verso soggetti privati per contributi	63.000	60.339
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	608	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	4.685.507	3.718.028
Totale	13.553.632	11.517.678
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.407.202	2.281.565
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	43.856	38.169
Totale	5.451.058	2.319.735
Totale attivo circolante	19.004.690	13.837.413
D) Ratei e risconti attivi	0	0

Passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		

ARCS - Arci Culture Solidali

C.Fiscale: 96148350588

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	46.487	41.732
2) Altre riserve	0	0
Totale	46.487	41.732
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.837	4.755
Totale patrimonio netto	53.324	46.487
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	66.562	60.548
Totale fondi per rischi e oneri	66.562	60.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.757	166.696
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	1.376.814	935.185
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	255.046	91.760
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	26.084	7.821
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.683	31.080
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.911	54.666
12) altri debiti	17.027.180	12.470.838
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	18.726.717	13.591.351
E) Ratei e risconti passivi	0	0

ARCS - Arci Culture Solidali

C.Fiscale: 96148350588

BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.262.456	2.637.986	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.650	5.650
2) Servizi	1.094.178	867.333	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	3.638	1.515	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.349.511	1.056.053	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	3.908	1.652
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	213.423	1.467.624
7) Oneri diversi di gestione	7.241.566	7.272.059	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	4.787.946	3.276.796
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	151.894	85.134
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.598.734	7.530.411
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale	12.951.349	11.834.946	Totale	12.761.556	12.367.267
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				-189.793	532.321
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

ARCS - Arci Culture Solidali
C.Fiscale: 96148350588
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	26.497	26.694
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	27.122	14.876	3) Altri proventi	0	0
Totale	27.122	14.876	Totale	26.497	26.694
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-625	11.817
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	9.076	3.091	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	1.625	14.747	2) Da altri investimenti finanziari	170	85
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	35.885	0
6) Altri oneri	92.490	19.137			
Totale	103.191	36.975	Totale	36.055	85
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-67.136	-36.890
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.592	7.752	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	214.293	185.159	2) Altri proventi di supporto generale	809.975	32.044
3) Godimento beni di terzi	14.673	12.057			
4) Personale	211.449	207.708			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	85.576	121.862			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	545.584	534.538	Totale	809.975	32.044
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		264.391	-502.494
Totale oneri e costi	13.627.246	12.421.335	Totale proventi e ricavi	13.634.084	12.426.090

ARCS - Arci Culture Solidali
C.Fiscale: 96148350588
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.837	4.755
Imposte	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	6.837	4.755

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 E 31 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli associati della Associazione ARCS – ARCI CULTURE SOLIDALI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo direttivo il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.837. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore e le attività previste dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia a quanto indicato dall'Associazione nel bilancio sociale.

In relazione alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo direttivo non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo direttivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;

NexumStp Spa Società tra professionisti	Ordine dei consulenti del Lavoro di Roma Iscrizione n.6	Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma Iscrizione n.11	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma Iscrizione n.4
Sede Legale Via Nairobi,40 -00144 Roma P.Iva e Codice Fiscale 13262641007 E-mail Pec nexumstp@pec.it	UNI EN ISO 9001:2015 certificato Certitalia N°F05215-R1 ASSE.CO. Consiglio Nazionale Consulenti del Lavoro N°2016-8	Telefono +39.06.5916078 Fax +39.06.54283733 E-mail info@nexumstp.it Website www.nexumstp.it	Rating di Legalità AGCM Procedimento RT5429

- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con la presente relazione si attesta che:

- Il testo del Bilancio Sociale 2025 presentato per l'approvazione dell'Assemblea dei soci è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.

2) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ARCS – ARCI Culture Solidali, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ARCS – ARCI Culture Solidali al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

NexumStp Spa
Società tra professionisti

Sede Legale
Via Nairobi,40 -00144 Roma
P.Iva e Codice Fiscale 13262641007
E-mail Pec nexumstp@pec.it

Ordine dei consulenti
del Lavoro di Roma
Iscrizione n.6

UNI EN ISO 9001:2015
certificato Certitalia N°F05215-R1
ASSE.CO. Consiglio Nazionale
Consulenti del Lavoro N°2016-8

Albo dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Roma
Iscrizione n.11

Telefono +39.06.5916078
Fax +39.06.54283733
E-mail info@nexumstp.it
Website www.nexumstp.it

Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Roma
Iscrizione n.4

Rating di Legalità AGCM
Procedimento RT5429

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

NexumStp Spa
Società tra professionisti

Sede Legale
Via Nairobi,40 -00144 Roma
P.Iva e Codice Fiscale 13262641007
E-mail Pec nexumstp@pec.it

Ordine dei consulenti
del Lavoro di Roma
Iscrizione n.6

UNI EN ISO 9001:2015
certificato Certitalia N°F05215-R1
ASSE.CO. Consiglio Nazionale
Consulenti del Lavoro N°2016-8

Albo dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Roma
Iscrizione n.11

Telefono +39.06.5916078
Fax +39.06.54283733
E-mail info@nexumstp.it
Website www.nexumstp.it

Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Roma
Iscrizione n.4

Rating di Legalità AGCM
Procedimento RT5429

- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di ARCS – ARCI Culture Solidali è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione" e della sezione "Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale" incluse nella relazione di missione, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione" e della sezione "Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale" incluse nella relazione di e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, le sezioni sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Roma, lì 19 Giugno 2026

L'organo di controllo

Dott. Mauro Zanin



NexumStp Spa
Società tra professionisti

Sede Legale
Via Nairobi, 40 - 00144 Roma
P.Iva e Codice Fiscale 13262641007
E-mail Pec nexumstp@pec.it

Ordine dei consulenti
del Lavoro di Roma
Iscrizione n.6

UNI EN ISO 9001:2015
certificato Certitalia N°F05215-R1
ASSE.CO. Consiglio Nazionale
Consulenti del Lavoro N°2016-8

Albo dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Roma
Iscrizione n.11

Telefono +39.06.5916078
Fax +39.06.54283733
E-mail info@nexumstp.it
Website www.nexumstp.it

Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Roma
Iscrizione n.4

Rating di Legalità AGCM
Procedimento RT5429

Contatti

ARCS - ARCI Culture Solidali APS
Via dei Monti di Pietralata, 16- 00157 Roma
tel: 0039 06 41609500
e-mail: arcs@arcsculturesolidali.org
codice fiscale: 96148350588

Come sostenerci

Bonifico bancario intestato a:
ARCS – ARCI Culture Solidali APS,
Via dei Monti di Pietralata 16, 00157 Roma
Banca popolare etica, Via Parigi 17, – 00185 Roma
C/C n. 15080807
IBAN: IT12S0501803200000015080807
SWIFT: ETICIT22XXX

Alla stesura del Bilancio Sociale 2025 hanno contribuito:

Emma Angeli e Marta Rossini e tutto lo staff in Italia e all'estero,
la direzione e la presidenza.

Le immagini fotografiche pubblicate sono di:

M. Abutarha, L. Cervellati, G. Di Meo, A. Persia, F. Sigro,
P. Vecchiato, F. Verdolino, A. Zappulla, L. Zullo.

Progetto grafico e impaginazione

Maria Teresa Milani

Data di pubblicazione: giugno 2026
Per ulteriori informazioni visita il nostro sito
www.arcsculturesolidali.org

